20

BILANCIO
ECONOMICO





Cooperativa Sociale COOPSELIOS s.c.

Sede in Reggio nell'Emilia - Via Gramsci , 54/S Iscritto alla C.C.I.A.A. di Reggio Emilia Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01164310359 Partita IVA: 01164310359 - N. Rea: 167007 N. iscrizione Albo Soc. Cooperative: A101139 Sezione Cooperative a mutualità prevalente di diritto

Indice

Bilancio Ordinario 2020

- 1. Bilancio Ordinario al 31/12/2020 pag. 2
- 2. Nota Integrativa al Bilancio Ordinario pag. 11
- 3. Relazione sulla Gestione del Bilancio Ordinario pag. 69
- 4. Relazione della Società di Revisione al Bilancio Ordinario pag. 84
- 5. Relazione del collegio Sindacale al Bilancio Ordinario pag. 89

Bilancio Consolidato 2020

- 6. Bilancio Consolidato al 31/12/2020 pag. 95
- 7. Nota Integrativa al Bilancio Consolidato pag. 104
- 8. Relazione sulla Gestione del Bilancio Consolidato paq. 137
- 9. Relazione della Società di Revisione al Bilancio Consolidato pag. 148
- 10. Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio Consolidato pag. 153



Bilancio Ordinario 2020



1. Bilancio Ordinario al 31/12/2020



Bilancio Ordinario al 31/12/2020

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Parte richiamata	922.480	1.018.911
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	922.480	1.018.911
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	697.512	783.334
5) Avviamento	745.820	543.074
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.269.680	529.564
7) Altre	6.319.685	6.833.090
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	10.032.697	8.689.062
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	11.771.797	12.298.404
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.073.645	733.520
4) Altri beni	2.398.705	2.468.522
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.183.383	1.807.599
Totale immobilizzazioni materiali (II)	19.427.530	17.308.045
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	8.065.036	8.438.862
b) Imprese collegate	754.950	354.950
d-bis) Altre imprese	6.719.528	6.456.028
Totale partecipazioni (1)	15.539.514	15.249.840
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	6.820.000	4.870.000
Totale crediti verso imprese controllate	6.820.000	4.870.000
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	800.110	800.110
Esigibili oltre l'esercizio successivo	520.224	0
Totale crediti verso altri	1.320.334	800.110
Totale Crediti (2)	8.140.334	5.670.110



3) Altri titoli	650.000	0
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	24.329.848	20.919.950
Totale immobilizzazioni (B)	53.790.075	46.917.057
ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	406.031	411.311
Totale rimanenze (I)	406.031	411.311
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	30.597.734	29.139.620
Totale crediti verso clienti (1)	30.597.734	29.139.620
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	968.715	2.760.523
Totale crediti verso imprese controllate (2)	968.715	2.760.523
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	50.009	9.287
Totale crediti verso imprese collegate (3)	50.009	9.287
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.348.394	3.326.274
Totale crediti tributari (5-bis)	2.348.394	3.326.274
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.128.077	634.795
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.884.926	2.030.916
Totale crediti verso altri (5-quater)	3.013.003	2.665.711
Totale crediti (II)	36.977.855	37.901.415
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	5.796.000	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.796.000	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	26.388.343	28.725.948
2) Assegni	496	300.000
3) Danaro e valori in cassa	119.986	104.417
Totale disponibilità liquide (IV)	26.508.825	29.130.365
Totale attivo circolante (C)	69.688.711	67.443.091



D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	1.102.596	1.151.506
Totale Ratei e risconti (D)	1.102.596	1.151.506
TOTALE ATTIVO	125.503.862	116.530.565

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I – Capitale	4.794.551	4.919.745
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	17.484.622	16.996.064
V - Riserve statutarie	14.000.079	13.001.378
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva avanzo di fusione	881.534	881.534
Varie altre riserve	7.718.829	7.718.833
Totale altre riserve (VI)	8.600.363	8.600.367
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(683.569)	1.628.526
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	44.196.046	45.146.080
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	7.237.157	7.358.394
Totale fondi per rischi e oneri (B)	7.237.157	7.358.394
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	3.464.260	3.725.845
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	14.156.108	13.143.610
Esigibili oltre l'esercizio successivo	21.097.157	17.802.428
Totale debiti verso banche (4)	35.253.265	30.946.038
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	10.416
Totale acconti (6)	0	10.416

1. Bilancio Ordinario al 31/12/2020



7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	15.547.787	11.608.638
Totale debiti verso fornitori (7)	15.547.787	11.608.638
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	888.841	273.455
Totale debiti verso imprese controllate (9)	888.841	273.455
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	37.841	12.535
Totale debiti verso imprese collegate (10)	37.841	12.535
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.328.366	1.717.531
Esigibili oltre l'esercizio successivo	490.318	0
Totale debiti tributari (12)	2.818.684	1.717.531
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.039.093	3.908.845
Esigibili oltre l'esercizio successivo	577.175	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	4.616.268	3.908.845
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	10.995.197	11.451.288
Esigibili oltre l'esercizio successivo	286.097	162.329
Totale altri debiti (14)	11.281.294	11.613.617
Totale debiti (D)	70.443.980	60.091.075
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e riscontri e passivi	162.419	209.171
Totale ratei e risconti (E)	162.419	209.171
TOTALE PASSIVO	125.503.862	116.530.565



CONTO ECONOMICO

	31/12/2020	31/12/2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	107.352.126	119.019.360
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	676.316	93.692
Altri	4.352.547	4.133.702
Totale altri ricavi e proventi (5)	5.028.863	4.227.394
Totale valore della produzione	112.380.989	123.246.754
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.326.199	4.266.459
7) Per servizi	25.398.669	27.252.478
8) Per godimento di beni di terzi	8.779.009	8.207.366
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	49.776.264	53.993.901
b) Oneri sociali	13.774.903	15.206.588
c) Trattamento di fine rapporto	3.916.039	3.828.765
e) Altri costi	4.360	202.051
Totale costi per il personale (9)	67.471.566	73.231.305
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.254.586	1.073.220
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.417.641	1.550.288
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	401.064	1.946.241
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	3.073.291	4.569.749
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.310	(17.727)
13) Altri accantonamenti	1.237.398	702.527
14) Oneri diversi di gestione	2.282.112	2.675.492
Totale costi della produzione	113.573.554	120.887.649
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(1.192.565)	2.359.105
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) Proventi da partecipazioni		
Da imprese collegate	596.000	0
Altri	0	541
Totale proventi da partecipazioni (15)	596.000	541
16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Da imprese controllate	166.028	96.479



Altri	122.385	80.454
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	288.413	176.933
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	241.001	168.799
Totale proventi diversi dai precedenti	241.001	168.799
Totale altri proventi finanziari (16)	529.414	345.732
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	309.235	368.601
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	309.235	368.601
17-bis) Utili e perdite su cambi	0	(53)
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	816.179	(22.381)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
18) Rivalutazioni:		
a) Di partecipazioni	0	0
Totale rivalutazioni (18)	0	0
19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	0	0
Totale svalutazioni (19)	0	0
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	(376.386)	2.336.724
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	306.583	700.349
Imposte relative ad esercizi precedenti	600	7.849
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate (20)	307.183	708.198
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(683.569)	1.628.526
ZI) OTICE (I CHOITA) D'EOCHOICIO	(000.503)	1.020.320



RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

	31/12/2020	31/12/2019
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(683.569)	1.628.526
Imposte sul reddito	307.183	708.198
Interessi passivi/(attivi)	(220.179)	22.869
(Dividendi)	0	(541)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(969.313)	(50.676)
Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.565.878)	2.308.376
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.342.262	702.527
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.672.227	2.623.508
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	53
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.014.489	3.326.088
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.448.611	5.634.464
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	5.280	(17.727)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.458.114)	(3.419.323)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.136.096	(5.423.763)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	48.910	33.218
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(46.752)	70.420
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	3.961.309	(4.265.447)
Totale variazioni del capitale circolante netto	4.646.729	(13.022.622)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	7.095.340	(7.388.158)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	151.635	0
(Imposte sul reddito pagate)	(179.862)	(542.676)
Dividendi incassati	0	459
(Utilizzo dei fondi)	(1.725.084)	(2.497.236)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(1.753.311)	(3.039.453)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.342.029	(10.427.611)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.530.422)	(706.295)
Disinvestimenti	8.313	140.423

1. Bilancio Ordinario al 31/12/2020

Di cui non liberamente utilizzabili



0

0

Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(3.509.699)	(3.334.556)
Disinvestimenti	365.000	106.395
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(3.652.071)	(3.531.326)
Disinvestimenti	1.484.412	531.791
Attività finanziarie non immobilizzate	(5.005.404)	
(Investimenti)	(5.685.124)	0
Disinvestimenti	0	168.799
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	715.000	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	715.000	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(11.804.591)	(6.624.769)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Ma di ta		
Mezzi di terzi	1.012.498	(1 505 025)
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche Accensione finanziamenti	8.569.725	(1.595.935) 14.801.110
(Rimborso finanziamenti)	(5.571.167)	(6.430.844)
Mezzi propri	(3.371.107)	(0.400.044)
Aumento di capitale a pagamento	394.150	311.724
(Rimborso di capitale)	(495.205)	(772.518)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(68.979)	(78.054)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.841.022	6.235.483
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.621.540)	(10.816.897)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	28.725.948	39.938.431
Assegni	300.000	0
Denaro e valori in cassa	104.417	8.831
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	29.130.365	39.947.262
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	26.388.343	28.725.948
Assegni	496	300.000
Denaro e valori in cassa	119.986	104.417
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	26.508.825	29.130.365



2. Nota Integrativa al Bilancio Ordinario



Nota Integrativa al Bilancio di Esercizio al 31/12/2020

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 della Cooperativa Sociale Coopselios Società Cooperativa (di seguito "Cooperativa", "Società" o "Coopselios") di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria:
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono redatti in unità di euro.



PROSPETTIVA DELLA CONTINUITA' AZIENDALE

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato alla produzione di reddito per un arco di tempo futuro di medio termine.

Circa la sussistenza di tale presupposto a seguito degli eventi correlati all'emergenza epidemiologica da Covid-19 si rimanda a quanto descritto nei paragrafi successivi.

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)

Potenziali impatti sul business, sulla situazione finanziaria e sulla performance economica

Il 2020 ha messo la Cooperativa davanti a una situazione inaspettata sin dai primi mesi dell'anno; la pandemia ha messo a dura prova l'operatività quotidiana dei servizi rimasti aperti, i quali hanno dovuto essere completamente ripensati e riorganizzati, ed ha, come peraltro già evidenziato, inciso notevolmente sul risultato economico dell'esercizio.

Con decorrenza 24 febbraio 2020 sono stati prima chiusi e poi sospesi tutti i servizi educativi e scolastici sul territorio nazionale; tale provvedimento ha comportato per la Cooperativa la sospensione delle attività di 79 contratti attivi.

Nelle due settimane successive le Regioni hanno provveduto alla sospensione delle attività diurne riguardanti i settori della Disabilità, Anzianità, Psichiatria e Minori determinando la cessazione di ulteriori 38 contratti attivi.

Inoltre la rapidità con la quale l'epidemia ha colpito il sistema sanitario ospedaliero ha indotto le AUSL a emanare disposizioni amministrative tese ad interrompere l'accesso dai territori di Anziani nelle RSA in considerazione della necessità di creare "polmoni" di attività sanitaria nelle RSA a beneficio delle degenze ordinarie ospedaliere.

Ciò ha comportato contestualmente una impossibilità di sostituire eventuali decessi o dimissioni volontarie che nel frattempo erano intervenute anche per motivazioni estranee alla emergenza in atto.

Anche sul versante dei costi operativi va registrato che l'emergenza ha determinato un significato incremento dei costi di produzione dei servizi, in particolar modo per quanto concerne:

- costi delle forniture di beni (materiale di consumo sanitario, dispositivi di protezione individuale, attrezzature sanitarie);
- costi delle forniture di servizi (sanitari ed alberghieri), tra i quali si evidenziano:
 - i costi della frequente sanificazione ed igienizzazione per ambienti e attrezzature d'uso;
 - i costi della ristorazione a carrello sostituita dal monouso;
 - i costi degli smaltimenti rifiuti che hanno assunto tutti il rango di "speciali";
 - i costi della lavanderia piana, delle divise degli operatori e degli ospiti infetti da trattare in modo specifico e da assoggettare a più frequenti cambi;
 - i costi relativi alla Sicurezza dei cantieri edili in gestione alla Cooperativa;
 - i costi relativi alla predisposizione delle compartimentazioni per isolare le "zone rosse" all'interno delle RSA/CRA;



- costi del personale (assistenziale, sanitario, ausiliario), collegati a:
 - aumenti salariali incentivanti non solo per le figure sanitarie ma per tutto il personale in organico al fine di evitare ulteriori assenze nonché incentivare la ripresa lavorativa;
 - azioni di supporto motivazionale con una campagna comunicativa forte e diffusa sui media della Cooperativa e nelle aree social più diffuse;
 - interventi di sostegno psicologico a favore dei lavoratori in servizio con personale dedicato ed esperto in grandi emergenze per contrastare il clima di impotenza e sconforto diffuso nelle maestranze.

Alla luce della situazione venutasi a creare la Cooperativa ha tempestivamente avviato numerose azioni tese al perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario nel breve e nel medio termine.

Le azioni di urgenza hanno avuto la finalità di conservare la continuità di esercizio dei servizi di pubblica utilità garantendo a ospiti e lavoratori le condizioni idonee di permanenza in struttura ed al lavoro fornendo le istruzioni, i beni, il supporto tecnico e psicologico necessario alle migliori condizioni possibili.

Le azioni della Cooperativa adottate a sostegno dei ricavi si sono pertanto concentrate nel richiedere il rimborso dei costi extra sostenuti per l'erogazione di prestazioni sanitarie specifiche, il riequilibrio economico – finanziario di quelle iniziative per le quali ne fossero venuti meno i presupposti iniziali, il riconoscimento dei costi fissi dei servizi chiusi ed un'approfondita analisi delle attività in portafoglio.

La Cooperativa ha anche colto i nuovi bisogni emersi dalla diffusione della Epidemia da Covid19, accompagnando e sollecitando i Committenti con proposte di attivazione e co-progettazione di servizi, quali presidi sanitari residenziali COVID o quelli di teleassistenza e tutoraggio educativo, per i quali sono stati riconosciuti corrispettivi specifici.

In aggiunta a quanto sopra la Cooperativa ha avviato una profonda revisione e rinegoziazione della struttura dei costi oltre che attivare ed anticipare, in attesa che l'INPS procedesse al relativo rimborso, il Fondo Integrazione Salariale (FIS) per il personale impiegato nei servizi chiusi dai provvedimenti governativi e, in taluni casi, nelle strutture per anziani per sopperire all'assenza di utenti.

Per quanto riguarda le azioni adottate per il supporto alla liquidità aziendale, la Cooperativa ha, prima di tutto, intensificato ulteriormente il monitoraggio sugli incassi, intervenendo tempestivamente su ogni insoluto ed avviando le procedure monitorie necessarie al rientro del proprio credito così come si è attivata per ridefinire i termini di pagamento con i principali fornitori.

Nel contempo è stata costantemente monitorata l'azione del Governo al fine di poter tempestivamente accedere, ove possibile, secondo quanto previsto dai vari Decreti tempo per tempo emanati, a tutte quelle misure ed incentivi, sia di natura fiscale che volte a facilitare l'accesso al credito e ai finanziamenti.

Oltre a quanto sopra la Cooperativa ha chiesto e ottenuto dagli istituti bancari la possibilità di usufruire del beneficio della sospensione del pagamento delle quote capitale delle rate dei finanziamenti a medio e lungo termine.

Va infine sottolineato che, considerato l'impatto che la Epidemia da Covid-19 avrà su tutte le attività "di comunità", la Cooperativa ha valutato opportuno avviare tempestivamente una revisione ragionata dei modelli di servizio adottati (sia di natura socio-sanitaria che socio-educativa) nonché dei progetti edilizi in corso al fine di anticipare, durante la fase di realizzazione delle opere, quegli accorgimenti (distributivi, funzionali, impiantistici) che risulterebbero più costosi o tecnicamente non realizzabili una volta conclusa l'opera come da progetto ante Covid-19.



Sulla base di questi elementi si ritiene pertanto che, malgrado la rilevanza delle conseguenze economiche e finanziarie indotte dalla situazione di emergenza Covid-19, la Cooperativa operi effettivamente nel presupposto di continuità aziendale, cioè indipendentemente dal fatto che l'esistenza della prospettiva di continuazione dell'attività sui bilanci 2020 sia stata "assicurata" dall'art.7 del D.L.n.23 del 8 aprile 2020 (c.d. "Decreto Liquidità").

Considerazioni in merito ai profili contabili

Gli Amministratori nella redazione del progetto di bilancio 2020 hanno aggiornato le stime inerenti la valutazione delle attività e delle passività di bilancio al fine di riflettere nelle stesse gli impatti derivanti dalla pandemia da COVID 19.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice Civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali riformulati dall'OIC nelle versioni dei vari documenti in vigore al 31/12/2020.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.



I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Ai sensi dell'OIC 24 par. 37, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

Il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso di complessi aziendali, in presenza di benefici economici futuri e di recuperabilità del costo, ed è ammortizzato secondo la sua vita utile, tenendo conto di tutte informazioni disponibili per stimare il periodo nel quale si manifesteranno i benefici economici.

In particolare, ai sensi di quanto disposto dall'OIC 24 ai par. 68 e 92, la stima della vita utile dell'avviamento è stata effettuata in base al periodo di tempo nel quale la Cooperativa si attende di recuperare, in termini reddituali, l'investimento relativo all'acquisizione del ramo d'azienda avente ad oggetto l'acquisizione della gestione di una struttura residenziale per anziani sita in località Pinarolo Po (PV) e dalle sinergie generate dalla suddetta operazione straordinaria sulle preesistenti attività della Cooperativa.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata eccezion fatta per le voci "avviamento" ed "oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del Codice Civile.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Rivalutazione L. 126/2020 e L. 178/2020 comma 83

La Cooperativa non si è avvalsa della facoltà prevista dalla L.126/2020 e dalla L.178/2020 che ha esteso il riallineamento anche agli asset immateriali privi di autonomia giuridica, quali l'avviamento e gli altri oneri pluriennali rivalutando i beni immateriali.

Note sull'applicazione dell'art. 60 della Legge n. 126 del 13 ottobre 2020

La Cooperativa non si è avvalsa della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n.2 riguardante la cosiddetta "sospensione degli ammortamenti".



Costi accessori relativi ai finanziamenti

La Società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i costi relativi ai finanziamenti precedenti continuano ad essere iscritti nella voce 'Altre' delle immobilizzazioni immateriali ed ammortizzati in conformità al precedente principio contabile.

Beni con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato

La Società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i beni acquistati negli anni precedenti continuano ad essere iscritti sulla base del precedente principio contabile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Ai sensi dell'OIC 26 par. 33, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;



 gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali: Per le acquisizioni dell'esercizio l'inizio dell'ammortamento decorre dal mese in cui il cespite è effettivamente disponibile e pronto per l'uso (pro-rata temporis) nell'esercizio di acquisizione.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Descrizione categoria dei cespiti	Aliquote
Fabbricati	3%
Fabbricati su terreni di terzi	Sulla base della durata della convenzione con l'Ente Pubblico
Impianti e macchinari	25%
Attrezzature industriali e commerciali	12%
Mobili ed arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Autoveicoli	25%

Per i terreni di pertinenza si è ritenuto, già dal 2006, di non dover procedere ad ammortamento, per il perdurare del loro valore nel tempo essendo beni infungibili.

Le immobilizzazioni materiali ritenute di modico valore sono ammortizzate completamente nell'esercizio (100%) in cui vengono acquistate, perché si ritiene che la vita utile di questa tipologia di cespiti non sia superiore ad un anno.



I fabbricati costruiti su terreni di terzi a seguito concessione di lunga durata sono ammortizzati sulla base della durata della concessione stessa.

I cespiti completamente ammortizzati restano iscritti fino al momento della loro dismissione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali

Il principio OIC 9, conformemente allo IAS 36 per le dimensioni della Cooperativa che non consentirebbero l'applicazione del metodo semplificato della c.d. "capacità di ammortamento", stabilisce che si valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore; se tale indicatore dovesse sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile, pertanto non vanno rilevate svalutazioni quando il fair value o il valore d'uso è superiore al valore contabile delle immobilizzazioni immateriali o materiali.

In particolare, una perdita di valore (impairment) si verifica, e viene contabilizzata, quando il valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile.

Quest'ultimo è rappresentato dal maggiore tra il fair value di un'attività o di un'attività generatrice di flussi finanziari decrementato dei costi di vendita e il suo valore d'uso ed è determinato per singola attività a meno che tale attività non generi flussi finanziari ampiamente dipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività.

Per determinare il valore d'uso di un'attività si calcola il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati in entrata e in uscita che si prevede deriveranno dall'uso continuativo dell'attività e dalla sua dismissione finale, applicando un tasso di attualizzazione, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Nel corso del 2020 non sono state effettuate svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Rivalutazione delle immobilizzazioni materiali

Nel corso del 2020 non sono state effettuate rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

Eventuali contributi in conto impianti erogati dallo Stato vengono rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

Eventuali contributi erogati in conto esercizio vengono contabilizzati tra i componenti di reddito.



Costi accessori relativi ai finanziamenti

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i costi relativi ai finanziamenti precedenti continuano ad essere iscritti nella voce 'Altre' delle immobilizzazioni materiali ed ammortizzati in conformità al precedente principio contabile.

Cespiti con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato

La Società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i cespiti acquistati negli esercizi precedenti continuano ad essere iscritti sulla base del precedente principio contabile.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

La sezione specifica di nota integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della 'metodologia finanziaria'.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Ai sensi dell'OIC 21 par. 21, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del Codice Civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

Il valore originario della partecipazione viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

La valutazione delle partecipazioni, in società controllate, collegate ed altre, è stata mantenuta al criterio del costo di acquisto e/o sottoscrizione in luogo del criterio del patrimonio netto.

Si è tuttavia provveduto alla creazione di appositi fondi svalutazione partecipazioni, al fine di tenere conto di perdite di valore di carattere durevole risultanti dai bilanci delle partecipate.



Partecipazioni non immobilizzate

Alla data del 31/12/2020 la Cooperativa non ha iscritto partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni.

Titoli di debito

Alla data del 31/12/2020 la Cooperativa non ha emesso titoli di debito.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del FIFO.

In conformità con l'OIC 13 par. 42, i contributi in conto esercizio acquisiti a titolo definitivo sono stati portati in deduzione del costo di acquisto dei beni di riferimento.

Gli oneri finanziari sono stati inclusi nel valore delle rimanenze per i beni che richiedono un periodo di produzione significativo ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 13 par. 39.

Strumenti finanziari derivati

Alla data del 31/12/2020, la Cooperativa non ha iscritto in Bilancio strumenti finanziari derivati, non avendo sottoscritto contratti della specie.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico



rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Note sull' applicazione del D.Lgs 139/2015

La Società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par. 89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Alla data del 31/12/2020 la Cooperativa non ha iscritto attività per imposte anticipate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico. I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.



Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Alla data del 31/12/2020, la Cooperativa non ha iscritto in Bilancio fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili.

Fondi per imposte, anche differite

Alla data del 31/12/2020, la Cooperativa non ha iscritto in Bilancio fondi per imposte, anche differite.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.



I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Note sull' applicazione del D.Lgs 139/2015

La Società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par. 90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali debiti sono valutati al valore nominale.

Valori in valuta

Alla data del 31/12/2020, la Cooperativa non ha iscritto in Bilancio valori in valuta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Imposte

Le imposte sul reddito comprendono solamente l'imposta IRAP di competenza dell'esercizio, mentre per l'imposta IRES la Cooperativa è totalmente esente ai sensi dell'art. 11 del DPR 601/73 TUIR e successive modifiche ed integrazioni.

In ragione dell'esenzione IRES ai sensi dell'art. 11 del DPR 601/73 TUIR e successive modifiche ed integrazioni non ci sono condizioni per rilevare imposte anticipate o differite.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 922.480 (€ 1.018.911 nel precedente esercizio), di cui € 922.480 richiamati.



La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	1.018.911	(96.431)	922.480
Totale crediti per versamenti dovuti	1.018.911	(96.431)	922.480

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 10.032.697 (€ 8.689.062 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.050.113	543.074	529.564	6.833.090	8.955.841
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	266.779	0	0	0	266.779
Valore di bilancio	783.334	543.074	529.564	6.833.090	8.689.062
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	546.154	0	1.930.997	184.460	2.661.611
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	357.826	(118.131)	118.131	357.826
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	348.466	0	72.750	0	421.216
Ammortamento dell'esercizio	283.510	155.080	0	815.996	1.254.586
Totale variazioni	(85.822)	202.746	1.740.116	(513.405)	1.343.635
Valore di fine esercizio					
Costo	1.246.267	745.820	2.269.680	6.319.685	10.581.452
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	548.755	0	0	0	548.755
Valore di bilancio	697.512	745.820	2.269.680	6.319.685	10.032.697

Il saldo della voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" accoglie le spese inerenti all'acquisto di software gestionali e altri applicativi ad uso interno per € 1.086.267 e l'acquisto di un marchio aziendale per € 160.000 al netto dei relativi ammortamenti.

Le variazioni più significative sono relative all'acquisto di alcuni beni immateriali relativi al modello "Pronto Serenità" al fine di completare il ramo d'azienda che è stato successivamente ceduto alla società IMACARE Srl, dall'operazione di cessione è emersa una plusvalenza netta di € 366.534.

La voce "Avviamento" ammonta ad € 745.820 e si riferisce all'avviamento derivante dall'operazione di acquisto del 100% del ramo d'azienda avvenuto nel 2019 per la gestione di una struttura residenziale per anziani sita in località Pinarolo Po (PV) al netto della quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.



Nel corso del 2020 è stato venduto il 40% delle quote della società e pertanto, a seguito del confronto tra il valore di cessione ed il valore nominale delle partecipazioni, è stato attribuito ad avviamento il plusvalore emergente.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" ammonta a complessivi € 2.269.680.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ammonta a complessivi € 6.319.685.

Tale voce accoglie le spese di ristrutturazione o di adeguamento impiantistico su immobili in gestione a seguito di assegnazione appalti o di sottoscrizione contratti di affitto.

Gli incrementi più significativi all'interno della voce "Immobilizzazione in corso e acconti" si riferiscono ai lavori aventi ad oggetto quanto segue:

- costruzione di una Casa di Residenza per Anziani nel Comune di Castelnovo nè Monti (RE) per €
 1.149.218 sulla base di apposita concessione stipulata con il medesimo Comune;
- ristrutturazione e adeguamento dell'immobile sito in Rapallo, di proprietà dell'ASL 4 Chiavarese, destinato a struttura residenziale per anziani e centro diurno per € 576.736.

L'ammontare più significativo delle riclassifiche evidenziate in tabella, invece, è relativo ai valori precedentemente iscritti tra le "immobilizzazioni immateriali in corso e acconti" e girocontati nel corso dell'esercizio a seguito dell'entrata in funzione del nuovo Centro Polifunzionale Danilo Ravera in Genova oltre all'incremento del valore dell'avviamento collegato all'acquisto del ramo d'azienda per la gestione della struttura RSA San Francesco in località Pinarolo PO (PV).

La movimentazione in diminuzione più significativa è da attribuire alle quote di ammortamento dell'esercizio. Non sono state effettuate rivalutazioni di cui all'art. 10 della Legge 72/1983

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 19.427.530 (€ 17.308.045 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio eserc	cizio					
Costo	17.120.000	107.406	4.350.089	12.154.395	1.807.599	35.539.489
Ammortamenti (Fondo amm.to)	4.821.596	107.406	3.616.569	9.685.873	0	18.231.444
Valore di bilancio	12.298.404	0	733.520	2.468.522	1.807.599	17.308.045
Variazioni nell'eserci	izio					
Incrementi per acquisizioni	0	0	106.568	260.082	3.220.286	3.586.936
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(1)	0	492.340	349.080	(844.502)	(3.083)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	25.018	23.275	0	46.727



	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamento dell'esercizio	526.866	0	233.765	657.270	0	1.417.641
Totale variazioni	(526.607)	0	340.125	(69.817)	2.375.784	2.119.485
Valore di fine esercizi	io					
Costo	17.352.979	0	4.832.811	12.351.761	4.183.383	38.720.934
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.581.182	0	3.759.166	9.953.056	0	19.293.404
Valore di bilancio	11.771.797	0	1.073.645	2.398.705	4.183.383	19.427.530

La voce "Terreni e fabbricati" comprende le seguenti immobilizzazioni materiali:

- la voce "Terreni" che accoglie dal 2006 lo scorporo del valore dei terreni sedimentali e pertinenziali degli immobili sopra descritti come previsto dai Principi Contabili Nazionali OIC 16;
- la voce "Fabbricati" che accoglie i seguenti immobili:
 - immobile per € 561.847 sito nel comune di Fabbrico (RE), avente vincoli di destinazione d'uso per attività socio assistenziali. Il valore al netto degli ammortamenti ammonta ad € 221.243;
 - immobile per € 1.212.528 sito nel comune di Milano in cui è attivo il Nido d'Infanzia Libellula/Dragonfly.
 Il valore al netto degli ammortamenti ammonta ad € 721.880;
 - immobile per € 200.000, sito nel comune di Milano (MI), adibito ad uso Uffici interni II valore al netto degli ammortamenti ammonta a € 164.224;
 - immobile su terreni di terzi in Fiorenzuola D'Arda (PC) per € 614.520, il cui valore è costituito dalle spese di costruzione della struttura adibita a "Residenza Sanitaria Assistenziale per disabili" e "Centro Socio Riabilitativo Residenziale", su terreno di proprietà del Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC) e rilasciato in concessione d'uso per 19 anni. Il valore al netto degli ammortamenti ammonta ad € 96.856;
 - immobile su terreni di terzi in Comune di Mesero (MI) per € 472.779, il cui valore è relativo alle spese di costruzione della struttura adibita a "Nido per l'infanzia II Glicine", su terreno di proprietà del Comune rilasciato in concessione d'uso per 35 anni. Il valore al netto degli ammortamenti ammonta ad € 322.986;
 - immobile su terreni di terzi in Comune di Mesero (MI) per € 2.447.199, il cui valore è determinato dalle spese di ampliamento ed adeguamento funzionale della "Residenza Sanitaria Assistita per anziani Dr. Mario Leone", concesso alla Cooperativa in diritto di superficie dal Comune di Mesero per la durata di 35 anni. Il valore al netto degli ammortamenti ammonta ad € 1.671.843;
 - immobile su terreni di terzi in Comune di La Spezia per € 4.882.126, il cui valore è relativo alle spese di costruzione della struttura adibita a "Residenza Sanitaria Assistita per anziani Felicia", su terreno di proprietà del Comune rilasciato in concessione d'uso per la durata di 40 anni. Il valore al netto degli ammortamenti ammonta ad € 3.522.305;



- immobile sito in comune di La Spezia (SP) per € 21.600. Il valore al netto degli ammortamenti ammonta ad € 18.794;
- immobile su terreni di terzi in Comune di Sant'Urbano (PD) per € 4.975.663, il cui valore è relativo all'acquisto della proprietà superficiaria del fabbricato destinato al centro per anziani non autosufficienti "Centro Servizi Sant'Urbano" per la durata di anni 32. Il valore al netto degli ammortamenti ammonta ad € 3.255.023;
- immobile piano terra ad uso uffici sito nel Comune di Reggio Emilia in Via Gramsci 54/H per € 568.622 di cui valore acquisto per € 476.000 e spese incrementative per € 92.622 (atto notarile del 6 marzo 2015). Il valore al netto degli ammortamenti ammonta ad € 468.898;
- immobile piano terra adibito ad uso uffici e porzione piano interrato ad uso garage/magazzino, sito nel Comune di Reggio Emilia in Via Gramsci 54/H per € 681.822. Il valore al netto degli ammortamenti ammonta ad € 599.832.

I sovraesposti fabbricati su terreni di terzi al termine del periodo di concessione, sulla base degli impegni contrattuali sottoscritti, ritorneranno gratuitamente nella piena disponibilità degli enti appaltanti nello stato di agibilità e di piena efficienza in cui sono stati consegnati all'inizio della loro gestione. Pertanto, a partire dall'esercizio 2011 è stato creato un Fondo rischi che per competenza recepisce le previsioni delle spese di manutenzione di ripristino necessarie per mantenere i suddetti fabbricati in piena efficienza sulla base di apposita perizia di stima ("Relazione tecnica finalizzata alla valutazione delle spese per recupero valore ed efficienza degli edifici in concessione gratuitamente devolvibili al termine del periodo") redatta da professionista esterno ed indipendente.

Alla data di chiusura dell'esercizio la voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" ammonta a complessivi € 4.183.383, le tipologie di spese più significative sono costituite da:

- spese di progettazione e realizzazione dell'immobile nel Comune di Casalgrande (RE) da adibire a
 Casa di Riposo per Anziani per € 3.028.417;
- acconti e caparre corrisposti per l'acquisto di immobili per € 455.000 per lo sviluppo di nuove iniziative nei territori di Roma e Bologna;
- anticipi concessi ai fornitori per la realizzazione degli edifici di Casalgrande e Castelnovo Monti oltre che per l'acquisto di attrezzature destinati alle medesime strutture per € 644.372.

Nel corso dell'esercizio in esame non si è provveduto ad effettuare svalutazioni dei valori iscritti in bilancio.

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 2.398.705 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Mobili e arredi	1.717.853	162.285	1.880.138
Macchine elettroniche	238.975	(148.667)	90.308
Automezzi	511.694	(83.435)	428.259
Totale	2.468.522	(69.817)	2.398.705



Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del Codice Civile:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	8.036.248
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	276.325
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	4.240.098
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	105.457

La tabella sottostante dettaglia le informazioni sopra indicate con riferimento ai singoli contratti in essere:

Descrizione	Riferimento contratto società di leasing	Valore attuale rate non scadute	Interessi passivi di compet.	Costo storico	Fondi amm.to inizio esercizio	Amm.ti del esercizio	Cessioni/ Riscatti del esercizio	Rettifiche valore del esercizio	Valore contabile
Immobile sede RE	Quorum	530.684	8.795	1.000.300	210.063	30.009	0	0	760.228
Immobile sede RE	Credit Agricole Leasing	1.975.179	31.663	3.591.100	754.455	107.841	0	0	2.728.804
Immobile RSA Podenzana	Unicredit Leasing	1.718.216	64.263	3.100.000	558.279	93.093	0	0	2.448.628
Macchine Medicali	BNP Paribas	2.413	46	7.260	1.307	871	0	0	5.082
Mobili e attrezzature CRA Sorbolo	BNP Paribas	12.308	664	331.838	122.763	39.821	0	0	169.254
Mobili e attrezzature	BNP Paribas	1.298	26	5.750	2.070	690	0	0	2.990
Totale variazio	oni	4.240.098	105.457	8.036.248	1.648.937	272.325	0	0	6.114.986

La sottoscrizione dei contratti di leasing su autoveicoli strumentali all'attività aziendale è da considerarsi gestionale in quanto al termine della locazione finanziaria gli autoveicoli non saranno riscattati poiché economicamente svantaggioso.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 15.539.514 (€ 15.249.840 nel precedente esercizio).

Nell'esercizio in esame ed in quello precedente non vi sono strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:



	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri Titoli
Valore di inizio esercizio					
Costo	10.378.833	354.950	7.451.539	18.185.322	0
Svalutazioni	1.939.971	0	995.511	2.935.482	0
Valore di bilancio	8.438.862	354.950	6.456.028	15.249.840	0
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	4.000	1.000.000	263.500	1.267.500	650.000
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(377.826)	0	0	(377.826)	0
Decrementi per alienazioni	0	600.000	0	600.000	0
Totale variazioni	(373.826)	400.000	263.500	289.674	650.000
Valore di fine esercizio					
Costo	10.005.007	754.950	7.715.039	18.474.996	650.000
Svalutazioni	1.939.971	0	995.511	2.935.482	0
Valore di bilancio	8.065.036	754.950	6.719.528	15.539.514	650.000

La variazione nell'esercizio del valore delle partecipazioni in imprese controllate è data:

- in incremento per l'acquisto della totalità delle quote della società CSA Meolo Consorzio Cooperativo per l'importo di € 4.000. Con l'acquisto in menzione la società risulta proprietaria del 100% delle quote.
- in diminuzione a seguito della riclassifica operata in bilancio in relazione al corretto valore dell'Avviamento riconducibile all'operazione di acquisto del ramo d'azienda dalla società San Francesco Srl commentata in precedenza; società che nel corso dell'esercizio ha perfezionato una modifica sostanziale nella denominazione e nel proprio oggetto sociale divenendo Eurita Srl società di benefit.

La variazione della voce "Partecipazione in imprese collegate" è invece data da:

- sottoscrizione e versamento di una quota di capitale sociale di € 100.000, pari al 20%, nella società Consorzio Fiber, costituito nel corso dell'esercizio 2020, che attraverso il marchio "Welfare Come Te" si propone di diventare interlocutore preferenziale nello studio, progettazione, sviluppo e commercializzazione di prodotti e servizi che compongono piani di welfare aziendale nonchè modelli di servizio nel settore dei servizi alla persona dedicati a platee collettive di cittadini;
- sottoscrizione e versamento iniziale di una quota di capitale sociale di nominali € 900.000, pari al 90%, nella società IMACARE Srl, società benefit che ha come scopo l'erogazione di servizi di orientamento, consulenza e supporto dedicati ai family caregiver; le soluzioni offerte comprendono servizi finalizzati al mantenimento e al prolungamento dell'autonomia e dell'autosufficienza degli utenti, attraverso l'erogazione di servizi socio-sanitari quali assistenza sociale di base e sviluppo di domiciliarità protetta, anche attraverso l'applicazione delle nuove tecnologie.
- successiva cessione di una quota partecipazione della società IMACARE Srl di cui sopra del valore nominale di € 600.000 al prezzo di € 1.196.000 determinando così nell'esercizio una plusvalenza di € 596.000 rilevata nel Conto Economico alla voce C15 Proventi da Partecipazioni da Imprese Collegate.



La variazione del valore delle partecipazioni in altre imprese avvenuta nell'esercizio, infine, è data da:

- sottoscrizione di un ulteriore quota di partecipazione nel Consorzio Care Expert per l'importo di € 250.000;
- sottoscrizione di una quota di partecipazione al Consorzio ZENIT Società Cooperativa per € 10.000;
- l'acquisto della quote del Consorzio Fiumicino Zerotre del valore nominale di € 3.500; con l'acquisto in menzione la società risulta proprietaria del 100% del suddetto consorzio.

In tabella si riportano i valori del Fondo Svalutazione Partecipazioni che risulta invariato rispetto all'esercizio precedente:

Partecipazioni	Fondo svalutazione partecipazioni 2019	Svalutazioni o abbattimento esercizio	Riprese di valore	Fondo svalutazione partecipazioni 2020
Partecipazioni in imprese controllate	1.939.971	0	0	1.939.971
Partecipazioni in imprese collegate	0	0	0	0
Partecipazioni in altre imprese - consorzi	112.865	0	0	112.865
Partecipazioni in altre imprese - altre società	882.646	0	0	882.646
Totali	2.935.482	0	0	2.935.482

La composizione e i movimenti delle singole voci dell'esercizio 2020 sono così rappresentati:

Partecipazioni in imprese controllate	Saldo al 31/12/19 al lordo del fondo sval.	Fondo svalutazione partecipaz. 2019	Valore Netto 2019	Diminuzioni per vendite, giroconti o incorporaz.	Aumenti per acquisti o giroconti	Saldo al 31/12/20 al lordo del fondo sval.	Fondo svalutazione partecipaz. 2020	Valore Netto 2020
Esedra Sprl	6.593.402	0	6.593.402	0	0	6.593.402	0	6.593.402
Consorzio Meolo Cons.Coop.Soc.	2.496.000	1.790.523	705.477	0	4.000	2.500.000	1.790.523	709.477
AIR Acquisti in Rete S.r.l. Impresa Sociale	65.000	0	65.000	0	0	65.000	0	65.000
Progettare Zerosei S.r.l.	223.201	145.859	77.342	0	0	223.201	145.859	77.342
Eurita Scarl Società Benefit	407.826	0	407.826	377.826	0	30.000		30.000
Casa Della Salute SGT	593.404	3.589	589.815	0	0	593.404	3.589	589.815
Totali	10.378.833	1.939.971	8.438.862	377.826	4.000	10.005.007	1.939.971	8.065.036
Partecipazioni in imprese collegate	Saldo al 31/12/19 al lordo del fondo sval.	Fondo svalutazione partecipaz. 2019	Valore Netto 20197	Diminuzioni per vendite, giroconti o incorporaz.	Aumenti per acquisti o giroconti	Saldo al 31/12/20 al lordo del fondo sval.	Fondo svalutazione partecipaz. 2020	Valore Netto 2020
Bambini S.r.l.	280.000	0	280.900	0	0	280.000	0	280.000
Qualità e Benessere S.r.l.	74.950	0	74.950	0	0	74.950	0	74.950
Consorzio Fiber	0	0	0	0	100.000	100.000	0	100.000
Imacare S.r.l.	0	0	0	600.000	900.000	300.000	0	300.000
Totali	354.950	0	354.950	600.000	1.000.000	754.950	0	754.950

La voce "Partecipazioni in altre imprese" è stata suddivisa tra Consorzi e Altre società per meglio evidenziare l'importanza dell'adesione di Coopselios ai sopracitati consorzi che in prevalenza operano nel terzo settore,



al fine di sviluppare le attività tipiche della cooperativa e nel contempo garantire una presenza attiva nei territori in cui opera.

La composizione e i movimenti delle singole voci dell'esercizio 2020 sono così rappresentati:

Partecipazioni in altre imprese - consorzi	Saldo al 31/12/19 al lordo del fondo sval.	Fondo svalutazione partecipaz. 2019	Valore Netto 2019	Diminuzioni per vendite, giroconti o incorporaz.	Aumenti per acquisti o giroconti	Saldo al 31/12/20 al lordo del fondo sval.	Fondo svalutazione partecipaz. 2020	Valore Netto 2020
Consorzio Quarantacinque	8.316	0	8.316	0	61	8.316	0	8.316
C.C.F.S. scrl	30.610	0	30.610	0	0	30.610	0	30.610
CCFS Strum Finaz	1.000.000	0	1.000.000	0	0	1.000.000	0	1.000.000
Care Expert Cons.Coop.vo	27.250	0	27.250	0	250.000	277.250	0	277.250
Farnesiana Cons.Coop.vo	142.502	0	142.502	0	0	142.502	0	142.502
Morciano Zerosei Consorzio	154.045	63.616	90.429	0	0	154.045	63.616	90.429
Consorzio Inrete	1.078.187	0	1.078.187	0	0	1.078.187	0	1.078.187
Consorzio CRESS	12.099	0	12.099	0	0	12.099	0	12.099
Consorzio S.G.S.	15.000	0	15.000	0	0	15.000	0	15.000
Promos Consorzio	12.141	0	12.141	0	0	12.141	0	12.141
Consorzio Coop.vo Petrini	5.000	0	5.000	0	0	5.000	0	5.000
Cons.Fiumicino Zerotre	220.225	49.249	170.976	0	3.500	223.725	49.249	174.476
Consorzio Zenit Società Cooperativa	0	0	0	0	10.000	10.000	0	10.000
Totali	2.705.375	112.865	2.592.510	0	263.500	2.968.875	112.865	2.856.010

Partecipazioni in altre imprese – altre società	Saldo al 31/12/19 al lordo del fondo sval.	Fondo svalutazione partecipaz. 2019	Valore Netto 2019	Diminuzioni per vendite, giroconti o incorporaz.	Aumenti per acquisti o giroconti	Saldo al 31/12/20 al lordo del fondo sval.	Fondo svalutazione partecipaz. 2020	Valore Netto 2020
Par.co spa	1.700.940	300.000	1.400.940	0	0	1.700.940	300.000	1.400.940
Fondo Innovazione Salute	2.223.393	0	2.223.393	0	0	2.223.393	0	2.223.393
Servizi Sociali spa	20.000	4.311	15.689	0	0	20.000	4.311	15.689
Nel Blu s.c. sociale socio sovventore	45.000	4.026	40.974	0	0	45.000	4.026	40.974
Il Fiore s.c. sociale socio sovventore	24.999	24.999	0	0	0	24.999	24.999	0
Coop.va verso Banca Etica	517	0	517	0	0	517	0	517
Mutua Nuova Sanità	650	650	0	0	0	650	650	0
Il Poliedro	55.000	55.000	0	0	0	55.000	55.000	0
Boorea scrl	158.865	0	158.865	0	0	158.865	0	158.865
Cofies spa	3.360	3.360	0	0	0	3.360	3.360	0
Fondazione Easy Care	240.000	240.000	0	0	0	240.000	240.000	0
Cooperfidi	258	0	258	0	0	258	0	258
Isforcoop	100	0	100	0	0	100	0	100
Emilbanca BCC	2.882	300	2.582	0	0	2.882	300	2.582



Partecipazioni in altre imprese – altre società	Saldo al 31/12/19 al lordo del fondo sval.	Fondo svalutazione partecipaz. 2019	Valore Netto 2019	Diminuzioni per vendite, giroconti o incorporaz.	Aumenti per acquisti o giroconti	Saldo al 31/12/20 al lordo del fondo sval.	Fondo svalutazione partecipaz. 2020	Valore Netto 2020
Diaroads srl	10.000	0	10.000	0	0	10.000	0	10.000
Fondazione Reggio Children	250.000	250.000	0	0	0	250.000	250.000	0
L'Olmo s.c. socio sovventore	10.200	0	10.200	0	0	10.200	0	10.200
Totali	4.746.164	882.646	3.863.518	0	0	4.746.164	882.646	3.863.518
Totali Altre Partecipazioni	7.451.539	995.511	6.456.028	0	263.500	7.715.039	995.511	6.719.528

Le variazioni intervenute nell'esercizio in esame risultano ampiamente dettagliate sia per natura che per ammontare per ogni singola partecipazione detenuta dalla Cooperativa.

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 8.140.334 (€ 5.670.110 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale
Verso imprese controllate esigibili oltre esercizio successivo	4.870.000	4.870.000
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	800.110	800.110
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	0	0
Totale	5.670.110	5.670.110

	Altri movimenti incrementi/(decrementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Verso imprese controllate esigibili oltre esercizio successivo	1.950.000	6.820.000	6.820.000
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	0	800.110	800.110
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	520.224	520.224	520.224
Totale	2.470.224	8.140.334	8.140.334

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	4.870.000	1.950.000	6.820.000	0	6.820.000	0
Crediti immobilizzati verso altri	800.110	520.224	1.320.334	800.110	520.224	520.224
Totale crediti immobilizzati	5.670.110	2.470.224	8.140.334	800.110	7.340.224	520.224



Più in dettaglio, le variazioni dell'esercizio sono le seguenti:

Descrizione	Valore di fine esercizio	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Crediti verso imprese controllate entro esercizio successivo	0	0	0
Crediti verso imprese controllate oltre esercizio successivo	6.820.000	4.870.000	1.950.000
Prestito fruttifero Acquisti in Rete	200.000	200.000	0
Prestito fruttifero Consorzio Casa della Salute	6.620.000	4.670.000	1.950.000
Crediti verso imprese collegate entro esercizio successivo	0	0	0
Crediti verso imprese collegate oltre esercizio successivo	0	0	0
Crediti verso altri entro esercizio successivo	800.110	800.110	0
Prestito fruttifero Consorzio Fiumicino Zerotre	310.000	310.000	0
Prestito infruttifero Consorzio Fiumicino Zerotre	378.000	378.000	0
Prestito fruttifero Morciano Zerosei	112.110	112.110	0
Crediti verso altri oltre esercizio successivo	520.224	0	520.224
Depositi cauzionali in denaro	520.224	0	520.224
Totali	8.140.334	5.670.110	2.470.224

Sui crediti verso società partecipate per finanziamento si riportano di seguito le informazioni rilevanti:

- <u>Acquisti in Rete</u>: finanziamento fruttifero di € 200.000 concesso a un tasso di mercato e da restituirsi originariamente in una unica soluzione al 31.12.2020 prorogato successivamente al 31.12.2021.
 L'erogazione e la proroga sono state concesse per fornire le risorse necessarie per mantenere l'equilibrio finanziario ed al contempo favorire il potenziamento della piattaforma informatica.
- Consorzio Casa della Salute SGT: finanziamenti fruttiferi di € 6.620.000 concessi a tassi di mercato.
 Le erogazioni sono state concesse per fornire alla società le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione del complesso poliambulatoriale.
- <u>Consorzio Fiumicino Zerotre</u>: finanziamento fruttifero di € 310.000 concesso a un tasso di mercato e da restituirsi in una unica soluzione a revoca.
 - L'erogazione, concessa inizialmente per l'avviamento della gestione del nido d'infanzia nel Comune di Fiumicino, fornisce le risorse necessarie alla società per mantenere l'equilibrio finanziario della società.
- <u>Consorzio Moricano Zerosei</u>: finanziamento fruttifero di € 112.100 concesso a un tasso di mercato e da restituirsi in una unica soluzione a revoca.

In adempimento all'obbligo di informativa di cui al n. 2 del comma 1 dell'art. 2427 bis del C.C., "fair value", si riferisce quanto segue:

 per il finanziamento infruttifero concesso alla partecipata Consorzio Fiumicino Zerotre di € 378.000, in forza degli obblighi assunti in sede di sottoscrizione dei Patti Parasociali, non è stata prevista una remunerazione ed una scadenza dello stesso; conseguentemente non è stato possibile determinare il "fair value" applicando il D.C.F. Discounted Cash Flow.

Gli Amministratori ritengono che i crediti iscritti in bilancio per i sopracitati finanziamenti non presentano problemi in merito alla loro recuperabilità essendo concessi a società partecipate per dotarle di risorse finanziarie, necessarie e sufficienti per sostenere gli investimenti in corso e l'avviamento delle loro gestioni. I finanziamenti saranno recuperati grazie alla futura redditività delle singole gestioni.



Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art 2427, comma 1 numero 5 del Codice Civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice Fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Casa Della Salute SGT S.c.a r.l.	ITALIA	02074130507	600.000	55	607.947	601.199	98,89	589.815
AIR Acquisti in Rete S.r.l. Impresa Sociale	ITALIA	02232670352	50.000	18.118	153.200	153.200	100,00	65.000
Consorzio Meolo Cons.Coop.Soc.	ITALIA	04450420288	2.000.000	(28.892)	1.390.214	1.390.214	100,00	705.477
Esedra Sprl	BELGIO	-	238.593	356.257	1.989.944	1.970.045	99,00	6.593.402
Progettare Zerosei S.r.l.	ITALIA	02001330352	75.000	23.402	211.071	211.071	100,00	77.342
Eurita S.c.a r.l. Società Benefit	ITALIA	02428650184	50.000	(42.008)	70.806	42.484	60,00	30.000
Totale								8.061.036

In relazione a quanto riportato in tabella si precisa che i dati di cui sopra sono stati desunti dai Bilanci chiusi al 31/12/2020 o dai Progetti di Bilancio chiusi al 31/12/2020 redatti dagli amministratori ed in corso di approvazione in sede assembleare.

Ad ulteriore dettaglio diamo evidenza dell'importo nominale delle partecipazioni iscritte in bilancio con evidenza dei fondi svalutazione iscritti negli esercizi precedenti:

Denominazione	Valore Nominale	Fondo Svalutazione	Importo Netto
Casa Della Salute SGT S.c.a r.l.	593.404	(3.589)	589.815
AIR Acquisti in Rete S.r.l. Impresa Sociale	65.000	0	65.000
Consorzio Meolo Cons.Coop.Soc.	2.500.000	(1.790.523)	709.477
Esedra Sprl	6.593.402	0	6.593.402
Progettare Zerosei S.r.l.	223.201	(145.859)	77.342
Eurita S.c.a r.l. Società Benefit	30.000	0	30.000
Totali	10.005.007	(1.939.971)	8.065.036

Tenuto conto che sono stati superati due dei tre limiti previsti dal D.Lgs 127/1991 la Società è obbligata alla redazione del Bilancio consolidato.

L'area di consolidamento è composta dalla capogruppo Coopselios, dalle controllate AIR Acquisti in Rete srl Impresa Sociale, Progettare Zerosei S.r.l., dalla società consortile Centro Servizi Anziani Meolo consorzio fra cooperative sociali, dalla società Casa della Salute SGT S.c.a R.L e dalla società ESEDRA SPRL.

Si evidenzia altresì, ai sensi dell'articolo 28 del D.lgs. 127 del 9 aprile 1991, l'esclusione dal perimetro di consolidamento della società Eurita Srl, una società benefit nata dalla trasformazione della società San Francesco S.r.l. avvenuta nel corso del 2020 che vuole cogliere le opportunità offerte dalle istituzioni Europee e internazionali, pubbliche e private, in termini di appalti, bandi e finanziamenti agevolati, proponendosi come l'attore che avvicina gli Enti e le imprese Italiane a quanto sopra tramite una piattaforma in grado di accompagnarli nella individuazione, presentazione, acquisizione, gestione e rendicontazione delle iniziative europee e internazionali.



Detta società non è stata ricompresa nel perimetro di consolidamento del bilancio consolidato, in quanto, la suddetta trasformazione ha avuto piena efficacia a far data dal 18 novembre 2020 e, conseguentemente, i valori del bilancio 2020 della suddetta Eurita Srl sono stati ritenuti non significativi in termini economici e patrimoniali.

Per quanto riguarda la partecipazione in Esedra Sprl si segnala che il maggior valore risulta supportato dalle prospettive di redditività futura derivanti dalle concessioni in essere relative ai servizi gestiti.

Partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del Codice Civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispond ente credito
Qualità e Benessere S.r.l.	ITALIA	02343590226	15.000	6.892	36.013	11.884	33,00	74.950
Bambini S.r.l.	ITALIA	02578750347	100.000	24.994	232.574	81.401	35,00	280.000
Fiber S.c.a r.l.	ITALIA	03847591207	500.000	(63.484)	436.516	87.303	20,00	100.000
Imacare S.r.l. Società Benefit	ITALIA	11337770967	1.000.000	(109.178)	890.821	267.246	30,00	300.000
Totale								754.950

Nella tabella precedente si può notare come le poste iscritte in bilancio siano superiori al valore delle quote possedute.

In merito a tali valori si ritiene che non siano presenti perdite durevoli di valore in considerazione dei risultati positivi attesi in futuro dalle suddette società.

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati	
Italia	6.820.000	1.320.334	8.140.334	
Totale	6.820.000	1.320.334	8.140.334	

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Al 31/12/2020 la Cooperativa non ha iscritto crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.



Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al "fair value"

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera a) del codice civile, per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value si riportano di seguito, per le singole attività ovvero per raggruppamenti di attività, il valore contabile e il fair value:

	Valore contabile	Fair Value
Partecipazioni in altre imprese	6.719.528	6.719.528
Crediti verso imprese controllate	6.820.000	6.820.000
Crediti verso altri	1.320.334	1.320.334
Altri titoli	650.000	650.000

Partecipazioni in altre imprese	Valore contabile	Fair Value
Consorzio Quarantacinque cons. coop.vo	8.315	8.315
C.C.F.S. S.c.r.l.	30.610	30.610
CCFS S.c.r.l Strum Finanz.	1.000.000	1.000.000
Nel Blu Soc.Coop.	40.976	40.976
Care Expert Cons.Coop.vo	277.250	277.250
Fondo Innovazione e Salute	2.223.393	2.223.393
Consorzio Fiumicino Zerotre	174.975	174.975
Farnesiana Cons.Coop.vo	142.502	142.502
Morciano Zerosei Consorzio	90.429	90.429
Consorzio Zenit Società Cooperativa	10.000	10.000
Consorzio Inrete	1.078.187	1.078.187
Consorzio CRESS	12.099	12.099
Consorzio S.G.S.	15.000	15.000
Promos Consorzio	12.141	12.141
Consercoop Liguria	258	258
Consorzio Coop.vo Petrini	5.000	5.000
Par.co S.p.A.	1.400.941	1.400.941
Servizi Sociali S.p.A.	15.689	15.689
Coop.va verso Banca Etica	516	516
Boorea S.c.r.l.	158.865	158.865
Isforcoop	100	100
EmilBanca Cred.Coop.	2.582	2.582
Diaroads S.r.l.	10.000	10.000
L'Olmo S.c. Socio Sovventore	10.200	10.200
Totale	6.719.528	6.719.528

Crediti verso imprese controllate	Valore contabile	Fair Value
Prestito fruttifero Acquisti in Rete	200.000	200.000
Prestito fruttifero Consorzio Casa della Salute	6.620.000	6.620.000
Totale	6.820.000	6.820.000



Crediti verso altri	Valore contabile	Fair Value
Prestito fruttifero Consorzio Fiumicino Zerotre	310.000	310.000
Prestito infruttifero Consorzio Fiumicino Zerotre	378.000	378.000
Prestito infruttifero Morciano Zerosei	112.110	112.110
Deposito Cauzionale - RSA Genova	520.224	520.224
Totale	1.320.334	1.320.334

Altri titoli	Valore contabile	Fair Value	
Liquidità CCFS - vincolo 36 m	650.000	650.000	
Totale	650.000	650.000	

Ai sensi di quanto richiesto dall'art.2427 bis comma 2 del c.c. si ritiene che nell'ambito delle partecipazioni non siano ravvisabili casistiche in cui il "fair value" risulti inferiore al valore contabile iscritto nello Stato Patrimoniale.

Partecipazioni – cambiamento di destinazione

Nel corso del 2020 la Cooperativa non ha registrato cambiamenti di destinazione di partecipazioni.

Titoli di debito – cambiamento di destinazione

Al 31/12/2020 la Cooperativa non ha sottoscritto titoli di debito.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della Cooperativa, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 406.031 (€ 411.311 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	411.311	(5.280)	406.031
Totale rimanenze	411.311	(5.280)	406.031

Nella tabella seguente viene riportato il dettaglio delle rimanenze esistenti al termine dell'esercizio. Viene inoltre fornito il dato di confronto e la relativa variazione rispetto all'esercizio precedente.



Descrizione	Valore di fine esercizio	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Cancelleria	15.881	25.508	(9.627)
Parafarmaci	64.978	58.741	6.237
Materiale di consumo	105.269	81.554	23.715
Detersivi	34.183	32.926	1.257
Vestiario	26.208	29.085	(2.877)
Presidi per l'incontinenza	67.163	25.582	41.581
Farmaci	51.598	111.384	(59.786)
Materiale didattico e animazione	6.342	27.676	(21.334)
Prodotti per l'igiene	34.409	18.855	15.554
Totali	406.031	411.311	(5.280)

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Al 31/12/2020 la Cooperativa non detiene immobilizzazioni materiali destinate alla vendita.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 36.977.855 (€ 37.901.415 nel precedente esercizio). La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi Rischi/ Svalutazioni)	Valore Netto
Verso clienti	35.826.661	0	35.826.661	5.228.927	30.597.734
Verso imprese controllate	968.715	0	968.715	0	968.715
Verso imprese collegate	50.009	0	50.009	0	50.009
Crediti tributari	2.348.394	0	2.348.394		2.348.394
Verso altri	1.128.077	2.617.100	3.745.177	732.174	3.013.003
Totale	40.321.856	2.617.100	42.938.956	5.961.101	36.977.855

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	29.139.620	1.458.114	30.597.734	30.597.734	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	2.760.523	(1.791.808)	968.715	968.715	0	0



	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	9.287	40.722	50.009	50.009	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.326.274	(977.880)	2.348.394	2.348.394	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.665.711	347.292	3.013.003	1.128.077	1.884.926	1.488.013
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	37.901.415	(923.560)	36.977.855	35.092.929	1.884.926	1.488.013

I crediti verso clienti presentano un incremento nel loro ammontare complessivo nonostante il costante monitoraggio ed attività di recupero crediti verso clienti pubblici e privati.

L'aumento rispetto all'esercizio precedente è stato generato principalmente da una maggiore sofferenza della clientela privata collegata ad una minore capacità di spesa delle famiglie.

Nei "Crediti verso imprese controllate" e nei "Crediti verso collegate" sono stati classificati i crediti di natura commerciale nei confronti di tali società.

I crediti tributari di complessivi € 2.348.394 sono composti come segue:

- per € 450.000 dal credito risultante dalla liquidazione IVA del III trimestre chiesti a rimborso;
- per € 1.742.382 dal credito risultante dalla liquidazione IVA di fine anno di cui € 950.000 chiesti a rimborso in sede di dichiarazione annuale;
- per € 119.047 dal credito IRAP maturato nell'esercizio in corso;
- per € 18.053 dal credito per l'imposta sostitutiva sul T.F.R. maturato dell'esercizio;
- per € 18.912 per Credito Sanificazione e DPI ai sensi dell'Art.125 DL 34/2020.

I crediti iscritti alla voce "5-quater) Verso altri" sono esposti al netto di un fondo svalutazione dell'importo di € 732.174.

I crediti iscritti alla voce "5-quater) Verso altri - Esigibili oltre l'esercizio successivo" sono rappresentati da:

- depositi cauzionali versati per l'attivazione di utenze telefoniche ed energetiche, che resteranno iscritti fino alla scadenza/chiusura dei relativi contratti;
- da crediti sorti verso le società Savills, per la somma di € 195.922, e verso la società CARVIN, per la somma di € 2.016.000 relativo ad anticipi erogati per la ristrutturazione della RSA di Genova.

Per la valutazione di tali crediti si rimanda alla sezione Applicazione Costo Ammortizzato che segue.

Il Fondo svalutazione crediti verso clienti ha registrato le seguenti variazioni:

Descrizione	Valore di fine esercizio	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	
- Fondi svalutazione crediti verso clienti	5.228.927	5.241.435	(12.508)	
Totali	5.228.927	5.241.435	(12.5089	

La variazione netta del Fondo svalutazione crediti verso clienti avvenuta nell'esercizio 2020 di € 12.508 ha portato l'ammontare complessivo del Fondo ad € 5.228.927 importo che gli amministratori ritengono congruo rispetto al rischio di credito.



In relazione all'ammontare dei crediti, si precisa che sono vantati prevalentemente nei confronti di soggetti nazionali e pertanto si ritiene maggiormente significativa la ripartizione dei ricavi per aree geografiche in cui opera la cooperativa come da tabella inserita alla sezione Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

Area geografica	Totale	Italia	Belgio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	30.597.734	30.597.734	0
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	968.715	893.908	74.807
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	50.009	50.009	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.348.394	2.348.394	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.013.003	3.013.003	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	36.977.855	36.903.048	74.807

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Al 31/12/2020 la Cooperativa non ha iscritto crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Applicazione Costo Ammortizzato

Si evidenzia che tra le poste dell'attivo circolante "5 quater) Crediti verso altri" sono allocati due crediti per i quali risulta applicabile il criterio del costo ammortizzato e precisamente:

- credito verso la società Savills di € 195.922 il cui rimborso ha avuto inizio nell'esercizio 2020 e rientrerà definitivamente nell'esercizio 2023;
- credito verso la società Carvin di € 2.016.000 la cui esigibilità decorrerà dall'esercizio 2030 con rientro definitivo nell'esercizio 2037.

Nel primo caso l'applicazione del criterio ha evidenziato un differenziale economico per la somma di € 5.065 mentre nel secondo caso il differenziale economico ammonta ad € 50.310.

L'ammontare complessivo è stato iscritto nella posta "16.d) Altri proventi finanziari diversi dai precedenti" dell'esercizio 2020 adeguando contestualmente l'ammontare dei crediti esposti in bilancio.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 5.796.000 (€ 0 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:



	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	
Altri titoli non immobilizzati	0	5.796.000	5.796.000	
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	5.796.000	5.796.000	

Partecipazioni in imprese controllate

Al 31/12/2020 la Cooperativa non ha iscritto partecipazioni in imprese controllate nell'attivo circolante.

Partecipazioni in imprese collegate

Al 31/12/2020 la Cooperativa non ha iscritto partecipazioni in imprese collegate nell'attivo circolante.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 26.508.825 (€ 29.130.365 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	28.725.948	(2.337.605)	26.388.343
Assegni	300.000	(299.504)	496
Denaro e altri valori in cassa	104.417	15.569	119.986
Totale disponibilità liquide	29.130.365	(2.621.540)	26.508.825

I valori sopra riportati rappresentano le giacenze sui conti correnti presso istituti bancari, postali e consorzi finanziari, carte e schede prepagate e disponibilità in contanti alla fine dell'esercizio. La disponibilità liquida al termine dell'esercizio evidenzia una diminuzione rilevante rispetto all'esercizio precedente in seguito agli importanti investimenti effettuati nel corso dell'esercizio.

Le variazioni intervenute nelle giacenze di denaro e valori in cassa risultano dettagliate nella tabella seguente:

Denaro e valori in cassa	Valore di fine esercizio	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Cassa contanti	4.449	4.449 7.639	
Cassa valori	79	79	0
Disponibilità carte pre-pagate	115.458	96.699	18.759
Totali	119.986	104.417	15.569

Per una visione completa dei rapporti in essere con gli istituti di credito è opportuno correlare i dati sopra esposti con quelli indicati alla voce D4=Debiti v/Banche del passivo dello Stato Patrimoniale mentre per l'analisi delle dinamiche finanziarie si rimanda al Rendiconto Finanziario ove sono evidenziate le fonti e gli impieghi delle risorse finanziarie della Cooperativa nonché le variazioni intervenute nella sua situazione patrimoniale finanziaria.



RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 1.102.596 (€ 1.151.506 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	12.270	159.614	171.884
Risconti attivi	1.139.236	(208.524)	930.712
Totale ratei e risconti attivi	1.151.506	(48.910)	1.102.596

Descrizione	Valore di fine esercizio	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	
- Risconti attivi	930.712	1.139.236	(208.524)	
- su assicurazioni	4.202	6.897	(2.695)	
- su locazioni	281.655	314.334	(32.679)	
- su varie	134.751	84.255	50.496	
- su leasing	510.104	733.750	(223.646)	
- Ratei attivi	171.884	12.270	159.614	
Totali	1.102.596	1.151.506	(48.910)	

La composizione della voce "Risconti attivi su leasing" è collegata principalmente ai contratti di leasing stipulati negli esercizi precedenti, in particolare:

- maxi canone del leasing immobiliare Credit Agricole Leasing Italia S.p.A., avente validità dal 01/07/2012 al 01/06/2030, sull'immobile adibito a sede legale della Cooperativa per complessivi € 183.305 di cui € 19.991 entro l'anno successivo ed € 163.314 oltre l'anno successivo;
- maxi canone iniziale del leasing immobiliare Quorum S.p.A., avente validità dal 01/07/2012 al 01/06/2030, sull'immobile adibito a sede legale della Cooperativa per complessivi € 51.042 di cui € 5.568 entro l'anno successivo ed € 45.474 oltre l'anno successivo;
- maxi canone del leasing immobiliare Unicredit Leasing spa, avente validità dal 18/09/2014 al 18/09/2029, sul fabbricato della struttura RSA Residence degli Ulivi per complessivi € 271.252 di cui € 31.105 entro l'anno successivo ed € 240.420 oltre l'anno successivo;
- maxi canone del leasing mobiliare BNP Paribas, avente validità dal 01/09/2016 al 01/03/2021, sugli arredi della struttura CRA Nuova O.T.I. di Sorbolo, per complessivi € 4.502 di cui € 4.502 entro l'anno successivo.

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono da ricondurre al rilascio delle quote di costo di competenza dell'esercizio in esame.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del Codice Civile si evidenzia che nell'esercizio in esame non sono stati capitalizzati oneri finanziari nei valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.



INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 44.196.046 (€ 45.146.080 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	4.919.745	(68.983)	0	373.035	567.212		4.794.551
Riserva legale	16.996.064	0	0	488.558	0		17.484.622
Riserve statutarie	13.001.378	0	0	998.701	0		14.000.079
Altre riserve							
Riserva avanzo di fusione	881.534	0	0	0	0		881.534
Varie altre riserve	7.718.833	0	0	0	4		7.718.829
Totale altre riserve	8.600.367	0	0	0	4		8.600.363
Utile (perdita) dell'esercizio	1.628.526	68.983	(1.599.543)	0	0	(683.569)	(683.569)
Totale Patrimonio netto	45.146.080	0	(1.599.543)	1.860.294	567.216	(683.569)	44.196.046
Descrizione							Importo

Descrizione	Importo
Riserve Indivisibili	7.718.832
Arrotondamenti	(3)
Totale	7.718.829

La voce "Riserva avanzo di fusione" di € 881.534 risulta invariata rispetto all'esercizio precedente ed evidenzia le riserve positive formate in seguito alle fusioni per incorporazione avvenute negli esercizi precedenti.

La voce "Varie altre riserve" ricomprende il pre-accantonamento a Patrimonio Netto delle componenti positive rivenienti dalla cessione degli immobili oggetto del 1° e 2° apporto al Fondo immobiliare denominato "Fondo Innovazione Salute" eseguiti negli esercizi 2017 e 2018.

Ai fini di una migliore intellegibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci di patrimonio netto:



	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	4.995.733	0	0	914.294
Riserva legale	16.205.416	0	0	790.648
Riserve statutarie	11.475.651	0	0	1.525.727
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	881.534	0	0	0
Varie altre riserve	7.718.828	0	0	5
Totale altre riserve	8.600.362	0	0	5
Utile (perdita) dell'esercizio	2.635.494	99.570	(2.535.924)	0
Totale Patrimonio netto	43.912.656	99.570	(2.535.924)	3.230.674

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	4.794.551	Capitale	B,C
Riserva legale	17.484.622	Utili	В
Riserve statutarie	14.000.079	Utili	В
Altre riserve			
Riserva avanzo di fusione	881.534	Utili	В
Varie altre riserve	7.718.829	Accantonamenti	Е
Totale altre riserve	8.600.363		
Totale	44.879.615		
Descr	izione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Riserva indivisibile		7.718.832	E
Riserva per arrotondamento		(3)	В
Totale		7.718.829	

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci
- D: per altri vincoli statutari
- E: altro.



Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Al 31/12/2020 non risultano iscritte riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

Riserve di rivalutazione

Al 31/12/2020 non risultano iscritte riserve di rivalutazione.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 7.237.157 (€ 7.358.394 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	7.358.394	7.358.394
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	1.259.551	1.259.551
Utilizzo nell'esercizio	1.380.788	1.380.788
Totale variazioni	(121.237)	(121.237)
Valore di fine esercizio	7.237.157	7.237.157

Per una migliore rappresentazione si è provveduto a specificare nella successiva tabella le singole poste che compongono il Fondo rischi per oneri:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Utilizzi e Riclassificazioni	Accantonamenti e Riclassificazioni	Valore di fine esercizio
Fondo rischi ed oneri	4.974.682	1.320.272	981.936	4.636.345
Fondo oneri per la solidarietà internazionale	24.024	21.300	22.153	24.877
Fondo impegni contrattuali da enti pubblici	9.100	0	0	9.100
Fondo rischi oneri futuri di ripristino	2.350.588	39.215	255.463	2.566.835
Totali	7.358.394	1.380.787	1.259.552	7.237.157

La voce fondi per rischi e oneri accoglie le previsioni di perdite o debiti che alla data di chiusura del bilancio sono solamente probabili.

Il Fondo oneri futuri di ripristino si riferisce agli immobili in concessione d'uso di lunga durata con obbligo, al termine della concessione, della loro gratuita restituzione al concedente in perfette condizioni di funzionamento, pertanto la Cooperativa ha provveduto ad effettuare accantonamenti a tale fondo per consentire di ripristinare gli immobili nello stato di efficienza in cui contrattualmente debbono essere restituiti. Le valutazioni degli oneri futuri di ripristino funzionale sono state effettuate sulla base della "Relazione tecnica finalizzata alla valutazione delle spese per recupero valore ed efficienza degli edifici in concessione devolvibili al termine del periodo" redatta e sottoscritta da professionista esterno e indipendente.



TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 3.464.260 (€ 3.725.845 nel precedente esercizio).

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto rappresenta l'effettivo debito al 31/12/2020 degli accantonamenti effettuati negli anni precedenti alla riforma della previdenza complementare, Legge Finanziaria 2007, al netto degli anticipi corrisposti. Il fondo a fine esercizio è diminuito per effetto degli utilizzi derivanti dalle liquidazioni per anticipazioni o per cessazione del rapporto di lavoro pur rilevando nelle movimentazioni dell'esercizio un incremento determinato dalla rivalutazione sugli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	3.725.845	
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	104.864	
Utilizzo nell'esercizio	371.112	
Altre variazioni	4.663	
Totale variazioni	(261.585)	
Valore di fine esercizio	3.464.260	

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 70.443.980 (€ 60.091.075 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	30.946.038	4.307.227	35.253.265
Acconti	10.416	(10.416)	0
Debiti verso fornitori	11.608.638	3.939.149	15.547.787
Debiti verso imprese controllate	273.455	615.386	888.841
Debiti verso imprese collegate	12.535	25.306	37.841
Debiti tributari	1.717.531	1.101.153	2.818.684
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.908.845	707.423	4.616.268
Altri debiti	11.613.617	(332.323)	11.281.294
Totale	60.091.075	10.352.905	70.443.980

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:



	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	30.946.038	4.307.227	35.253.265	14.156.108	21.097.157	7.573.804
Acconti	10.416	(10.416)	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	11.608.638	3.939.149	15.547.787	15.547.787	0	0
Debiti verso imprese controllate	273.455	615.386	888.841	888.841	0	0
Debiti verso imprese collegate	12.535	25.306	37.841	37.841	0	0
Debiti tributari	1.717.531	1.101.153	2.818.684	2.328.366	490.318	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.908.845	707.423	4.616.268	4.039.093	577.175	0
Altri debiti	11.613.617	(332.323)	11.281.294	10.995.197	286.097	0
Totale debiti	60.091.075	10.352.905	70.443.980	47.993.233	22.450.747	7.573.804

Il debito verso gli Istituti bancari evidenzia un incremento rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione è da ricondurre principalmente alla sottoscrizione di due finanziamenti chirografari a medio termine di 3 e 5 milioni di euro, rispettivamente con Unicredit Banca S.p.A. e con Deutsche Bank S.p.A.; quest'ultimo beneficia della controgaranzia dello Stato ai sensi del Decreto Legge n. 23 dell'8 aprile 2020, come convertito in Legge e modificato dalla Legge 30 dicembre 2020, n. 178. In considerazione dei Decreti emanati al fine di assicurare la necessaria liquidità alle imprese con sede in Italia colpite dall'epidemia Covid-19, la Cooperativa ha richiesto agli Istituti finanziatori la moratoria – con contestuale allungamento del piano di ammortamento originariamente sottoscritto - della sola quota capitale dei finanziamenti in essere al 31/12/2019. Dette richieste hanno trovato l'accoglimento generalizzato da parte degli Istituti coinvolti; ciò ha comportato per la Cooperativa un importante risparmio in termini finanziari. Contemporaneamente si registra una riduzione delle esposizioni verso il sistema bancario collegate a finanziamenti di breve periodo (hot money), nell'ambito della gestione della tesoreria aziendale.

I debiti verso fornitori evidenziano un incremento direttamente correlato a maggiori dilazioni dei termini di pagamento concessi alla Cooperativa. I debiti commerciali, nel loro complesso, risultano allineati all'andamento delle attività aziendali.

I "Debiti verso imprese controllate" evidenziano una flessione rispetto all'esercizio precedente quale riflesso dei volumi di servizi erogati a favore della cooperativa e non ancora liquidati alla data di chiusura del bilancio. Anche la variazione dei "Debiti verso imprese collegate" evidenzia le stesse dinamiche sopra esposte.

I "Debiti Tributari" e i "Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale" evidenziano un incremento rispettivamente di € 1.101.153 ed € 707.423 riconducibili in prevalenza all'ammontare dei debiti rateizzati ai sensi dei decreti legge n. 9 del 2 marzo 2020 e n. 18 del 17 marzo 2020 convertiti, con modificazioni, da Legge n. 23 del 8 aprile 2020, n. 27 del 24 aprile 2020, n. 34 del 19 maggio 2020, n. 40 del 5 giugno 2020 e n. 77 del 17 luglio 2020.

Le altre variazioni evidenziano andamenti in linea con le dinamiche produttive e con gli incrementi dei livelli retributivi avvenuti in seguito al rinnovo del CCNL.



Per la valutazione di tali debiti si rimanda alla sezione Applicazione Costo Ammortizzato che segue.

Negli "Altri debiti" le voci maggiormente significative sono rappresentate dai seguenti importi:

- € 4.765.840 per debiti verso dipendenti per competenze busta paga di dicembre 2020;
- € 2.417.503 per debiti verso dipendenti per ferie e permessi maturati e non goduti alla fine dell'esercizio;
- € 2.480.776 per debiti su Depositi cauzionali versati al momento dell'accoglienza dagli ospiti (prevalentemente nelle strutture per anziani) e da restituirsi al termine della loro permanenza in struttura ed in assenza di insolvenze sui crediti.

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

Area geografica	Totale	Italia
Debiti verso banche	35.253.265	35.253.265
Debiti verso fornitori	15.547.787	15.547.787
Debiti verso imprese controllate	888.841	888.841
Debiti verso imprese collegate	37.841	37.841
Debiti tributari	2.818.684	2.818.684
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.616.268	4.616.268
Altri debiti	11.281.294	11.281.294
Debiti	70.443.980	70.443.980

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	6.530.349	0	6.530.349	28.722.916	35.253.265
Debiti verso fornitori	0	0	0	15.547.787	15.547.787
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	888.841	888.841
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	37.841	37.841
Debiti tributari	0	0	0	2.818.684	2.818.684
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	4.616.268	4.616.268
Altri debiti	0	0	0	11.281.294	11.281.294
Totale debiti	6.530.349	0	6.530.349	63.913.631	70.443.980



Qui di seguito si specificano per i debiti assistiti da garanzie reali le informazioni sulla scadenza, modalità di rimborso e tassi d'interesse:

Ente Finanziatore	Valore Iniziale mutuo	Motivazione	Valore della garanzia ipotecaria
Debiti verso banche			
Cassa Risparmio Parma e Piacenza S.p.A.	3.600.000	Mutuo edilizio per la costruzione della RSA "Felicia" in La Spezia	5.400.000
Banca Popolare dell'Emilia Romagna	500.000	Mutuo fondiario per la costruzione del Nido per l'Infanzia nel Comune di Mesero (MI)	900.000
Unipol Banca spa in pool con CCFS e Coopfond	2.500.000	Mutuo fondiario per ampliamento e ristrutturazione della RSA "Dr Mario Leone "in Comune di Mesero	5.000.000
Banca Carige S.p.A.	4.770.000	Mutuo Fondiario per l'acquisto diritto di superficie con annesso fabbricato CSA in Sant'Urbano (PD)	9.000.000
Banca Popolare dell'Emilia Romagna	1.000.000	Mutuo ipotecario per l'acquisto del Nido "Libellula"- Via Quarenghi	1.800.000
Mutuo Banca Prossima	500.000	Mutuo ipotecario per l'acquisto dell'immobile piano terra adibito ad uso uffici e porzione immobile piano interrato ad uso garage/magazzino, sito nel Comune di Reggio Emilia in Via Gramsci 54/H	1.000.000
Totali	12.870.000		23.100.000

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Al 31/12/2020 non risultano iscritti debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del Codice Civile.

Finanziamenti effettuati dai soci

Al 31/12/2020 non risultano iscritti debiti per finanziamenti effettuati dai soci della Cooperativa, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del Codice Civile.

Ristrutturazione del debito

Nell'esercizio corrente la Società non ha attivato operazioni di ristrutturazione del debito.

Applicazione Costo Ammortizzato

Si evidenzia che tra le poste del passivo - "12) Debiti tributari" e "13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" sono allocati due debiti per i quali risulta applicabile il criterio del costo ammortizzato e precisamente:

- debito verso erario per la somma di € 1.000.392 il cui rimborso, che ha avuto inizio nell'esercizio 2020, terminerà nell'esercizio 2022.
- debito verso istituti di previdenza e sicurezza sociale di € 1.184.668 il cui rimborso, che ha avuto inizio nell'esercizio 2020, terminerà nell'esercizio 2022.

Nel primo caso l'applicazione del criterio ha evidenziato un differenziale economico per la somma di € 19.528 mentre nel secondo caso il differenziale economico ammonta ad € 23.067. L'ammontare complessivo è stato iscritto nella posta "16.d) Altri proventi finanziari diversi dai precedenti" dell'esercizio 2020 adeguando contestualmente l'ammontare dei debiti esposti in bilancio.



RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 162.419 (€ 209.171 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	121.557	(23.060)	98.497
Risconti passivi	87.614	(23.692)	63.922
Totale ratei e risconti passivi	209.171	(46.752)	162.419

Composizione dei ratei e dei risconti passivi

Descrizione	Valore di fine esercizio	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
RATEI PASSIVI	98.497	121.557	(23.060)
Interessi passivi su mutui	1.371	1.414	(43)
Canoni manutenzione programmata	74.378	41.940	32.439
Consulenze	18.774	2.151	16.624
Altri	3.973	76.052	(72.079)
RISCONTI PASSIVI	87.614	21.922	(23.693)
Contributi	95	0	95
Locazioni	683	0	683
Altri	63.144	87.614	(24.470)
Totale ratei e risconti passivi	162.419	209.171	(46.752)

La variazione più significativa risulta essere l'incremento dei risconti passivi per altri ricavi in dipendenza delle fatturazioni anticipate su corrispettivi in parte di competenza dell'esercizio 2021.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore Esercizio corrente
Anziani		82.617.591
Disabili		10.069.912
Infanzia		11.539.084
Minori		1.518.778
Psichiatrico/Sanitario		1.606.761
Totale		107.352.126



Come risulta evidente dalla tabella sopra riportata, la Società sviluppa il maggior valore di fatturato nel settore anziani; la percentuale sul totale sviluppata in tale settore è pari al 76,96%.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore Esercizio corrente
Emilia-Romagna		45.997.114
Lazio		1.087.667
Liguria		11.693.871
Lombardia		30.746.606
Toscana		1.985.528
Trentino-Alto Adige		561.622
Veneto		15.279.718
Totale		107.352.126

Come risulta evidente dalla tabella sopra riportata, la Cooperativa sviluppa il proprio fatturato all'interno del territorio nazionale.

Nella tabella seguente si espongono i ricavi raggruppati per settore di attività ed area geografica al fine di dare una rappresentazione maggiormente significativa sulle variazioni intervenute nei vari servizi e nei territori in cui opera la Cooperativa.

Descrizione	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Variazione
Ricavi Settore Anziani	82.617.591	85.619.544	(3.001.953)
- Emilia-Romagna	30.385.647	32.642.491	(2.256.844)
- Liguria	6.503.241	4.700.849	1.802.392)
- Lombardia	30.294.726	33.125.738	(2.831.012)
- Toscana	1.694.905	1.131.659	563.246
- Veneto	13.739.072	14.018.807	(279.735)
Ricavi Settore Disabili	10.069.912	11.398.510	(1.328.598)
- Emilia-Romagna	6.604.768	7.423.697	(818.929)
- Liguria	2.658.248	2.892.843	(234.595)
- Lombardia	0	380.249	(380.249)
- Veneto	806.895	701.721	105.174
Ricavi Settore Infanzia	11.539.084	17.376.402	(5.837.318)
- Emilia-Romagna	7.532.889	11.090.967	(3.558.078)
- Lazio	1.087.667	1.827.876	(740.209)
- Liguria	1.171.273	1.997.220	(825.947)
- Lombardia	451.880	870.009	(418.129)
- Trentino-Alto Adige	561.622	766.086	(204.464)
- Veneto	733.751	824.244	(90.493)



Descrizione	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Variazione
Ricavi Settore Minori	1.518.778	2.247.623	(728.845)
- Emilia-Romagna	1.473.808	2.135.761	(661.953)
- Liguria	44.970	82.202	(37.232)
- Toscana	0	29.660	(29.660)
Ricavi Settore Psichiatrico/Sanitario	1.606.761	2.377.281	(770.520)
- Emilia-Romagna	0	235.006	(235.006)
- Liguria	1.316.138	1.359.053	(42.915)
- Toscana	0	743.323	(743.323)
- Veneto	290.623	39.899	250.724
Totali	107.352.126	119.019.360	(11.667.234)

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 5.028.863 (€ 4.227.394 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Variazione
Contributi in conto esercizio	676.316	93.692	582.624
Altri			
- Proventi immobiliari	14.596	15.961	(1.365)
- Rimborsi spese	0	53.500	(53.500)
- Personale distaccato presso altre imprese	108.489	342.239	(233.750)
- Rimborsi assicurativi	38.314	25.414	12.900
- Plusvalenze di natura non finanziaria	516.232	101.270	414.962
- Sopravvenienze e insussistenze attive	2.369.223	2.740.174	(370.951)
- Contributi in conto capitale (quote)	5.988	0	5.988
- Altri ricavi e proventi	1.299.705	855.144	444.561
Totale Altri	4.352.547	4.133.702	218.845
Totali	5.028.863	4.227.394	801.469

La voce "Plusvalenze di natura non finanziaria" accoglie principalmente il plusvalore realizzato dalla cessione di un ramo d'azienda alla collegata Imacare S.r.l. commentata in precedenza.

La voce "Sopravvenienze e insussistenze attive è data da maggiori ricavi o minori costi realizzati nell'esercizio 2020 ma di competenza di esercizi precedenti e dalla chiusura di accantonamenti su rischi divenuti inesistenti.

Contributi in conto esercizio

Come evidenziato nel precedente paragrafo "Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)" e nella Relazione sulla Gestione, gli eventi pandemici del 2020, ai quali sono seguiti provvedimenti di natura restrittiva che hanno limitato la possibilità di svolgere talune attività nel Paese, specie per alcune zone o categorie di operatori economici, hanno parallelamente resa necessaria l'emanazione da parte della Pubblica Amministrazione di diverse misure agevolative (c.d. "Ristori").



Per quanto riguarda la nostra Cooperativa tali Ristori, tutti a sostegno, o per controbilanciare, sia il calo dei ricavi sia gli oneri straordinari sostenuti durante questa fase emergenziale, si sono concretizzati sotto diverse forme che, a seconda dei casi, hanno dato luce:

- all'integrazione dei corrispettivi pattuiti per le prestazioni rese;
- al rimborso di maggiori costi specificatamente sostenuti a causa del Covid-19 (acquisto DPI, spese di sanificazione, costi incomprimibili dei servizi chiusi, ecc.)
- all'erogazione di contributi a fondo perduto e nella concessione di crediti di imposta.

Per il dettaglio dei contributi a fondo perduto e dei crediti d'imposta incassati nel corso dell'esercizio si rimanda all'apposita sezione "Informazioni relative alle Cooperative" della presente Nota Integrativa.

Costi della produzione

I Costi totali della produzione sostenuti nell'esercizio in esame ammontano ad € 113.573.554 (€ 120.887.649 nel precedente esercizio).

I dettagli sulla natura, composizione e variazioni intervenute nei costi della produzione sono fornite nelle sezioni seguenti.

Spese per materie prime, sussidiarie e di consumo

Le spese per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 5.326.199 (€ 4.266.459 nel precedente esercizio) e sono relative agli acquisti effettuati dalla Società nel corso dell'esercizio, con riferimento a beni aventi fecondità semplice nel contesto produttivo.

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Variazione
Materie prime, prodotti finiti e di consumo	2.400.342	2.542.034	(141.692)
- Generi alimentari	161.851	280.280	(118.429)
- Generi alimentari per disfasici	22.690	6.128	16.562
- Parafarmaci	588.786	321.844	266.942
- Presidi per l'incontinenza	623.237	743.215	(119.978)
- Farmaci	456.236	496.288	(40.052)
- Materiale didattico e animazione	75.832	208.741	(132.909)
- Vestiario	123.334	105.017	18.317
- Prodotti per l'igiene	188.457	159.394	29.063
- Gas medicali	137.635	167.108	(29.473)
- Acquisto apparecchi telefonici	22.284	54.019	(31.735)
Materiali di consumo	2.343.740	1.054.116	1.289.624
Materiale di pulizia	224.109	198.030	26.079
Cancelleria	155.672	191.038	(35.366)
Carburanti e lubrificanti	195.766	272.141	(76.375)
Altri acquisti	6.570	9.100	(2.530)
Totali	5.236.199	4.266.459	1.059.740



Anche nel 2020 sono proseguite le attività di verifica e ricerca di mercato per garantire le migliori condizioni di acquisto salvaguardando, e ove possibile migliorando, la qualità dei beni acquistati.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è da ricondurre in prevalenza ai maggiori costi sostenuti per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale ("DPI Covid-19") nonché del materiale per sanificazione ed igienizzazione.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 25.398.669 (€ 27.252.478 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Variazione
Industriali			
- Lavorazioni esterne	9.387.586	10.225.031	(837.445)
- Energia elettrica	1.399.034	1.611.748	(212.714)
- Gas	956.683	1.290.421	(333.738)
- Acqua	496.805	514.820	(18.015)
- Trasporti	188.047	170.878	17.169)
- Spese di manutenzione e riparazione	3.543.843	3.922.064	(378.221)
Totale servizi industriali	15.971.998	17.734.962	(1.762.964)
Amministrativi			
- Spese telefoniche	445.569	438.531	7.038
- Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	302.818	446.152	(143.334)
- Spese e consulenze legali	401.655	561.303	(159.648)
- Spese di aggiornamento, formazione, addestramento	314.825	473.022	(158.197)
- Servizi e consulenze tecniche	5.335.712	5.155.217	180.495
- Spese ed oneri bancari	165.333	178.627	(13.294)
- Compensi agli amministratori	45.820	61.312	(15.492)
- Assicurazioni	459.363	422.116	37.247
- Spese di rappresentanza	18.122	38.538	(20.416)
- Spese di viaggio e trasferta	309.431	552.529	(243.098)
Totale servizi amministrativi	7.798.648	8.327.347	(528.699)
Commerciali			
- Pubblicità	34.181	38.696	(4.515)
- Altri costi per servizi:	1.592.687	1.151.473	441.214)
- di cui oneri consortili	75.853	91.813	(15.960)
- di cui spese per gare	119.484	107.450	12.034
Totale servizi commerciali	1.626.868	1.190.169	436.699
Totale costi per servizi	25.398.669	27.252.478	(1.853.809)



Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 8.779.009 (€ 8.207.366 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Variazione
Affitti e locazioni	7.099.853	6.366.353	733.500
- Locazione immobili	6.714.899	6.006.126	708.773
- Locazione automezzi	341.988	326.220	15.768
- Locazione arredi ed attrezzature	42.966	34.007	8.959
Canoni di leasing	634.940	816.216	(181.276)
- Leasing immobili	526.500	727.729	(201.229)
- Leasing automezzi	29.066	46.039	(16.973)
- Leasing arredi ed attrezzature	79.374	42.448	36.926
Canoni di concessione diritti di superficie	1.044.216	1.024.796	19.420
Totali	8.779.009	8.207.366	571.643

Le variazioni evidenziate alla voce "Affitti e locazioni" e "Canoni di leasing" riflettono, anche nell'esercizio in esame, gli effetti delle cessioni degli immobili apportati al Fondo Innovazione e Salute che ha determinato una diminuzione dei canoni di leasing ed un contestuale incremento dei canoni di affitto corrisposti alla SGR divenuta conduttrice degli immobili utilizzati dalla Cooperativa per lo svolgimento delle proprie attività.

Costi per il personale

I costi per il personale sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 67.471.566 (€ 73.231.305 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Variazione
Costo del lavoro soci	52.718.182	55.888.971	(3.170.789)
- Salari e stipendi soci	38.824.377	41.133.541	(2.309.164)
- Oneri sociali soci	10.782.929	11.607.624	(824.695)
- Trattamento fine rapporto soci	3.106.516	2.971.011	135.505
- Altri costi soci	4.360	176.795	(172.435)
Costo del lavoro non soci	14.731.241	17.307.151	(2.575.910)
- Salari e stipendi non soci	10.929.745	12.825.177	(1.895.432)
- Oneri sociali non soci	2.991.974	3.598.964	(606.990)
- Trattamento fine rapporto non soci	809.522	857.754	(48.232)
- Altri costi non soci	0	25.256	(25.256)
Altri costi non soci	22.142	35.183	(13.041)
- Tirocinanti	9.966	35.183	(25.217)
- Lavoro interinale	12.176	0	12.176
Totali	67.471.565	73.231.305	(5.759.740)

La voce "Costi del personale" è stata suddivisa tra soci e non soci in modo da rendere evidente la prevalenza



del lavoro dei soci, che ne rappresenta il 78,13% sul totale dei costi del lavoro.

La riduzione del costo del personale evidenziato è da ricondurre sia ad una diminuzione media dell'organico registrato rispetto all'esercizio precedente che agli effetti del ricorso al Fondo di Integrazione Salariale (FIS) di cui, a causa della situazione pandemica, hanno usufruito i servizi chiusi dai provvedimenti governativi e, in taluni casi, le strutture per anziani per sopperire all'assenza di utenti.

Di contraltare va, altresì, segnalato un incremento del costo del personale dovuto al fatto che:

- nel corso del corrente esercizio, la Cooperativa ha deliberato una serie di incentivi straordinari per far fronte a particolari situazioni lavorative causate dall'emergenza pandemica; le figure interessate da tali provvedimenti sono state principalmente quelle operanti nei servizi residenziali e diurni per anziani e disabili, particolarmente sotto pressione nella gestione dell'emergenza sanitaria ma, in un caso, ha visto il coinvolgimento di tutti i soci e i lavoratori in servizio nelle nostre strutture, nei nostri servizi e nelle sedi, indipendentemente dal proprio livello contrattuale e dall'orario di lavoro;
- nel 2020 la Cooperativa ha erogato ai lavoratori la seconda e la terza tranche di aumento della
 retribuzione, prevista dall'accordo di rinnovo del CCNL, rinnovo che si ricorda essere stato lungo e
 impegnativo nella quale la Cooperativa ha partecipato attivamente a tutto il processo per assicurarsi
 che il nuovo contratto tutelasse pienamente i lavoratori e fosse in grado di rispondere in modo ancora
 più coerente ai nuovi bisogni di welfare del Paese.

Le voci "Altri costi soci" e "Altri costi non soci" accolgono, tra l'altro, i contributi relativi alle polizze sanitarie a favore dei dipendenti.

Costi per ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 3.073.291 (€ 4.569.749 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci degli ammortamenti è così costituita:

Descrizione	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Variazione
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.254.586	1.073.220	181.366
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.417.641	1.550.288	(132.647)
Totali	2.672.227	2.623.508	48.719

Per il dettaglio relativo agli ammortamenti suddivisi per singola categoria di cespiti si rimanda ai paragrafi "Immobilizzazioni Immateriali" e "Immobilizzazioni Materiali".

Sul Bilancio 2020 non hanno inciso, in quanto non operate, svalutazioni sulle immobilizzazioni iscritte nell'attivo patrimoniale.

La composizione delle singole voci delle svalutazioni dei crediti è così costituita:

Descrizione	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Variazione
Svalutazione crediti compresi nell'Attivo Circolante	401.064	1.946.241	(1.545.177)
Totali	401.064	1.946.241	(1.545.177)

Nell'esercizio si è provveduto ad effettuare l'accantonamento sopra indicato al fine di adeguare il Fondo svalutazione crediti all'importo ritenuto congruo per coprire il rischio crediti verso clienti.



Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Il valore relativo alla variazione in aumento delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci è iscritto nei costi della produzione del Conto Economico per complessivi € 5.310 (€ -17.727 variazione nel precedente esercizio).

Per la composizione delle singole voci si rimanda a quanto esposto nell'Attivo Circolante dello Stato Patrimoniale, sezione Attivo circolante – Rimanenze.

Costi della produzione – Altri accantonamenti

I costi per gli altri accantonamenti sono iscritti nei costi della produzione del Conto Economico per complessivi € 1.237.398 (€ 702.527 nel precedente esercizio).

Per le finalità degli accantonamenti eseguiti si rimanda a quanto esposto nel Passivo dello Stato Patrimoniale alla voce Fondo Rischi ed Onerl.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.282.112 (€ 2.675.492 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Variazione
Abbonamenti riviste e giornali	36.515	39.871	(3.356)
Altri Oneri di gestione	109	119	(10)
Bilancio Sociale, Coopselios notizie	6.676	22.226	(15.550)
Contributi associativi	241.323	223.196	18.127
Beneficenze e liberalità Enti No Profit	25.000	0	25.000
Beni utilizzati nel processo produttivo	206.419	0	206.419
Diritti annuali C.C.I.A.A.	12.788	12.673	115
Ici / Imu	118.639	129.251	(10.612)
Imposte, tasse, diritti deducibili	103.868	98.073	5.795
Indennizzi e risarcimenti	3.170	0	3.170
Minusvalenze su vendite cespiti	188.113	50.594	137.519
Oneri di utilità sociale	35.788	100.698	(64.910)
Ritenute a titolo di imposta	31.820	0	31.820
Servizi mensa	264.812	323.943	(59.131)
Sopravvenienze passive	506.273	693.572	(187.299)
Spese indeducibili, multe e sanzioni	69.553	100.067	(30.514)
T.A.R.I.	430.642	468.554	(37.912)
Welfare Sociale	604	412.655	(412.051)
Totali	2.282.112	2.675.492	(393.380)

Di seguito si riportano le voci che evidenziano le variazioni più significative:

- la voce "Beni utilizzati nel processo produttivo" che evidenzia l'ammontare dei costi sostenuti per l'acquisto di beni utilizzati nel ciclo produttivo non rientranti nelle poste "B6" e "B7" del conto economico;
- la voce "Minusvalenze su vendite cespiti" che accoglie il differenziale tra residuo costo ammortizzabile



ed il corrispettivo pattuito per la cessione di Beni Ammortizzabili;

- la voce "Oneri di utilità sociali" accoglie le spese gestite dalle sezioni soci per le attività sociali nelle varie forme di sostegno diretto ed indiretto ai bisogni di tutti i soci anche per il tramite di convenzioni di varia natura:
- la voce "Sopravvenienze ordinarie passive" accoglie costi di competenza dell'esercizio precedente che si sono manifestati dopo la chiusura dell'esercizio;
- la voce "Welfare Sociale" accoglie i costi a carico della Cooperativa per le politiche di welfare aziendale a fare dei propri dipendenti.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta i proventi da partecipazione diversi dai dividendi:

	Descrizione	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese collegate		596.000
Totale		596.000

In dettaglio:

Descrizione	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Variazione
Da Imprese Collegate	596.000	0	596.000
Altri	0	541	(541)
- Dividendi in altre partecipazioni	0	541	(541)
Totali	596.000	541	595.459

Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari iscritti a conto economico ammontano complessivamente ad € 529.414 (€ 345.732 nel precedente esercizio).

Nelle tabelle si provvede a dettagliarne natura ed ammontare:

Descrizione	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Variazione
a) Da crediti immobilizzati verso imprese controllate	166.028	96.479	69.549
a) Da crediti immobilizzati verso altri	122.385	80.454	41.931
d) Proventi diversi dai precedenti	241.001	168.799	72.202
Totali	529.414	345.732	183.682

ed in dettaglio:



Descrizione	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Variazione
- Interessi su crediti vs controllate	166.028	96.479	69.549
- Proventi gestione FIS	122.385	80.454	41.931
- Interessi su depositi bancari	449	111.177	(110.728)
- Interessi su rimborsi IVA	1.441	0	1.441
- Interessi attivi vs altri	211.880	49.071	162.809
- Interessi attivi di mora	27.231	8.551	18.680
Totali	529.414	345.732	183.682

Nella voce "Interessi attivi vs altri" sono ricompresi:

- per la somma di € 110.876 gli interessi attivi maturati sulle somme depositate presso il C.C.F.S. Scrl;
- per la somma di € 55.375 l'ammontare dei proventi quantificati in applicazione del criterio del "costo ammortizzato" per i crediti iscritti alla voce "5 quater) Crediti verso altri",
- per la somma di € 42.594 l'ammontare dei proventi quantificati in applicazione del criterio del "costo ammortizzato" su alcuni debiti iscritti alla voce "12) Debiti tributari" e "13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale".

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Descrizione Interessi e altri one		Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche		296.171
Altri		13.064
Totale		309.235

Nella tabella seguente si riporta la variazione della voce rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Variazione
Interessi passivi vs/banche	0	152	(152)
Interessi passivi su mutui	296.171	253.978	42.193
Altri oneri finanziari	13.064	114.471	(101.407)
Totali	309.235	368.601	(59.366)

L'incremento degli interessi passivi su mutui deriva, in prevalenza, dalla sottoscrizione dei nuovi finanziamenti, dall'incidenza, su base annua, dei finanziamenti sottoscritti dalla Cooperativa nel corso 2019 (presenti solo pro-quota nel Bilancio dello scorso anno) ed infine all'effetto economico delle moratorie concesse nel corso del 2020, che, congelando il debito residuo, hanno determinato un incremento degli interessi passivi.



Nella voce "Altri oneri finanziari" sono ricompresi gli interessi passivi di mora corrisposti nel 2020 per € 3.781 e, per la somma di € 9.283, l'ammontare degli oneri finanziari su altri finanziamenti concessi dagli istituti di credito, la diminuzione è correlata agli effetti applicativi del principio del costo ammortizzato che nell'esercizio precedente aveva inciso su questa voce.

Utili e perdite su cambi

Nell'esercizio in esame non sono presenti utili e/o perdite su cambi derivanti da valutazioni di fine esercizio differenti rispetto a quelli effettivamente realizzati.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

In relazione a quanto disposto dell'art. 2427 punti 11 e 12 del Codice Civile si riporta la suddivisione della voce che compone "Rettifiche di valore delle attività finanziarie".

Rivalutazioni di attività finanziarie:

Nel corso del 2020 la Cooperativa non ha eseguito alcuna rivalutazione delle partecipazioni.

Svalutazioni di attività finanziarie:

Nel corso del 2020 la Cooperativa non ha eseguito alcuna svalutazione delle attività finanziarie.

Ricavi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali precisando che le informazioni di dettaglio, se significative, sono state annotate nelle singole voci del conto economico:

Voce di ricavo	Importo	Natura
Plusvalenze cessione immobilizzazioni	516.232	A - 5)
Sopravvenienze attive	2.369.223	A - 5)
Totale	2.885.455	

Costi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali precisando che le informazioni di dettaglio, se significative, sono state annotate nelle singole voci del conto economico:

Voce di costo	Importo	Natura
Sopravvenienze passive	506.208	B - 14)
Minusvalenze da cessione immobilizzazioni	188.114	B - 14)
Ammende, multe, oblazioni	28.582	B - 14)
Imposte relative ad esercizi precedenti	600	E - 20)
Totale	723.504	



Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Descrizione	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti
IRAP		306.583	0
Imposte sostitutive		0	600
Totali		306.583	600

In ragione dell'esenzione IRES ai sensi dell'art. 11 del DPR 601/73 TUIR e successive modifiche ed integrazioni non ci sono condizioni per rilevare imposte anticipate o differite.

Le imposte sul reddito comprende solamente l'imposta IRAP di competenza dell'esercizio, mentre per l'imposta IRES la Cooperativa è totalmente esente ai sensi dell'art. 11 del DPR 601/73 TUIR e successive modifiche ed integrazioni.

I benefici derivanti dal c.d. "Decreto Rilancio" (D.L. 19 maggio 2020 n. 34), consistenti nell'esonero dai versamenti relativi al primo acconto IRAP 2020, ammontano ad € 204.388. Il saldo IRAP 2019 risultava a credito.

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico per l'IRAP:

Riconciliazione onere fiscale teorico e onere fiscale di bilancio	IRAP esercizio corrente
Differenza tra il valore ed i costi della produzione esclusi il costo del personale, la svalutazione crediti e altri accantonamenti	67.808.422
Costi rilevanti (non deducibili) ai fini IRAP	877.957
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	1.452.784
Deduzione per assicurazione obbligatoria INAIL	420.446
Deduzioni forfettarie e dei contributi previdenziali ed assistenziali come da agevolazioni del Cuneo Fiscale	46.927.868
Imponibile IRAP teorico	19.885.281
Onere fiscale teorico (media su regioni in cui si opera)	2,57%
IRAP esercizio corrente (aliquota base)	510.971
Abbattimento secondo disposizioni emanate in materia di emergenza sanitaria Covid-19	204.388
IRAP esercizio corrente (effettiva)	306.583

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice Civile:



	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	30
Impiegati	2.753
Operai	343
Totale Dipendenti	3.127

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile:

Descrizione	Amministratori	Sindaci
Compensi	15.890	13.520

Compensi al revisore legale ovvero alla Società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del Codice Civile:

Descrizione	Valore
Revisione legale dei conti annuali	33.148
Altri servizi di verifica svolti	5.756
Servizi di consulenza fiscale	6.500
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	1.815
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	47.219

Categorie di azioni emesse dalla Cooperativa

In merito alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 17 del Codice Civile si segnala che il capitale sociale della Cooperativa non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla Cooperativa

La Cooperativa non ha emesso alcun titolo o valore previsto dall'articolo 2427, punto 18 del Codice Civile.

Strumenti finanziari

La Cooperativa non ha emesso altri strumenti finanziari di cui all'articolo 2427, punto 19 del Codice Civile.



Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Descrizione	Valore di fine esercizio	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Fidejussioni a terzi	15.097.089	12.099.081	2.998.008
Fidejussioni assicurative ed impegni c/lavori	20.857.370	19.129.883	1.727.487
Impegni su contratti di leasing	4.240.098	4.592.952	(352.854)
Totali	40.194.557	35.821.916	4.372.641

Nelle Garanzie, impegni e rischi sono da segnalare le seguenti posizioni:

- le fidejussioni sono state rilasciate, direttamente o indirettamente, a favore di terzi a garanzia di contratti di appalto e a garanzia di contratti di affitto di immobili strumentali, comunque sempre a sostegno delle attività aziendali;
- le fideiussioni assicurative rilasciate da primarie compagnie di assicurazioni, in particolar modo dalla compagnia Unipol Assicurazioni S.p.A., riguardano garanzie consegnate alle stazioni appaltanti a copertura del rischio di inadempienze contrattuali;
- nella voce "Impegni" figura l'ammontare del residuo debito contrattuale su operazioni di leasing a favore delle società concedenti per € 4.224.079 su leasing immobiliari e per € 16.019 su leasing operativi autoveicoli, mobili ed attrezzature.

Le garanzie reali a favore di terzi, rappresentate dalle ipoteche sui fabbricati rilasciate a favore degli istituti bancari titolari di finanziamenti a mutuo fondiario da noi accesi nei loro confronti, non sono state riportate nei conti d'ordine in quanto il relativo debito è già espresso in bilancio.

Il dettaglio è riportato nella presente Nota Integrativa nel commento della voce Debiti dello Stato Patrimoniale Passivo.

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni rilevanti, ma concluse a condizioni di mercato. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto esposto in precedenza e a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.



Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del Codice Civile.

Fusione per incorporazione in Coopselios delle società Centro Servizi per Anziani Meolo Consorzio fra Cooperative Sociali - Societa' Cooperativa Sociale ("Meolo"), Consorzio di Cooperative Fiumicino Zerotre Cooperativa Sociale ("Fiumicino") e Acquisti in Rete S.r.l. Impresa Sociale ("AIR").

Alla data di redazione del presente bilancio le operazioni in oggetto, avviate a fine 2020, hanno visto il perfezionarsi dell'iter di fusione delle società Meolo e Fiumicino il 22 aprile 2021 (con effetti civilistici a far data dal 01/05/2021) mentre il perfezionamento della fusione di AIR, dopo aver ottenuto il benestare del Ministero per lo Sviluppo Economico, è previsto nei prossimi mesi.

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)

La Cooperativa, sulla scorta delle analisi compiute di cui argomentato in relazione alla prospettiva della continuità aziendale, ha compiuto una stima dei riflessi stimabili giungendo alle seguenti conclusioni.

Sebbene si possa ritenere che la fase più difficile dell'emergenza pandemica, quella caratterizzata dallo spaesamento e dell'imprevedibilità, sia ormai alle spalle, la stima degli effetti economico-finanziari della epidemia Covid-19, rimane tutt'ora piuttosto complessa e mostra aspetti di incertezza che dipenderanno sia dalla profondità dei danni inferti al settore socio-sanitario nel perdurare della emergenza, sia dall'efficacia delle eventuali ulteriori contromisure economiche che saranno messe in campo da parte delle varie Istituzioni (UE, Governo, Regione e così via).

Ciò detto guardiamo ad una nuova ripartenza con rinnovato ma cauto ottimismo; non sappiamo come sarà l'evoluzione di questo virus ma dobbiamo credere nei progressi della scienza e cogliere la grande opportunità della campagna di vaccinazione, che sta caratterizzando il 2021.

Tutto ciò premesso gli effetti del Covid-19 impatteranno negativamente anche nel bilancio dell'esercizio 2021; le stime gestionali, secondo il Budget Economico del 2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione ad inizio anno, portano a prevedere che l'esercizio 2021 vedrà sì un aumento del fatturato a circa 114 milioni di euro ma, alla luce delle marginalità previste ed importanti avviamenti di nuove strutture (Polo Salute San Giuliano Terme e CRA Casalgrande), una perdita stimabile in circa 1,2 milioni di euro.

Ciò nonostante la Cooperativa, grazie ai buoni indici patrimoniali e finanziari che la caratterizzano, alle strategie di gestione e sviluppo messe in atto e grazie alle azioni sopra descritte intraprese per il contrasto degli effetti economici derivanti dalla Emergenza Covid-19, ritiene che vi siano tutti i presupposti, non solo per superare questa fase ma per tornare a delineare uno scenario di crescita sostenibile già dal 2022.



Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

In relazione alle informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile si precisa che il bilancio consolidato è redatto dalla Cooperativa Sociale Coopselios Società Cooperativa e che la stessa non è sottoposta al controllo da parte di terzi.

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la copia del bilancic consolidato è disponibile presso la sede amministrativa della cooperativa ubicata in Via A. Gramsci, 54/S - 42124 Reggio Emilia (RE)

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio la Cooperativa non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati pertanto si omettono le informazioni ex art. 2427-bis del Codice Civile.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La Cooperativa non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di altre società o enti.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE COOPERATIVE

Informativa sulle società cooperative a mutualità prevalente

Documentazione della prevalenza ai sensi degli articoli 2512 e 2513 del Codice Civile.

La Cooperativa, a far data dal 5 gennaio 2005, è iscritta all'Albo Società Cooperative con il numero A101139 – Sezione Cooperative a mutualità prevalente di diritto – Categoria Cooperative Sociali.

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la Cooperativa in quanto sociale non è tenuta al rispetto dei requisiti di cui all'art. 2513 del Codice Civile, così come stabilisce l'art. 111- septies delle disposizioni per l'attuazione del Codice Civile e disposizioni transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni).

Detta norma prevede che le cooperative sociali che rispettano i contenuti della legge n. 381/1991 sono considerate cooperative a mutualità prevalente di diritto.

Si precisa, comunque, che la Cooperativa:

- ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità e alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-assistenziali, sanitari ed educativi;
- ha introdotto nel proprio Statuto i requisiti richiesti dall'art. 2514 del Codice Civile con Assemblea straordinaria dei soci del 10/12/2004 (Atto Notaio Varchetta Giovanni);
- è iscritta presso l'Albo regionale delle cooperative sociali;



• il numero dei soci volontari è inferiore alla metà del numero complessivo dei soci della cooperativa sociale.

Si precisa che la Cooperativa rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del Codice Civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del Codice Civile in quanto cooperativa sociale.

Cooperativa di lavoro

La cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento della propria attività, della prestazione lavorativa dei soci, come evidenziato nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile:

Condizione di prevalenza ed incidenza dello scambio mutualistico con i soci	Valore	
Costo del lavoro dei soci (di cui alla voce B9)	52.718.182	
Costo totale del lavoro (voce B9)	67.471.565	
Scambio mutualistico	78,13%	

I dettagli delle singole poste economiche sono forniti nella sezione di analisi della voce "B9) Costi per il personale" a cui si rimanda per le ripartizioni di dettaglio.

Attività svolta con i soci e relativa esposizione dei dati per l'erogazione del ristorno ai sensi dell'art. 2545 sexies del Codice Civile

Per l'esercizio in esame gli amministratori non ritengono di proporre il riconoscimento ai soci del ristorno sugli avanzi di gestione pertanto non si evidenzia il conteggio per il rispetto dei limiti massimi dell'avanzo di gestione risultante dall'attività svolta dai soci della cooperativa.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

Ente	Natura	Importo
Invitalia	Contributi Covid – Rimborso acquisto DPI	150.000
Azienda ULSS6 Euganea	Contributi Covid – Sostegno economico finanziario CSA Valgrande	23.000
Agenzia delle Entrate	Credito d'imposta (art. 125 DL 34/2020) – Spese Sanificazione	9.385
Comune di Reggio Emilia	Sostegno economico finanziario Nido Haiku	115.903
Comune di Bologna	Sostegno economico finanziario Nido Calicanto	120.286
Ministero Istruzione Università e Ricerca	Sostegno economico finanziario Nidi Reggio Emilia	58.799
Città di Sarzana	Sostegno economico finanziario attività per disabili sulla spiaggia di Marinella	6.000
INDIRE	Contributo Progetto Erasmus	5.503
Comune di Bolano	Sostegno economico finanziario Nido Mammolo	500
Totale		489.376



Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di procedere alla copertura della perdita dell'esercizio, pari ad € 683.569, mediante l'utilizzo delle riserve di Patrimonio Netto iscritte alla voce "A-VI - Altre riserve".

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Giovanni Umberto Calabrese)

Reggio Emilia, 27 maggio 2021

Il presente bilancio è vero, reale e conforme alle scritture contabili. Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.



3. Relazione sulla Gestione del Bilancio Ordinario



Relazione sulla Gestione del Bilancio Ordinario chiuso al 31/12/2020

Care Cooperatrici e Cari Cooperatori,

in qualità di Presidente, su mandato del Consiglio di Amministrazione, sono a presentare il Bilancio Ordinario dell'esercizio 2020 all'Assemblea Generale dei soci.

Anche quest'anno non è stato possibile svolgere le assemblee nelle forme "tradizionali" ma si è gioco forza dovuto ricorrere, tramite l'ausilio degli appropriati strumenti tecnologici, alle cosiddette "riunioni a distanza" al duplice fine di:

- salvaguardare la salute dei soci e dei lavoratori, rispettando le normative emergenziali di salute pubblica in vigore e,
- in applicazione delle regole statutarie e dei principi di democrazia cooperativa, garantire la piena e libera partecipazione delle basi sociali alla vita democratica della cooperativa e alla gestione dell'impresa, in un momento così importante come quello dell'approvazione del bilancio.

I tempi e le modalità sono stati determinati come previsto da Statuto e la dilazione dei termini di convocazione dell'Assemblea Ordinaria di Bilancio al 28 giugno 2021/9 luglio 2021, è motivata dal fatto che la Cooperativa rientra negli obblighi previsti nell'Art. 2364 del Codice Civile per la redazione del Bilancio Consolidato.

I risultati del bilancio che andiamo a illustrare avvalorano la nostra convinzione che l'attenzione alla mutualità, al lavoro delle socie e dei soci, alla qualità dei servizi socio-assistenziali, sanitari ed educativi erogati, alla presa in carico giornaliera delle quasi 6.000 persone, sono variabili dipendenti dall'andamento di gestione.

Come pure continuiamo a ritenere rilevanti la nostra dimensione e la nostra solidità economica e finanziaria da cui dipendono le nostre prospettive di sviluppo e da cui discendono anche la capacità e l'autonomia progettuale.

La pandemia che stiamo sconfiggendo ha messo a rischio le nostre esistenze, ha ferito il nostro modo di vivere. Stiamo tornando a essere immersi in realtà e in esperienze che ci sono consuete, ad avere ospedali non più investiti dall'emergenza, scuole e università aperte, per i nostri bambini e i nostri giovani. Anziani non più isolati per necessità e precauzione, fabbriche, teatri, ristoranti, negozi pienamente funzionanti; pian piano ritorniamo a riappropriarci della nostra vita. Il virus, sconosciuto e imprevedibile, ci ha colpito prima di ogni altro paese europeo. Il mondo è stato colpito duramente, ovunque. Anche l'Italia ha pagato un prezzo molto alto. Parto proprio da qui: dalla necessità di dare insieme memoria di quello che abbiamo vissuto lo scorso anno, senza chiudere gli occhi di fronte alla realtà.

La pandemia ha scavato solchi profondi nelle nostre vite, nella nostra società, ha accentuato fragilità del passato, ha aggravato vecchie diseguaglianze e ne ha generate di nuove. Tutto ciò ha prodotto pesanti conseguenze sociali ed economiche; tanti hanno perso il posto di lavoro, molte imprese hanno chiuso o temono per il loro futuro, nella comune difficoltà alcuni settori hanno sofferto più di altri.

La pandemia ha seminato un senso di smarrimento: ha posto in discussione prospettive di vita.

Basti pensare alla previsione di un calo ulteriore delle nascite, spia dell'incertezza che il virus ha insinuato nella nostra comunità. È questa la realtà, che bisogna riconoscere e affrontare.

Nello stesso tempo sono emersi segnali importanti, che incoraggiano una speranza concreta perché non prevalga la paura e perché le preoccupazioni possano trasformarsi nell'energia necessaria per ricostruire, per ripartire.



Ma il 2020 è stato anche l'anno in cui ci siamo riscoperti dentro una "comunità di destino", un legame fatto di consapevolezze, solidarietà e responsabilità che ci ha unito, tutti.

È stato un anno durissimo in cui le nostre certezze sono state messe in discussione di fronte ad una pandemia che ha creato paure, fragilità e lacerazioni profonde nelle nostre comunità.

Il pensiero va alle persone che se ne sono andate sole e senza un ultimo saluto, ai sogni di tanti che oggi rischiano di non avere futuro, alle ragazze e ai ragazzi che hanno perso relazioni e conoscenza, alle tante, troppe, disuguaglianze che si sono allargate, alle solitudini delle persone fragili.

Si diceva il 2020 un anno durissimo che ha visto la nostra Cooperativa affrontare e replicare grazie alle scelte ponderate fatte in passato e alle azioni messe in campo per fronteggiare un presente così complicato.

Molte sono state le azioni fra queste vorrei ricordare le più significative:

- Il tavolo permanente di crisi per sostenere i servizi nella loro attività traducendo i protocolli sanitari emanati nei vari DPCM in azioni quotidiane;
- il supporto psicologico ai nostri lavoratori attraverso professionisti anche esterni ed esperti in situazioni di crisi;
- l'accordo sindacale per la donazione delle ferie e permessi a colleghi in particolare situazioni di difficoltà nel conciliare le esigenze di vita/lavoro;
- le indennità straordinarie riconosciute ai lavoratori disponibili a supportare altri servizi in difficoltà;
- il riconoscimento sociale Covid erogato per ogni giorno lavorato nel mese di aprile e sostenere la presenza in servizio;
- l'anticipo, da parte della Cooperativa, della cassa integrazione straordinaria Covid a tutti i nostri lavoratori. Il 2020 si è presentato come un anno particolarmente impegnativo anche per quanto riguarda la tenuta economica della nostra attività, per quattro diversi motivi principali:
- la sospensione da marzo a settembre di tutti i servizi semi-residenziali ed educativi;
- l'entrata a pieno regime del nuovo CCNL, fatto certamente positivo, che ha prodotto però un ulteriore innalzamento del costo del lavoro raramente riconosciuto dalla committenza pubblica;
- i faticosi rapporti con le associazioni sindacali, con un ritorno in alcuni territori di contrapposizioni ideologiche del tutto anacronistiche;
- le maggiori spese sostenute (DPI, sanificazioni, interventi impiantistici ed edili, etc.) per prevenire e contrastare il diffondersi della pandemia.

Nonostante ciò abbiamo raggiunto un valore della produzione di quasi 112 milioni di euro, risultato che ci ha permesso di continuare a garantire posti di lavoro per i nostri soci, senza rinunciare a nuove progettazioni e servizi per le comunità in cui operiamo, contribuendo alla tenuta sociale del nostro Paese.

Il 2020 è alle spalle ed il futuro prossimo, nonostante gli effetti della pandemia, offre in primo luogo e grazie soprattutto al Next Generation EU nuovi stimoli e opportunità che insieme, tutti insieme, dovremo affrontare con la necessaria determinazione ma anche con una doverosa *direzione di senso* che ancora non emerge con chiarezza.



RISULTATI DELLA GESTIONE

L'Assemblea è chiamata a dare un giudizio sulla performance gestionale che Coopselios Soc.Coop.va (di seguito anche "Coopselioa" o "Coopselios") ha ottenuto nell'esercizio economico-finanziario 2020, anno fortemente caratterizzato dall'emergenza pandemica durante il quale la Cooperativa ha:

- continuato a garantire servizi essenziali ai cittadini, dimostrando capacità di reazione, grande professionalità e senso di responsabilità delle sue persone e, nel contempo,
- proseguito i propri piani di sviluppo ed investimenti mantenendoli sostanzialmente in linea con quanto programmato.
- Incrementato e consolidato il processo di strutturazione di nuove reti e partnership per migliorare e rendere sempre più efficaci e personalizzati i servizi che proponiamo.

L'esercizio in corso al 31 dicembre 2020 chiude con una perdita di 0,68 milioni di euro che non mette in discussione né la solidità patrimoniale (che rimane comunque superiore ai 44 milioni di euro) né tanto meno la solidità finanziaria della Cooperativa.

Complessivamente l'ammontare del valore della produzione prestazioni presenta una flessione di circa l'8,8% rispetto al 2019 con i ricavi caratteristici che si attestano comunque a 107,4 milioni di euro.

Al 31/12/2020 i suddetti ricavi, distinti per regioni, sono percentualmente così composto:

- 43% Emilia Romagna;
- 29% Lombardia;
- 14% Veneto;
- 11% Liguria;
- 3% tra Toscana, Lazio e T.A.A

Al 31/12/2020 i medesimi ricavi, distinti per settori di attività della Cooperativa, sono invece percentualmente così composto:

- 77% Anziani;
- 11% Infanzia;
- 9% Disabili;
- 3% Minori e Psichiatria

Rispetto all'anno precedente tutti i settori segnano una flessione generale del fatturato che si evidenziato più marcatamente in termini percentuali nei settori Infanzia (-34%) e, a seguire, Minori (-33%) Psichiatrico Sanitario (-32%) Disabili (-12%) e Anziani (-4%)

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.



Conto Economico – Riclassificazione a valore aggiunto

	31/12/2020	31/12/2019
Ricavi delle vendite (al netto svalutazione crediti)	106.951.062	117.805.293
Produzione interna	5.028.863	4.227.393
Valore della produzione operativa	111.979.925	122.032.686
Costi esterni operativi	(41.733.317)	(41.188.772)
Valore aggiunto caratteristico lordo	70.246.608	80.843.914
Gestione accessoria	1.125.414	346.273
Margine Operativo Lordo	71.372.022	81.190.187
Ammortamenti e accantonamenti	(2.672.227)	(3.355.682)
Valore aggiunto globale netto	68.699.795	77.834.505
Costi del personale	(67.811.174)	(74.204.296)
Contributi associativi	(237.464)	(216.688)
Liberalità esterne	(36.609)	(13.239)
Oneri finanziari	(309.235)	(368.654)
Imposte indirette	(682.299)	(702.663)
Risultato lordo	(376.986)	2.328.875
Imposte sul reddito	(306.583)	(700.349)
Risultato netto	(683.569)	1.628.526

Il Margine Operativo Lordo così come indicato in tabella è una misura utilizzata dal management della Cooperativa per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. Il criterio di determinazione di tali risultati intermedi potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o da altri gruppi del settore e, pertanto, tali dati potrebbero non essere comparabili.

Stato Patrimoniale – Riclassificazione finanziaria

	31/12/2020	31/12/2019
Liquidità immediate	26.508.825	29.130.365
Liquidità differite	42.464.797	37.263.869
Rimanenze	406.031	411.311
Attivo Corrente	69.379.653	66.805.545
Immobilizzazioni immateriali nette	10.032.697	8.689.062
Immobilizzazioni materiali nette	19.427.530	17.308.045
Immobilizzazioni finanziarie	26.214.774	22.950.866
Risconti attivi oltre l'anno	449.208	777.047
Attivo immobilizzato	56.124.209	49.725.020
CAPITALE INVESTITO	125.503.862	116.530.565
- di cui Capitale investito solo caratteristico	121.984.990	113.661.693



Stato Patrimoniale – Riclassificazione finanziaria

	31/12/2020	31/12/2019
Passività correnti	48.155.652	42.335.489
Fondo TFR	3.464.260	3.725.845
Fondi rischi	7.237.157	7.358.394
Debiti a m/l termine	22.450.747	17.964.757
Risconti Passivi oltre l'anno	0	0
Passività consolidate	33.152.164	29.048.996
Capitale sociale	4.794.551	4.919.745
Riserve nette	40.085.064	38.597.809
Risultato d'esercizio	(683.569)	1.628.526
Patrimonio Netto	44.196.046	45.146.080
TOTALE PASSIVO E NETTO	125.503.862	116.530.565

COMMENTO E ANALISI DEGLI INDICATORI DI RISULTATO

Indici di redditività

Gli indicatori di redditività analizzati sono: ROE, ROI, ROS.

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019
ROE	(1,55%)	3,61%
ROI	0,20%	2,70%
ROS	0,23%	2,58%

Il ROE (Return On Equity) è il rapporto tra il Reddito Netto e il Patrimonio Netto della Cooperativa. Esprime la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

Il ROI (Return On Investment) è il rapporto tra il Risultato Operativo caratteristico e il Capitale Investito caratteristico, ovvero il Totale Attivo. Esprime la redditività del capitale investito nella gestione caratteristica, ovvero al lordo della gestione finanziaria, straordinaria e fiscale.

Il ROS (Return On Sales) è il rapporto tra il Risultato Operativo caratteristico e i ricavi di vendita. Esprime la capacità della Cooperativa di produrre profitto dai ricavi di vendita.

Indici di produttività

Gli indicatori di produttività analizzati sono: Ricavi pro capite e Valore Aggiunto pro capite.

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019
Organico aziendale	3.127	3.164
Ricavi pro capite	34.331	37.617
Valore aggiunto operativo pro capite	21.912	25.096

Questi due indicatori esprimono rispettivamente il fatturato prodotto da ciascun dipendente e il valore aggiunto generato da ciascun dipendente.



Indici di solidità patrimoniale

Gli indicatori di solidità analizzati sono: Indice di autonomia finanziaria, Indice di copertura delle immobilizzazioni.

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019
Autonomia Finanziaria	35,21%	38,74%
Quoziente primario di struttura	0,79	0,91

L'indice di autonomia finanziaria è il rapporto tra il Patrimonio Netto e il Totale Passivo e misura il grado di indipendenza finanziaria della Cooperativa.

Il Quoziente Primario di Struttura è il rapporto tra il Patrimonio netto e il totale delle immobilizzazioni ed esprime la capacità della Cooperativa di finanziare le immobilizzazioni con il capitale proprio.

Indici di liquidità

Gli indicatori di liquidità analizzati sono: Indice di disponibilità e Indice di liquidità generale.

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019
Indice di liquidità generale	1,24	1,34
Quoziente di tesoreria	1,43	1,57

Gli indici finanziari come l'indice secco di liquidità che è il rapporto tra la liquidità e le passività correnti ed esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni finanziari di breve termine sono tutti positivi ed in significativo miglioramento.

LA PARTECIPAZIONE AL MOVIMENTO COOPERATIVO

La quotidiana promozione della cooperazione come modello organizzativo e approccio imprenditoriale è testimoniata dalla partecipazione attiva alla vita associativa di Legacoop, ai diversi gruppi di lavoro promossi da Legacoopsociali e alle iniziative avviate nell'ambito delle relazioni stabili tra le cooperative.

Sempre assidui, di costante collaborazione e confronto i rapporti che nell'anno 2020 la Cooperativa ha tenuto con Legacoop a livello territoriale, nazionale e di settore grazie anche alle numerose e rilevanti tematiche che hanno tenuto banco nel settore della cooperazione sociale.

Coopselios siede inoltre in articolazioni nazionali e territoriali di Legacoop: <u>Presidenza Nazionale Legacoopsociali</u>, Direzione Nazionale Legacoop, Direzioni Legacoop Emilia Romagna, Liguria e Veneto, Presidenza Legacoop Emilia Ovest, Direzione Legacoopsociali Emilia Ovest, Direzione Legacoopsociali Liguria.

Coopselios, inoltre, collabora con importanti realtà del mondo cooperativo e non, aderendo stabilmente a consorzi, per un maggior radicamento territoriale nelle varie aree di intervento:

- Consorzio 45, per lo sviluppo dei rapporti con la base sociale e lo sviluppo di nuovi filoni di attività (es.
 innovazione sociale) oltre che con le tradizionali attività che Coopselios affida alle cooperative sociali di
 tipo B associate al Consorzio;
- Consorzio Care Expert per lo sviluppo dei servizi integrativi all'offerta residenziale in un'ottica di mantenimento della presa in carico delle Famiglie e dei loro anziani;
- Consorzio Inrete, con il quale sono allo studio iniziative imprenditoriali da realizzarsi in collaborazione con le altre Cooperative consorziate sui temi dell'Educazione;



- Consorzio Cress, consorzio delle cooperative sociali liguri, con il quale sono state valutate e intraprese varie iniziative commerciali sul territorio;
- Consorzio Abruzzese SGS con il quale abbiamo condiviso progettazioni nel territorio regionale sui temi del Welfare Aziendale.
- Consorzio Fiber, neo costituito nel corso dell'esercizio 2020, che attraverso il marchio "Welfare Come Te" si propone di diventare interlocutore preferenziale nello studio, progettazione, sviluppo e commercializzazione di prodotti e servizi che compongono piani di welfare aziendale nonché modelli di servizio nel settore dei servizi alla persona dedicati a platee collettive di cittadini.

LA GOVERNANCE, LA PARTECIPAZIONE E LE ATTIVITÀ SOCIALI

Nel corso del 2020 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 12 volte deliberando, fra le varie materie di sua competenza, la stipula di mutui bancari garantiti per il finanziamento degli investimenti immobiliari da adibire ad RSA nell'ambito di concessioni di costruzione e gestione, il monitoraggio delle attività della Cooperativa in riferimento alla pandemia in atto, gli adeguamenti organizzative, l'approvazione dei Bilanci preventivi e dei Rendiconti della gestione, le revisioni dei Piani pluriennali.

Si è proseguito nei momenti di confronto con la nostra base sociale attraverso incontri organizzati presso le strutture e i servizi presenti nelle sette regioni italiane dove Coopselios opera.

Sebbene le limitazioni imposte per il contenimento della pandemia non consentissero di incontrare i soci in presenza, grazie all'utilizzo degli strumenti virtuali abbiamo mantenuto i due consueti appuntamenti annuali di luglio e dicembre. Le Assemblee Generali, in questa nuova modalità online, hanno visto comunque un forte coinvolgimento, con 955 soci partecipanti. La centralità dell'Assemblea è stata, così, confermata anche durante un periodo complesso come quello attraversato nel 2020 e la forte presenza alle Riunioni Informative Territoriali, che abbiamo mantenuto, ha testimoniato una piena volontà di coinvolgimento e confronto da parte dei soci.

Per garantirsi una reale rappresentatività delle diverse aree territoriali, dovute ad un'articolazione geografica complessa come quella di Coopselios, oltre agli organi tradizionali di governo previsti dalla normativa, abbiamo incentivato le attività di strumenti come la Commissione sociale e le Sezioni Soci.

Le Sezioni Soci rappresentano l'articolazione del corpo sociale della Cooperativa. Sono istituite dal Consiglio di Amministrazione e hanno lo scopo fondamentale di articolare la rappresentanza e la partecipazione sociale nei diversi territori. Nel 2019 sono state attive le seguenti Sezioni soci: Reggio Emilia, Milano, Piacenza, Lazio, Liguria-Toscana e Veneto, quest'ultime composte da un Direttivo con lo scopo di:

- mantenere vivo e consolidare il rapporto fra i soci e la Cooperativa;
- promuovere la partecipazione dei soci alla definizione degli indirizzi e dei programmi della Cooperativa;
- instaurare e intrattenere rapporti organici tra il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa e la base sociale;
- formulare pareri consultivi in merito alle più importanti scelte di conduzione aziendale;
- collaborare alla diffusione della mission Cooperativa;
- promuovere e realizzare iniziative che favoriscano la sensibilità alle tematiche sociali;



 sostenere e promuovere attività culturali, ricreative e sportive in favore dei soci, delle loro famiglie e dei territori in cui operano le sezioni soci.

Di seguito riportiamo le principali iniziative di Welfare Aziendale gestite dall'Ufficio Attività Sociali, rimandando al Bilancio Sociale 2020 per una trattazione più esaustiva:

- Interventi di solidarietà straordinaria a favore di soci colpiti da situazioni straordinarie;
- Mutua integrativa sanitaria e socio assistenziale;
- Fondo di solidarietà per le malattie lunghe;
- Sostegno economico dei lavoratori positivi al covid 19;
- Formazione sociale;
- Erogazione straordinaria TFR;
- Sostegno all'istruzione dei figli dei soci cooperatori;
- Contributo sociale;
- Premio di anzianità sociale;
- Convenzioni varie.

OCCUPAZIONE

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti al personale.

Per quanto concerne il personale, la Nostra Cooperativa ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia. Si dettagliano, inoltre, i significativi indicatori sotto riportati:

Composizione

Al 31/12/2020 la composizione numerica dei soci e dei dipendenti risulta essere la seguente:

- soci lavoratori 2.324 rispetto ai 2.406 dell'anno precedente;
- soci volontari 133 rispetto ai 130 dell'anno precedente;
- soci sovventori 3;
- dipendenti non soci 767 rispetto ai 758 dell'anno precedente;

Turnover

Nel corso del 2020 si registrano 221 nuove assunzioni a tempo indeterminato (+ 4 rispetto al 2019) contro 464 interruzioni del rapporto di lavoro a tempo indeterminato (+43 rispetto al 2019).

Il tasso di assunzione passa dal 6,68% del 2019 al 7,15% del 2020 mentre l'indice di compensazione del turnover è di 0,48 con un decremento di 0,04 rispetto al 2019.

Formazione

La formazione contribuisce in modo determinante alla qualificazione dell'impresa.

Al fine di proseguire con le nostre politiche di sviluppo e valorizzazione delle risorse, e per garantire continuità nella qualità dei servizi offerti, anche in periodo di pandemia ci siamo adoperati per assicurare lo svolgimento dei corsi di aggiornamento professionale, di formazione obbligatoria e formazione aggiuntiva.



Nel 2020 sono state registrate 4.869 presenze durante le 16.379 ore di corsi (79% delle quali in formazione a distanza), un dato estremamente significativo se si considera la complessità del periodo, a cui si aggiungono 9.505 ore di formazione obbligatoria in materia di sicurezza.

Tra i temi trattati, in particolare, si segnalano il contrasto e la prevenzione del Covid-19 e il corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, la gestione dei gruppi e dei conflitti e la nuova normativa privacy, la demenza senile e la disabilità.

Politiche retributive

Anche nel 2020 si è proceduto al costante aggiornamento delle Policy inerente le pesature delle posizioni organizzative al fine di garantire, nella applicazione dei trattamenti retributivi, una equità interna e una competitività della Cooperativa rispetto al mercato del lavoro e garantire il mantenimento delle competenze all'interno dell'organizzazione.

La straordinarietà della situazione non ci ha consentito l'attivazione degli strumenti ordinari in materia di Piani di Lavoro e Sistema Incentivante dovendo gestire in logico emergenziale le priorità imposte da una quotidianità imprevedibile.

Infatti, nel corso del corrente esercizio, la Cooperativa ha deliberato una serie di misure puntuali finalizzate a sostenere situazioni lavorative particolarmente complesse causate dall'emergenza pandemica.

Le figure interessate da tali provvedimenti sono state principalmente quelle operanti nei servizi residenziali e diurni per anziani e disabili, particolarmente sotto pressione nella gestione dell'emergenza sanitaria ma, in un caso, ha visto il coinvolgimento di tutti i soci e i lavoratori in servizio nelle nostre strutture, nei nostri servizi e nelle sedi, indipendentemente dal proprio livello contrattuale e dall'orario di lavoro.

Anche il personale adibito a funzioni tecniche ed impiegatizie ha mostrato grande disponibilità ad accompagnare i cambiamenti repentini imposti dalla emergenza anche aderendo a cambi di ruolo e trasferimenti impegnativi.

Per quanto riguarda il Fondo di Integrazione Salariale (FIS) che è stato attivato sugli organici adibiti ai servizi colpiti dai provvedimenti governativi di sospensione e nel prosieguo per i servizi per anziani a ridotta saturazione degli ospiti, la Cooperativa ha deciso di anticipare gli importi dovuti ai lavoratori, per evitare che gli stessi dovessero attendere i lunghi tempi di liquidazione dell'Ente Previdenziale.

Vogliamo evidenziare, inoltre, che nel 2020 la Cooperativa ha erogato ai lavoratori la seconda (ad aprile) e la terza (a novembre) tranche di aumento della retribuzione, prevista dall'accordo di rinnovo del CCNL, rinnovo che si ricorda essere stato lungo e impegnativo nella quale la Cooperativa ha partecipato attivamente a tutto il processo per assicurarsi che il nuovo contratto tutelasse pienamente i lavoratori e fosse in grado di rispondere in modo ancora più coerente ai nuovi bisogni di welfare del Paese. Tuttavia, tanto ancora è da fare sia sulla riduzione della differenza salariale dei lavoratori della Cooperazione Sociale nei confronti dei colleghi del comparto sia Privato che Pubblico, sia sul definitivo riconoscimento politico-sindacale della fondamentale rilevanza del Terzo Settore nella ricostruzione in atto del Paese.

Salute e sicurezza

L'attenzione per la tutela della salute e la sicurezza sul lavoro è uno dei capisaldi della politica della Cooperativa.



Il 2020 ha registrato una forte diminuzione del numero complessivo degli eventi infortunistici occorsi al nostro personale durante le attività lavorative con una conseguente diminuzione dell'indice di frequenza e di gravità; sono, infatti, 111 gli eventi infortunistici contro i 236 del 2019.

Dall'analisi degli indici di frequenza degli infortuni si evince che tale riduzione non vada attribuita ad una diminuzione delle ore lavorate ma le motivazioni sono da individuarsi nelle diverse modalità operative che l'emergenza pandemica ha imposto, in particolar modo all'interno dei servizi residenziali.

E' infatti corretto supporre che la maggior attenzione che il contrasto al Covid-19 ha richiesto agli operatori sanitari e socio-sanitari, nello svolgimento quotidiano delle proprie attività, abbia portato ad un numero inferiore di episodi di potenziali infortunio.

Nel numero di infortuni sopra indicato non sono conteggiate le denunce di "infortunio" riconducibili al contagio da Covid-19, che, pur essendo state complessivamente 473, non hanno determinato conseguenze gravi.

Si evidenzia, infine, che nel 2020 sono stati sottoposti a sorveglianza sanitaria 1.802 lavoratori.

Oltre ai corsi di formazione di cui allo specifico paragrafo cui si rimanda, si evidenzia che, a partire da aprile 2020 la Cooperativa ha attivato un servizio gratuito di supporto e sostegno psicologico e psicosociale rivolto alle operatrici e agli operatori dei servizi e delle strutture. L'obiettivo di tale iniziativa è stato quello di ascoltare i bisogni e rispondere alle possibili problematiche di ordine psicologico potenzialmente insorgenti negli operatori nel corso di attività svolte in situazione di emergenza.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il 2020 ci ha messo davanti a una situazione inaspettata sin dai primi mesi dell'anno; la pandemia ha messo a dura prova l'operatività quotidiana dei servizi rimasti aperti, i quali hanno dovuto essere completamente ripensati e riorganizzati, ed ha, come peraltro già evidenziato, inciso notevolmente sul risultato economico dell'esercizio.

Sebbene si possa ritenere che la fase più difficile, quella caratterizzata dall'imprevedibilità, dallo spaesamento e dalla paura sia ormai alle spalle, siamo consapevoli che altre sfide ci attendono per riuscire a ripartire e per dare nuovo impulso a quei progetti strategici che, inevitabilmente, hanno subito un rallentamento nel corso del 2020.

Quando un anno fa pensavamo al 2021, sicuramente lo immaginavamo meglio di come poi si sta rivelando. Un anno fa, infatti, si pensava che la fase acuta della pandemia da Covid-19 fosse alle spalle e che, con l'arrivo dell'estate, probabilmente il virus sarebbe scomparso o quasi. In autunno, però, è sin da subito cresciuta la consapevolezza che l'emergenza era tutt'altro che risolta e che l'impegno richiesto nella precedente primavera del 2020 andava rimesso in campo e che la tanto agognata normalità avrebbe dovuto attendere ancora un po'.

La pressione sui servizi dedicati alle persone fragili, in questi primi mesi del 2021, per fortuna si è allentata dal punto di vista "sanitario e della salute pubblica"; con l'avvio della campagna vaccinale (alla quale ha peraltro aderito oltre il 97% del totale dei nostri operatori), la tutela della salute dei nostri residenti e dei lavoratori ha, finalmente, goduto di un grande passo avanti.

Guardiamo quindi a questa nuova ripartenza con rinnovato ma cauto ottimismo; non sappiamo come sarà l'evoluzione di questo virus ma dobbiamo credere nei progressi della scienza e cogliere la grande opportunità



della campagna di vaccinazione, che sta caratterizzando tutto il 2021.

Ciò detto, in considerazione della ampiezza ed eterogeneità delle azioni messe in campo ai vari livelli la stima degli effetti economico-finanziari della epidemia Covid-19, rimane piuttosto complessa e mostra aspetti di notevole incertezza perché essi dipenderanno sia dalla profondità dei danni inferti al settore socio-sanitario nel perdurare della emergenza, sia dall'efficacia delle eventuali ulteriori contromisure economiche che saranno messe in campo da parte delle varie Istituzioni (UE, Governo, Regione e così via).

In tutto questo contesto, inoltre, saranno da valutare gli effetti che la pandemia avrà sul sistema dei comportamenti sociali e dei consequenti orientamenti di consumo nella domanda aggregata e di settore.

Alla luce di tutto quanto sopra, così come altresì riportato al paragrafo "Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19") della Nota Integrativa, la riduzione delle attività durante la pandemia impatterà negativamente anche sul bilancio dell'esercizio 2021 della nostra Cooperativa.

Le stime gestionali, secondo il Budget Economico del 2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione ad inizio anno, portano a prevedere che l'esercizio 2021 vedrà si un aumento del fatturato a circa 114 milioni di euro, ma alla luce delle marginalità previste e di importanti avviamenti di nuove strutture (Polo Salute San Giuliano Terme e CRA Casalgrande), prevedrebbe una perdita stimabile in circa 1,2 milioni di euro.

Nel contempo la Cooperativa sta continuando nell'attuazione dei propri piani di lavoro ed al perseguimento degli obiettivi di miglioramento di tutti i Centri Produttivi e delle Funzioni e Staff aziendali così da garantire un efficace orientamento di tutta la Coop.va verso il raggiungimento degli obiettivi strategici fissati dal Consiglio di Amministrazione.

In questa ottica si inseriscono, tra le altre, le operazioni di fusione per incorporazione in Coopselios delle società Centro Servizi per Anziani Meolo Consorzio fra Cooperative Sociali - Societa' Cooperativa Sociale ("Meolo"), Consorzio di Cooperative Fiumicino Zerotre Cooperativa Sociale ("Fiumicino") e Acquisti in Rete S.r.l. Impresa Sociale ("AIR").

Alla data della presente relazione tali operazioni, avviate a fine 2020, hanno visto il perfezionarsi dell'iter di fusione delle società Meolo e Fiumicino 22/04/2021 (con effetti civilistici a far data dal 01/5/2021) mentre il perfezionamento della fusione di AIR impresa sociale, dopo aver ottenuto il benestare del Ministero per lo Sviluppo Economico, è previsto nei prossimi mesi.

Per quanto riguarda, poi, le azioni adottate per il supporto alla liquidità aziendale, la Cooperativa sta, prima di tutto, intensificando ulteriormente il monitoraggio sugli incassi, intervenendo tempestivamente su ogni insoluto ed avviando le procedure monitorie necessarie al rientro dei propri crediti così come tiene costantemente monitorata l'azione del Governo al fine di poter tempestivamente accedere, ove possibile, secondo quanto previsto dai vari Decreti tempo per tempo emanati, a tutte quelle misure ed incentivi, sia di natura fiscale che volte a facilitare l'accesso al credito e ai finanziamenti.

In conclusione siamo certi, grazie ai buoni indici patrimoniali e finanziari che ci caratterizzano, alle strategie di gestione e sviluppo messe in atto e grazie alle azioni sopra descritte intraprese per il contrasto degli effetti economici derivanti dalla Emergenza Covid-19, i prossimi anni saranno, sì, impegnativi ma porteranno a nuovi significativi risultati per la nostra Cooperativa che si confermerà, senz'altro, non solo come una risorsa affidabile e indispensabile per i territori, le Istituzioni e le famiglie ma anche come soggetto promotore di progetti di innovazione e inclusione sociale per le persone e le famiglie verso le quali va il nostro totale impegno.



RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si evidenzia che il rapporto con le seguenti imprese è di direzione e coordinamento:

- AIR Acquisti In Rete srl Impresa Sociale per lo sviluppo della piattaforma e del gestionale per gli acquisti dei Centri Produttivi e per gli acquisti degli enti del terzo settore;
- Progettare Zerosei srl per lo sviluppo commerciale del metodo educativo a marchio "Learning by Languages";
- Consorzio Meolo sc per l'esecuzione della concessione di costruzione e gestione di inerente la RSA di Meolo (VE) per complessivi 120 posti letto; (FUSIONE)
- Consorzio San Giuliano Terme spa per la realizzazione dell'iniziativa inerente la costruzione e gestione
 del plesso Polifunzionale Cura e Assistenza sito in San Giuliano Terme (PI) per complessivi 130 posti letto
 oltre a percorsi riabilitativi ambulatoriali, diurni e domiciliari con annesso Centro Ricerche nel settore
 dell'Assistenza a pazienti affetti da patologie neurodegenerative croniche.
- Esedra SPRL, società di diritto belga con sede a Bruxelles, che gestisce asili nido e servizi per il doposcuola per conto della Commissione Europea e del Parlamento Europeo.

Di seguito si riporta la tabella di riepilogo dei rapporti di debito e credito e rapporti di costi e ricavi tra le società che rientrano nell'area di consolidamento del bilancio consolidato, di cui la Cooperativa è tenuta per legge alla redazione.

	Costi 2020	Ricavi 2020	Debiti 2020	Crediti 2020
Imprese Controllate				
AIR Acquisti in Rete S.r.l.	65.000	28.610	65.000	200.000
Consorzio SGT	26.700	165.041	26.700	6.668.041
CSA Meolo	0	3.660.724	0	527.737
Progettare Zerosei S.r.l.	130.079	206.147	44.868	68.849
Esedra SPRL	0	333.520	0	83.520
Imprese Collegate				
Bambini S.r.l	259	5.000	181	11.100
Consorzio Fiber	0	12.417	0	12.417
Imacare S.r.l. Società Benefit	0	507.650	0	23.492
Qualità e Benessere S.r.l.	31.500	3.000	34.160	3.000

AZIONI PROPRIE

La Cooperativa non detiene azioni proprie, e nel corso dell'esercizio non ne ha acquistate e non ne ha vendute.

SEDI SECONDARIE

La Cooperativa non possiede sedi secondarie.



INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 COMMA 3, NUMERO 6 BIS DEL CODICE CIVILE

Di seguito vengono fornite alcune indicazioni quantitative circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte della Cooperativa.

RISCHIO DI CREDITO

L'aumento rispetto all'esercizio precedente dei crediti verso clienti è stato principalmente generato:

- da un lato dal fatto che le molteplici misure attuate dal Governo, e a cascata dagli Enti Locali, al fine di poter consentire alle imprese di accedere, a fronte della situazione pandemica, alle diverse forme dei cosiddetti "Ristori Covid" (rimborso dei costi extra sostenuti per l'erogazione di prestazioni sanitarie specifiche, riequilibrio economico finanziario di quelle iniziative per le quali siano venuti meno i presupposti iniziali, il riconoscimento dei costi incomprimibili dei servizi chiusi o solo parzialmente occupati, ecc) hanno visto, in diversi casi, la conclusione dell'iter burocratico-autorizzativo solo nel 2021 con conseguente allungamento dei tempi di emissione delle relative fatture oltre l'esercizio in esame;
- dall'altro, da una maggiore sofferenza dei privati legata ad una minore capacità di spesa delle famiglie che si ritiene possa riflettersi anche nel 2021 alla luce degli effetti economici determinati dall'emergenza pandemica da Covid-19.

Al 31/12/2020 la Cooperativa, a seguito di una minuziosa analisi dei singoli crediti di difficile esigibilità, ha accantonato un apposito fondo svalutazioni crediti di complessivi Euro 5.961.101 di cui Euro 5.228.927 quale fondo svalutazione crediti v/clienti ed Euro 732.174 riferito ad altri crediti.

Si ritiene che tale importo rappresenti adeguatamente la massima esposizione, senza prendere in considerazione le garanzie collaterali che migliorano la qualità del credito stesso.

Al fine di monitorare e minimizzare tale rischio la struttura amministrativo/finanziaria aziendale tiene sotto continuo monitoraggio l'andamento dei crediti commerciali, sia sul saldo che sul rispetto dei tempi di riscossione, realizzando un'attività di recupero dove necessario, avvalendosi anche di consulenze legali esterne nei tempi e nei modi indicati in apposite procedure stabilite dagli organi preposti.

RISCHIO DI LIQUIDITA'

Per gli stessi motivi su esposti a commento del rischio del credito, ed ancor più alla luce degli effetti e delle azioni messe in atto a seguito dell'emergenza pandemica da Covid-19 sopra descritti, la Cooperativa gestisce il rischio di liquidità mantenendo un adeguato livello di risorse finanziarie disponibili e di fidi concessi da diversi ed importanti istituti finanziatori, al fine di soddisfare le esigenze di finanziamento dell'attività operativa.

Periodicamente provvede costantemente a verificare che i flussi finanziari attesi dall'attività caratteristica garantiscano il costante rispetto degli impegni assunti.

Viene inoltre monitorato il corretto rapporto degli affidamenti sia a breve che a medio e lungo termine con le variegate attività correnti e di medio periodo svolte dalla società.

Ad oggi la Cooperativa ha sempre puntualmente onorato le obbligazioni assunte e si ritiene pertanto che tale rischio sia gestito in maniera adeguata.



Si segnala, inoltre, che:

- l'utilizzo delle linee di credito a noi assegnate dagli Istituti bancari risultano ancora scarsamente utilizzate;
- l'attivazione della raccolta del prestito sociale nei confronti dei nostri soci, non è, fino ad oggi, mai stata praticata.

RISCHIO DI MERCATO

Salvo che per quanto in precedenza evidenziato in ordine agli effetti generati dall'epidemia Covid-19, la Cooperativa non è generalmente esposta al classico rischio di mercato derivante dall'acquisto di materie prime soggette a quotazioni variabili di mercato, ma il proprio rischio di mercato è rilevato nella difficile evoluzione del settore in cui opera ed in particolare ai bandi di gara di appalto indetti da Enti pubblici soggetti a mancato rinnovo e sempre meno riconoscenti dei sopravvenuti oneri derivanti da interventi legislativi prescrittivi (es. sicurezza, formazione, nuova aliquota Iva, rinnovi CCNL, ecc).

Le politiche adottate dalla Cooperativa, sono da una parte l'applicazione rigorosa di una procedura selettiva delle gare di appalto che ricomprende una preventiva analisi tecnico economica delle condizioni contenute nei bandi di gara stessi, e dall'altra parte proseguendo la politica di investimenti in strutture in cui la Cooperativa, direttamente o tramite partecipate, controlla la proprietà al fine di ottenere una gestione diretta nei confronti del mercato.

PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI DESTINAZIONE DELL'UTILE

Il Consiglio di Amministrazione, nel chiedere l'approvazione del Bilancio Ordinario 2020 di Coopselios Soc. Coop.va, propone all'Assemblea dei Soci di procedere alla copertura della perdita dell'esercizio, pari ad Euro 683.569, mediante l'utilizzo delle riserve di Patrimonio Netto iscritte alla voce "A-VI - Altre riserve".

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Giovanni Umberto Calabrese)

Reggio Emilia, 27 maggio 2021

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.



4. Relazione della Società di Revisione al Bilancio Ordinario





Deloitte & Touche S.p.A. Piazza Malpighi, 4/2 40123 Bologna Italia

Tel: +39 051 65811 Fax: +39 051 230874 www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 31 GENNAIO 1992, N. 59

Ai Soci della Cooperativa Sociale Coopselios S.C. Via Gramsci 54/S 42124 Reggio Emilia

ed alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue Ufficio Certificazioni

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Cooperativa Sociale Coopselios S.C. (la "Cooperativa") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Cooperativa in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Focale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: 17 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e dissouna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra lors. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servisi si clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo

⊕ Deloitte & Touche S.p.A.



Deloitte.

2

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Cooperativa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Cooperativa o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Cooperativa.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a
 comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta
 a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro
 giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al
 rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non
 intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali,
 rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Cooperativa;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;



Deloitte.

3

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del
 presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale
 esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi
 significativi sulla capacità della Cooperativa di continuare ad operare come un'entità in
 funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella
 relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia
 inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni
 sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o
 circostanze successivi possono comportare che la Cooperativa cessi di operare come un'entità in
 funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo
 complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi
 sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Cooperativa Sociale Coopselios S.C. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Cooperativa Sociale Coopselios S.C. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Cooperativa Sociale Coopselios S.C. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Cooperativa Sociale Coopselios S.C. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.



Deloitte.

4

Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

Gli Amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.

Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, il rispetto da parte della Cooperativa delle disposizioni sopra menzionate.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Francesco Masetti

Socio

Bologna, 23 giugno 2021



5. Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio Ordinario



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO AL 31/12/2020

All'Assemblea dei soci della Cooperativa Sociale Coopselios s.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Cooperativa Sociale Coopselios s.c. al 31.12.2020, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio negativo di euro 683.569. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "*Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

A) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, del Codice civile.

A1) Attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2403 e ss. del Codice civile.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione in particolare sull'impatto prodotto dal perdurare dell'emergenza sanitaria COVID-19 nei primi mesi dell'esercizio 2021 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione delle relazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da COVID-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.



Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da COVID-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento di complessivi € 745.820 di cui € 543.074 rilevati nel precedente esercizio ed € 202.746 nell'esercizio in corso.

Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

A2) Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020.

Abbiamo preso in esame il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 che è stato approvato dall'Organo amministrativo e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'articolo 2429, comma 1, del Codice Civile;
- In considerazione della deroga contenuta nell'art. L'art. 3, comma 3, D.L. n. 183/2020 (conv. in L. 21/2021)
 l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- I criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del C.C.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;



- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene
 l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- la società non ha iscritto a bilancio strumenti finanziari derivati non avendo sottoscritto contratti della specie;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- Abbiamo preso visione della relazione dell'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- La Società di Revisione Deloitte & Touche SpA ha rilasciato in data 23/06/2021 la sua relazione ai sensi dell'art. 2409-ter del C.C. ora art. 14 del D.Lgs 27/01/2010 n. 39 e dell'art.15 della Legge n. 59 del 31/01/1992, prendiamo atto della relazione e concordiamo con le sue risultanze.
- Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come anche evidenziato dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per euro 683.569.
- In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la copertura della perdita esposta in chiusura dalla relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

B) Controllo dei requisiti concernenti la forma sociale cooperativa

- La Cooperativa risulta iscritta all'Albo nazionale delle società cooperative come previsto dall'art. 2512 del codice civile, alla sezione "Cooperative a mutualità prevalente di cui agli art. 2512 e seg.", categoria "Cooperative Sociali", categoria attività esercitata "produzione e lavoro- gestione di servizi (tipo a)" al n° A101139.
- Con riferimento alle informazioni contenute nella nota integrativa circa i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, ai sensi dell'art. 2425 e della legge 59/92 abbiamo verificato la coerenza e la completezza dell'informativa e concordiamo con le conclusioni indicate dagli amministratori in merito al rispetto sostanziale dello scopo mutualistico.
- Per quanto riguarda l'attestazione in ordine alla prevalenza precisiamo che la Cooperativa in quanto sociale non è tenuta al rispetto dei requisiti di cui all'art. 2513 del c.c., così come stabilisce l'art.111-septies delle disposizioni attuative del Codice Civile e disposizioni transitorie. Detta norma infatti prevede che le cooperative sociali che rispettano le norme di cui alla Legge n. 381/1991, siano considerate "Cooperative a mutualità prevalente". La Cooperativa rispetta le specifiche prescrizioni imposte dalla L.381/91. Inoltre la Cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro subordinato. Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B9 costi della produzione per il personale, gli amministratori nella nota integrativa hanno documentato che il costo del lavoro totale ammonta ad euro 67.471.565 mentre il costo del lavoro dei soci ammonta a 52.718.182 pertanto la prevalenza mutualistica si attesta al 78,13%.
- Ai sensi dell'art. 2528 del codice civile gli amministratori hanno evidenziato, nella loro relazione le modalità di ammissione a soci della cooperativa esaminate nel corso dell'esercizio 2020 ed avvenute nel



rispetto delle disposizioni di legge e statutarie, regolamentari nonché del carattere aperto della società.

- La società non ha prestito sociale.
- Per quanto riguarda la mutualità, è stato eseguito il versamento annuale, di cui all'art. 2545 quater, comma 2, Codice Civile, al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, così come previsto dall'art. 11 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59.

C) Bilancio consolidato

Abbiamo altresì esaminato il progetto di bilancio consolidato della Cooperativa Sociale Coopselios Soc. Coop., relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti, agli allegati illustrativi ed alla relazione sulla gestione.

Il Bilancio è stato redatto con l'applicazione dei criteri esposti nella Nota Integrativa ed è stato esaminato da parte del Collegio seguendo i principi di comportamento per esso prescritti e chiude con un risultato negativo di € 866.190.

Nella relazione degli amministratori sulla gestione sono esposti in sintesi gli elementi salienti della attività gestionale e le prospettive del gruppo.

Il raccordo tra patrimonio netto e risultato di esercizio della consolidante e gli analoghi dati del Bilancio consolidato risultano da apposito prospetto allegato alla Nota Integrativa.

Sulla base delle attività di controllo svolte, Vi precisiamo che:

- lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono conformi alle prescrizioni dell'art. 32 del D.Lgs. 127/91;
- la Nota Integrativa e la Relazione sulla gestione riportano, rispettivamente, quanto prescritto dall'art. 38 e dall'art. 40 del medesimo Decreto;
- i principi di consolidamento ed i criteri di formazione dell'area di consolidamento sono conformi alle disposizioni del D.Lgs. 127/91;
- le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico consolidati corrispondono alle risultanze delle scritture contabili della Società controllante che redige il bilancio consolidato ed alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.
- Le partite di debito e di credito e le operazioni economiche infragruppo sono state debitamente eliminate. Confermiamo, inoltre, che il bilancio consolidato è stato oggetto di revisione contabile e di certificazione da parte della società di revisione e certificazione Deloitte & Touche SpA, con la quale concordiamo con le loro conclusioni.

Le informazioni e i dati contenuti nella relazione sulla gestione concordano con le risultanze del Bilancio consolidato ed illustrano in modo adeguato la situazione economica patrimoniale e finanziaria e l'andamento della gestione nel corso dell'esercizio 2020 nonché l'evoluzione dopo la chiusura dell'esercizio dell'insieme delle imprese oggetto di consolidamento

Si conferma, pertanto, la regolarità del predetto Bilancio consolidato poiché redatto secondo le norme che disciplinano la formazione dello stesso.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è

5. Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio Ordinario



stato riscontrato dai controlli periodici svolti, il Collegio Sindacale ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Reggio Emilia, Lì 23/06/2021

Il collegio sindacale

Mauro Menozzi (Presidente)

Fabrizio Sberveglieri (Sindaco effettivo)

Guido Prati (Sindaco effettivo)



Bilancio Consolidato al 31/12/2020



Bilancio Consolidato al 31/12/2020

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) CREDITI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	922.480	1.018.911
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	922.480	1.018.911
B) IMMOBILIZZAZIONI		
l) Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	3.021	8.502
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	7.334	7.447
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.768.299	5.334.281
5) Avviamento	745.820	543.074
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.269.680	529.564
7) Altre immobilizzazioni	6.161.157	6.682.070
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	13.955.311	13.104.938
II) Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	26.960.346	28.064.863
2) Impianti e macchinari	0	108
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.120.925	745.099
4) Altri beni	2.800.773	3.130.271
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	11.727.201	6.497.145
Totale immobilizzazioni materiali (II)	42.609.245	38.437.486
III) Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	30.000	407.826
b) Imprese collegate	616.513	272.670
d-bis) Verso altri	6.834.138	6.571.364
Totale partecipazioni (1)	7.480.651	7.251.860
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
1) Entro l'esercizio successivo	800.110	800.110
2) Oltre l'esercizio successivo	539.334	19.110
Totale Crediti (2)	1.339.444	819.220
3) Altri titoli	650.000	0
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	9.470.095	8.071.080
Totale immobilizzazioni (B)	66.034.651	59.613.504



C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	406.031	411.311
Totale rimanenze (I)	406.031	411.311
II) Crediti		
1) Verso clienti		
a) Esigibili entro l'esercizio successivo	32.057.146	30.269.700
Totale crediti verso clienti (1)	32.057.146	30.269.700
2) Verso imprese controllate		
a) Esigibili entro l'esercizio successivo	240.150	720.530
Totale crediti verso imprese controllate (2)	240.150	720.530
3) Verso imprese collegate		
a) Esigibili entro l'esercizio successivo	50.009	9.28
Totale crediti verso imprese collegate (3)	50.009	9.28
5-bis) crediti tributari		
a) Esigibili entro l'esercizio successivo	3.672.688	4.334.22
Totale crediti tributari (5-bis)	3.672.688	4.334.22
5-quater) Verso altri		
a) Esigibili entro l'esercizio successivo	1.298.226	720.176
b) Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.892.136	2.038.126
Totale crediti verso altri (5-quater)	3.190.362	2.758.302
Totale crediti (II)	39.210.355	38.092.048
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	5.796.000	(
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)	5.796.000	
IV) Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	28.903.571	31.927.53
2) Assegni	496	300.00
3) Denaro e valori in cassa	137.391	107.43
Totale disponibilità liquide (IV)	29.041.458	32.334.97
Totale attivo circolante (C)	74.453.844	70.838.33
D) RATEI E RISCONTI		
	721.658	699.25
Ratei e risconti attivi		
Ratei e risconti attivi otale ratei e risconti attivi (D)	721.658	699.255



STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	4.794.551	4.919.745
IV) Riserva legale	17.484.622	16.996.064
V) Riserve statutarie	14.000.079	13.001.378
VI) Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva avanzo di fusione	881.534	881.534
Riserva di consolidamento	5.446.890	5.446.890
Varie altre riserve	2.271.944	2.271.942
Totale altre riserve	8.600.368	8.600.366
VIII) Utili (Perdite) portati a nuovo	2.331.183	2.534.071
IX) Utile (Perdita) dell'esercizio	(866.190)	1.425.953
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(295.792)	(294.754)
Patrimonio netto di spettanza del gruppo	46.048.821	47.182.823
Capitale e riserve di terzi	669	3.254
Utile (Perdita) dell'esercizio di terzi	0	251
Patrimonio netto di spettanza di terzi	669	3.505
Totale patrimonio netto (A)	46.049.490	47.186.328
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
B) FONDI PER RISCHI E ONERI 4) Altri	7.748.701	7.383.393
	7.748.701 7.748.701	7.383.393 7.383.393
4) Altri Totale fondi rischi e oneri (B)	7.748.701	7.383.393
4) Altri		
4) Altri Totale fondi rischi e oneri (B)	7.748.701	7.383.393
4) Altri Totale fondi rischi e oneri (B) C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. E LAVORO SUB.	7.748.701	7.383.393
4) Altri Totale fondi rischi e oneri (B) C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. E LAVORO SUB. D) DEBITI	7.748.701	7.383.393
4) Altri Totale fondi rischi e oneri (B) C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. E LAVORO SUB. D) DEBITI 4) Debiti verso banche	7.748.701 3.489.669	7.383.393 3.745.554
4) Altri Totale fondi rischi e oneri (B) C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. E LAVORO SUB. D) DEBITI 4) Debiti verso banche a) Entro l'esercizio successivo	7.748.701 3.489.669 14.641.634	7.383.393 3.745.554 13.630.400
4) Altri Totale fondi rischi e oneri (B) C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. E LAVORO SUB. D) DEBITI 4) Debiti verso banche a) Entro l'esercizio successivo b) Oltre l'esercizio successivo	7.748.701 3.489.669 14.641.634 25.111.018	7.383.393 3.745.554 13.630.400 21.925.179
4) Altri Totale fondi rischi e oneri (B) C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. E LAVORO SUB. D) DEBITI 4) Debiti verso banche a) Entro l'esercizio successivo b) Oltre l'esercizio successivo Totale debiti verso banche (4)	7.748.701 3.489.669 14.641.634 25.111.018	7.383.393 3.745.554 13.630.400 21.925.179
4) Altri Totale fondi rischi e oneri (B) C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. E LAVORO SUB. D) DEBITI 4) Debiti verso banche a) Entro l'esercizio successivo b) Oltre l'esercizio successivo Totale debiti verso banche (4) 5) Debiti verso altri finanziatori	7.748.701 3.489.669 14.641.634 25.111.018 39.752.652	7.383.393 3.745.554 13.630.400 21.925.179 35.555.579
4) Altri Totale fondi rischi e oneri (B) C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. E LAVORO SUB. D) DEBITI 4) Debiti verso banche a) Entro l'esercizio successivo b) Oltre l'esercizio successivo Totale debiti verso banche (4) 5) Debiti verso altri finanziatori a) Entro l'esercizio successivo	7.748.701 3.489.669 14.641.634 25.111.018 39.752.652 506.645	7.383.393 3.745.554 13.630.400 21.925.179 35.555.579 466.401
4) Altri Totale fondi rischi e oneri (B) C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. E LAVORO SUB. D) DEBITI 4) Debiti verso banche a) Entro l'esercizio successivo b) Oltre l'esercizio successivo Totale debiti verso banche (4) 5) Debiti verso altri finanziatori a) Entro l'esercizio successivo b) Oltre l'esercizio successivo	7.748.701 3.489.669 14.641.634 25.111.018 39.752.652 506.645 3.670.155	7.383.393 3.745.554 13.630.400 21.925.179 35.555.579 466.401 4.138.793
4) Altri Totale fondi rischi e oneri (B) C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. E LAVORO SUB. D) DEBITI 4) Debiti verso banche a) Entro l'esercizio successivo b) Oltre l'esercizio successivo Totale debiti verso banche (4) 5) Debiti verso altri finanziatori a) Entro l'esercizio successivo b) Oltre l'esercizio successivo Totale debiti verso altri finanziatori (5)	7.748.701 3.489.669 14.641.634 25.111.018 39.752.652 506.645 3.670.155	7.383.393 3.745.554 13.630.400 21.925.179 35.555.579 466.401 4.138.793
4) Altri Totale fondi rischi e oneri (B) C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. E LAVORO SUB. D) DEBITI 4) Debiti verso banche a) Entro l'esercizio successivo b) Oltre l'esercizio successivo Totale debiti verso banche (4) 5) Debiti verso altri finanziatori a) Entro l'esercizio successivo b) Oltre l'esercizio successivo Totale debiti verso altri finanziatori (5) 6) Acconti	7.748.701 3.489.669 14.641.634 25.111.018 39.752.652 506.645 3.670.155 4.176.800	7.383.393 3.745.554 13.630.400 21.925.179 35.555.579 466.401 4.138.793 4.605.194



7) Debiti verso fornitori		
a) Entro l'esercizio successivo	17.823.469	12.708.288
Totale debiti verso fornitori (7)	17.823.469	12.708.288
9) Debiti verso imprese controllate		
a) Entro l'esercizio successivo	752.273	198.064
Totale debiti verso imprese controllate (9)	752.273	198.064
10) Debiti verso imprese collegate		
a) Entro l'esercizio successivo	37.841	12.535
Totale debiti verso imprese collegate (10)	37.841	12.535
12) Debiti tributari		
a) Entro l'esercizio successivo	2.443.057	1.754.799
b) Oltre l'esercizio successivo	490.318	0
Totale debiti tributari (12)	2.933.375	1.754.799
13) Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale		
a) Entro l'esercizio successivo	4.049.440	3.992.519
6) Oltre l'esercizio successivo	577.175	0
Totale debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale (13)	4.626.615	3.992.519
14) Altri debiti		
a) Entro l'esercizio successivo	11.614.953	11.730.006
b) Oltre l'esercizio successivo	286.097	162.329
Totale altri debiti (14)	11.901.050	11.892.335
Totale Debiti (D)	82.004.075	70.729.729
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e Risconti passivi	2.840.698	3.124.996
Totale ratei e risconti passivi (E)	2.840.698	3.124.996
	_	
TOTALE PASSIVO	142.132.633	132.170.000



CONTO ECONOMICO

	31/12/2020	31/12/2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	116.753.227	125.579.705
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	749.781	93.692
Altri	4.168.375	3.899.363
Totale altri ricavi e proventi (5)	4.918.156	3.993.055
Totale valore della produzione (A)	121.671.383	129.572.760
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.631.608	4.522.309
7) Per servizi	26.059.332	28.002.828
8) Per godimento di beni di terzi	8.819.082	8.212.186
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	54.276.014	56.773.970
b) Oneri sociali	15.096.454	16.000.652
c) Trattamento di fine rapporto	3.922.760	3.835.011
e) Altri costi	163.276	294.828
Totale costi per il personale (9)	73.458.504	76.904.461
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.752.818	1.574.363
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.268.449	2.413.969
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	417.479	1.958.964
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	4.438.746	5.947.296
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.310	(17.727)
13) Altri accantonamenti	1.723.942	702.527
14) Oneri diversi di gestione	2.381.548	2.747.014
Totale costi della produzione (B)	122.518.072	127.020.894
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(846.689)	2.551.866
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni	500.000	
Da imprese collegate	596.000	0
Altri	0	2.213
Totale proventi da partecipazioni (15)	596.000	2.213



16) Altri proventi finanziari		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Altri	122.385	80.454
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni (a)	122.385	80.454
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	241.103	168.945
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	241.103	168.945
Totale altri proventi finanziari (16)	363.488	249.399
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	487.486	563.666
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	487.486	563.666
17-bis) Utili e perdite su cambi	0	(53)
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	472.002	(312.107)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni		
a) Di partecipazioni	13.522	9.207
Totale rivalutazioni (18)	13.522	9.207
19) Svalutazioni		
a) Di partecipazioni	69.679	24.229
Totale svalutazioni (19)	69.679	24.229
Totale delle rettifiche attività finanziarie (D) (18-19)	(56.157)	(15.022)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	(430.844)	2.224.737
20) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) correnti	434.746	790.684
b) esercizio precedente	600	7.849
Totale imposte sul reddito dell'esercizio,	435.346	798.533
correnti, differite e anticipate (20)		
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	(866.190)	1.426.204
Risultato di pertinenza di terzi	0	(251)
RISULTATO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	(866.190)	1.425.953



RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

31/12/2020 31/12/2019

ile (perdita) dell'esercizio poste sul reddito reressi passivi/(attivi)	(866.190)	1.426.204
reressi passivi/(attivi)	405.040	
	435.346	798.533
	123.998	(168.945)
ividendi)	0	(541)
lusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(969.313)	Ô
Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi plus/minusvalenze da cessione	(1.276.159)	2.055.251
ettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel pitale circolante netto		
cantonamenti ai fondi	1.835.528	2.661.490
nmortamenti delle immobilizzazioni	4.021.267	3.988.332
ralutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
ettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che In comportano movimentazioni monetarie	0	0
tre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	56.157	0
otale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita el capitale circolante netto	5.912.952	6.649.822
Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.636.793	8.705.073
riazioni del capitale circolante netto		
ecremento/(Incremento) delle rimanenze	5.280	(17.727)
ecremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.787.446)	(5.214.183)
cremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.312.128	(4.085.867)
ecremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(22.403)	(146.377)
cremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(284.298)	(26.350)
tri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	2.462.363	(3.290.737)
otale variazioni del capitale circolante netto	3.685.624	(12.781.341)
Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	8.322.417	(4.076.168)
tre rettifiche		
reressi incassati/(pagati)	(181.500)	168.945
nposte sul reddito pagate)	(179.862)	(1.042.087)
videndi incassati	0	541
tilizzo dei fondi)	(1.726.105)	(2.491.348)
tri incassi/(pagamenti)	0	0
otale altre rettifiche	(2.087.467)	(3.363.949)
usso finanziario dell'attività operativa (A)	6.234.950	(7.440.117)
Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento mobilizzazioni materiali		
	(4.433.504)	(4.230.025)



0

0

Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(3.879.668)	(3.227.245)
Disinvestimenti	365.000	106.395
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.097.346)	(479.537)
Disinvestimenti	873.570	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(5.796.000)	0
Disinvestimenti	110.676	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	715.000	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(13.133.959)	(7.689.989)

Tidsso ilitaliziatio dell'attività d'ilivestimento (b)	(13.133.939)	(1.009.909)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.011.234	(1.298.489)
Accensione finanziamenti	8.436.077	14.801.110
(Rimborso finanziamenti)	(5.571.167)	(6.815.299)
Mezzi propri	,	
Aumento di capitale a pagamento	297.719	770.548
(Rimborso di capitale)	(568.367)	(1.209.831)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	(274.754)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	(99.570)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.605.496	5.873.715
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(3.293.513)	(9.256.391)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	31.927.537	41.588.232
Assegni	300.000	0
Denaro e valori in cassa	107.434	11.080
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	32.334.971	41.599.312
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	28.903.571	31.927.537
Assegni	496	300.000
Denaro e valori in cassa	137.391	107.434
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	29,041,458	32.334.971

Si riepilogano di seguito i corrispettivi totali pagati dalla Capogruppo:

alla Controllata Progettare Zerosei S.r.l., € 483;

Di cui non liberamente utilizzabili

alla Controllata Consorzio Casa della Salute San Giuliano Terme S.c.a r.l., € 1.950.000.

Si riepilogano di seguito i corrispettivi totali pagati alla Capogruppo:

- dalla Controllata Centro Servizi per Anziani Meolo Cons.Coop.Soc., € 4.819.210;
- dalla Controllata Progettare Zerosei S.r.l., € 612.031;
- dalla Controllata Consorzio Casa della Salute San Giuliano Terme S.c.a r.l., € 176.743;
- dalla Controllata Acquisti in Rete S.r.l. Impresa Sociale, € 72.564;
- dalla Controllata Esedra S.p.r.l., € 420.137.



7. Nota Integrativa al Bilancio Consolidato



Nota Integrativa al Bilancio Consolidato al 31/12/2020

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio consolidato al 31/12/2020 di cui Cooperativa Sociale Coopselios Società Cooperativa è la Controllante (di seguito "Cooperativa", "Società" o "Coopselios", "Controllante"), costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa è stato redatto in conformità al D.Lgs 127/1991 integrato, per gli aspetti non specificamente previsti dal decreto, dai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti, da quelli dell'International Accounting Standard Board (IASB) e del Financial Accounting Standards Board (FASB), ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.

E' inoltre corredata dai seguenti documenti:

- I. elenco delle imprese incluse nel bilancio consolidato e delle partecipazioni:
 - a. imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale (ai sensi dell'art. 26),
 - b. partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto (ai sensi, commi 1 e 3, art. 36),
 - c. altre partecipazioni in imprese controllate e collegate,
- II. prospetto di raccordo tra patrimonio netto e utile/(perdita) d'esercizio della Controllante e patrimonio netto e utile/(perdita) d'esercizio consolidati.

I bilanci d'esercizio delle imprese incluse nel consolidamento sono stati redatti dai rispettivi organi amministrativi in base ai principi contabili sopra menzionati.

PROSPETTIVA DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio delle società del Gruppo è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato alla produzione di reddito per un arco di tempo futuro di medio termine.

Circa la sussistenza di tale presupposto a seguito degli eventi correlati alla emergenza epidemiologica da Covid-19, si rimanda a quanto descritto nel paragrafo successivo.

RIFLESSI DELL'EMERGENZA SANITARIA (COVID-19)

Potenziali impatti sul business, sulla situazione finanziaria e sulla performance economica

Il 2020 ha messo il Gruppo davanti a una situazione inaspettata sin dai primi mesi dell'anno; la pandemia ha messo a dura prova l'operatività quotidiana dei servizi rimasti aperti, i quali hanno dovuto essere completamente ripensati e riorganizzati, ed ha, come peraltro già evidenziato, inciso notevolmente sul risultato economico dell'esercizio.

Con decorrenza 24 febbraio 2020 sono stati prima chiusi e poi sospesi tutti i servizi educativi e scolastici sul territorio nazionale e nelle due settimane successive le Regioni hanno provveduto alla sospensione delle attività diurne riguardanti i settori della Disabilità, Anzianità, Psichiatria e Minori.

Inoltre la rapidità con la quale l'epidemia ha colpito il sistema sanitario ospedaliero ha indotto le AUSL a emanare disposizioni amministrative tese ad interrompere l'accesso dai territori di Anziani nelle RSA in considerazione della necessità di creare "polmoni" di attività sanitaria nelle RSA a beneficio delle degenze



ordinarie ospedaliere.

Ciò ha comportato contestualmente una impossibilità di sostituire eventuali decessi o dimissioni volontarie che nel frattempo erano intervenute anche per motivazioni estranee alla emergenza in atto.

Anche sul versante dei costi operativi va registrato che l'emergenza ha determinato un significato incremento dei costi di produzione dei servizi, in particolar modo per quanto concerne:

- costi delle forniture di beni (materiale di consumo sanitario, dispositivi di protezione individuale, attrezzature sanitarie);
- costi delle forniture di servizi (sanitari ed alberghieri), tra i quali si evidenziano:
 - i costi della frequente sanificazione ed igienizzazione per ambienti e attrezzature d'uso;
 - i costi della ristorazione a carrello sostituita dal monouso;
 - i costi degli smaltimenti rifiuti che hanno assunto tutti il rango di "speciali";
 - i costi della lavanderia piana, delle divise degli operatori e degli ospiti infetti da trattare in modo specifico e da assoggettare a più frequenti cambi;
 - i costi relativi alla Sicurezza dei cantieri edili;
 - i costi relativi alla predisposizione delle compartimentazioni per isolare le "zone rosse" all'interno delle RSA/CRA.
- costi del personale (assistenziale, sanitario, ausiliario), collegati a:
 - aumenti salariali incentivanti non solo per le figure sanitarie ma per tutto il personale in organico al fine di evitare ulteriori assenze nonché incentivare la ripresa lavorativa;
 - azioni di supporto motivazionale con una campagna comunicativa forte e diffusa sui media della
 Capogruppo e nelle aree social più diffuse;
 - interventi di sostegno psicologico a favore dei lavoratori in servizio con personale dedicato ed esperto in grandi emergenze per contrastare il clima di impotenza e sconforto diffuso nelle maestranze.

Alla luce della situazione venutasi a creare il Gruppo ha tempestivamente avviato numerose azioni tese al perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario nel breve e nel medio termine.

Le azioni di urgenza hanno avuto la finalità di conservare la continuità di esercizio dei servizi di pubblica utilità garantendo a ospiti e lavoratori le condizioni idonee di permanenza in struttura ed al lavoro fornendo le istruzioni, i beni, il supporto tecnico e psicologico necessario alle migliori condizioni possibili.

Le azioni del Gruppo adottate a sostegno dei ricavi si sono pertanto concentrate nel richiedere il rimborso dei costi extra sostenuti per l'erogazione di prestazioni sanitarie specifiche, il riequilibrio economico – finanziario di quelle iniziative per le quali ne fossero venuti meno i presupposti iniziali, il riconoscimento dei costi fissi dei servizi chiusi ed un'approfondita analisi delle attività in portafoglio.

Il Gruppo ha anche colto i nuovi bisogni emersi dalla diffusione della Epidemia da Covid19, accompagnando e sollecitando i Committenti con proposte di attivazione e co-progettazione di servizi, quali presidi sanitari residenziali COVID o quelli di teleassistenza e tutoraggio educativo, per i quali sono stati riconosciuti corrispettivi specifici.

In aggiunta a quanto sopra il Gruppo – ed il particolare la Capogruppo - ha avviato una profonda revisione e



rinegoziazione della struttura dei costi oltre che attivare ed anticipare, in attesa che l'INPS procedesse al relativo rimborso, il Fondo Integrazione Salariale (FIS) per il personale impiegato nei servizi chiusi dai provvedimenti governativi e, in taluni casi, nelle strutture per anziani per sopperire all'assenza di utenti.

Per quanto riguarda le azioni adottate per il supporto alla liquidità aziendale, il Gruppo ha, prima di tutto, intensificato ulteriormente il monitoraggio sugli incassi, intervenendo tempestivamente su ogni insoluto ed avviando le procedure monitorie necessarie al rientro del proprio credito così come si è attivata per ridefinire i termini di pagamento con i principali fornitori.

Nel contempo è stata costantemente monitorata l'azione del Governo al fine di poter tempestivamente accedere, ove possibile, secondo quanto previsto dai vari Decreti tempo per tempo emanati, a tutte quelle misure ed incentivi, sia di natura fiscale che volte a facilitare l'accesso al credito e ai finanziamenti.

Oltre a quanto sopra il Gruppo ha chiesto e ottenuto dagli istituti bancari la possibilità di usufruire del beneficio della sospensione del pagamento delle quote capitale delle rate dei finanziamenti a medio e lungo termine.

Va infine sottolineato che, considerato l'impatto che la Epidemia da Covid-19 avrà su tutte le attività "di comunità", la Cooperativa ha valutato opportuno avviare tempestivamente una revisione ragionata dei modelli di servizio adottati (sia di natura socio-sanitaria che socio-educativa) nonché dei progetti edilizi in corso al fine di anticipare, durante la fase di realizzazione delle opere, quegli accorgimenti (distributivi, funzionali, impiantistici) che risulterebbero più costosi o tecnicamente non realizzabili una volta conclusa l'opera come da progetto ante Covid-19.

Sulla base di questi elementi si ritiene pertanto che, malgrado la rilevanza delle conseguenze economiche e finanziarie indotte dalla situazione di emergenza Covid-19, il Gruppo operi effettivamente nel presupposto di continuità aziendale, cioè indipendentemente dal fatto che l'esistenza della prospettiva di continuazione dell'attività sui bilanci 2020 sia stata "assicurata" dall'art.7 del D.L.n.23 del 8 aprile 2020 (c.d. "Decreto Liquidità").

Considerazioni in merito ai profili contabili

Gli Amministratori nella redazione del progetto di bilancio 2020 hanno aggiornato le stime inerenti la valutazione delle attività e delle passività di bilancio al fine di riflettere nelle stesse gli impatti derivanti dalla pandemia da COVID 19.

DEROGHE

Non sono intervenuti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 29, commi 4 e 5 del D. Lgs 127/1991.

AREA DI CONSOLIDAMENTO – PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO E DI CONVERSIONE

Il Bilancio consolidato comprende il bilancio di COOPERATIVA SOCIALE COOPSELIOS SOCIETA' COOPERATIVA e delle imprese, italiane ed estere, sulle quali si esercita direttamente o indirettamente il controllo (di seguito "Gruppo" o "Gruppo Coopselios").

Le attività e le passività delle società consolidate sono assunte secondo il metodo dell'integrazione globale. Il valore di carico delle partecipazioni detenuto dalla società capogruppo e dalle altre società incluse nell'area di consolidamento è eliminato contro il relativo patrimonio netto. La differenza tra il costo di acquisizione e il



patrimonio netto a valore corrente delle partecipate alla data di consolidamento viene allocata, ove possibile, alle attività e passività delle partecipate al netto della fiscalità differita; l'eventuale rimanente differenza, se positiva e se sono soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dall'OIC 24, viene rilevata nella voce "Avviamento" delle immobilizzazioni immateriali.

Il residuo della differenza non allocabile agli elementi dell'attivo e del passivo e all'avviamento è imputato a conto economico nella voce 'B14 Oneri diversi di gestione'.

L'avviamento è stato ammortizzato in base al periodo di tempo nel quale la Capogruppo si attende di recuperare, in termini reddituali, l'investimento relativo all'acquisizione del ramo d'azienda avente ad oggetto l'acquisizione della gestione di una struttura residenziale per anziani sita in località Pinarolo Po (PV) e dalle sinergie generate dalla suddetta operazione straordinaria sulle sue preesistenti attività.

Qualora venisse rilevata un'eccedenza del patrimonio netto rispetto al costo di acquisizione, dopo avere eventualmente ridotto i valori delle attività iscritte al loro valore recuperabile e delle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto delle imposte anticipate e avere costituito il "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" a fronte di passività stimate, questa verrebbe accreditata al patrimonio netto consolidato alla voce "Riserva di consolidamento". La quota di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi delle controllate consolidate viene iscritta nella voce "Capitale e riserve di terzi" del patrimonio netto, mentre la quota dei terzi del risultato netto viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato nella voce "Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi".

Sono consolidate proporzionalmente le imprese sulle quali si esercita un controllo sulle politiche finanziarie e operative congiuntamente con altri soci in base ad accordi contrattuali.

Le altre partecipazioni in imprese collegate sulle quali si esercita un'influenza notevole, ma non oggetto di controllo congiunto come sopra definito, sono valutate applicando il metodo del Patrimonio netto.

Le partite di debito e di credito e quelle di costo e di ricavo tra le società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate. In particolare sono eliminati, se significativi, gli utili e le perdite derivanti da operazioni fra società del Gruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi.

I bilanci di esercizio delle singole società approvati dall'assemblea ovvero predisposti dal Consiglio di Amministrazione per l'approvazione sono stati, ove necessario, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili adottati dal Gruppo.

La data di riferimento del Bilancio consolidato è il 31/12/2020, quale data di normale chiusura dell'esercizio di tutte le società comprese nell'area di consolidamento.

L'area di consolidamento è composta dalla Cooperativa Sociale Coopselios Società Cooperativa – "Controllante" e dalle partecipazioni dirette nelle società Air Acquisti in Rete Impresa sociale S.r.I., Consorzio Centro servizi anziani Meolo s.c., Progettare Zerosei S.r.I., Consorzio Casa della Salute San Giuliano Terme S.c. a r.l. e nella società di diritto belga Esedra Sprl.

La società Eurita S.r.I. società di benefit (ex San Francesco S.r.I.), di cui il gruppo detiene il controllo, è stata esclusa dall'area di consolidamento del presente bilancio, in continuità con le valutazioni del bilancio precedente. considerata l'irrilevanza della loro attività. Tale esclusione non determina quindi un effetto negativo sulla chiarezza del bilancio consolidato.



Elenco delle imprese incluse nel consolidamento

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 2 lett. da a) a d) del D. Lgs 127/1991, qui di seguito sono presentati i seguenti elenchi:

Area di consolidamento	% Possesso 2020	% Possesso 2019	Ultimo Bilancio	Utile - Perdita	Patrimonio Netto
Controllante					
Coopselios			31/12/2020	(683.569)	44.196.046
Controllate					
Acquisti in Rete S.r.l. Impresa Sociale	100%	100%	31/12/2020	18.118	153.200
Progettare Zerosei S.r.I.	100%	100%	31/12/2020	23.402	211.071
Casa della Salute San Giuliano Terme S.c.a r.l.	99,89%	99,89%	31/12/2020	55	607.947
Centro Servizi Anziani Meolo Cons.Coop.Soc.	100%	99,80%	31/12/2020	(28.892)	1.390.214
Esedra Sprl	100%	100%	31/12/2020	356.257	1.989.944

La seguente tabella evidenzia le partecipazioni in società collegate inserite nel bilancio consolidato secondo il metodo del patrimonio netto:

Collegate	% Possesso 2020	% Possesso 2019	Ultimo Bilancio	Utile – Perdita	Patrimonio Netto
Qualità e Benessere S.r.l.	33%	33%	31/12/2020	6.892	36.013
Bambini S.r.l.	45%	45%	31/12/2020	24.994	232.574
Fiber S.c.a r.l.	20%		31/12/2020	(63.484)	436.516
Imacare S.r.l. Società Benefit	30%		31/12/2020	(109.178)	890.821

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE.

In particolare, i principi contabili nazionali riformulati dall'OIC nelle versioni dei vari documenti in vigore al 31 dicembre 2020 e tenendo conto degli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017 e il 28 gennaio 2019.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono in linea con quelli utilizzati dalla Capogruppo, integrati ove necessario con i principi contabili adottati per particolari voci del bilancio consolidato.

La valutazione delle singole poste è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo in base al principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

I criteri di valutazione adottati risultano invariati rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Si tratta dei crediti verso soci relativi ai versamenti dovuti per il capitale sociale sottoscritto e non ancora



versato.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e ammortizzate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, eventualmente svalutate qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore di recupero stimato delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore al costo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo è rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria e, in ogni caso, non eccede il valore di mercato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, siano rilevate perdite durevoli di valore, le immobilizzazioni vengono svalutate in relazione alla residua possibilità di utilizzo. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti delle svalutazioni, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto e/o dell'anticipo erogato comprensivo delle spese direttamente imputabili.

Il valore degli immobili è al netto del valore dei terreni sui cui sono stati costruiti con scorporo effettuato nell'esercizio 2007 sulla base di specifiche perizie economico tecniche da parte di perito indipendente, specializzato nel settore. Anche le controllate rientranti nell'area di consolidamento hanno effettuato lo scorporo dei terreni pertinenziali sulla base di perizie economico tecniche.

Il costo risulta comprensivo delle spese di manutenzione straordinaria aventi un'effettiva natura incrementativa del valore e dell'utilità futura.

I costi di manutenzione ordinaria sono invece imputati interamente al Conto Economico.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico con aliquote che tengono conto della residua possibilità di utilizzo di ogni singolo cespite i cui coefficienti sono ritenuti sufficientemente rappresentativi del normale periodo di deperimento e consumo nello specifico settore produttivo. Per le immobilizzazioni entrate in funzione durante l'esercizio l'inizio dell'ammortamento decorre dal mese in cui il cespite è effettivamente disponibile e pronto per l'uso (pro-rata temporis) nell'esercizio di acquisizione.

Le immobilizzazioni materiali ritenute di modico valore sono ammortizzate completamente nell'esercizio (100%) in cui vengono acquistate, ritenendo che la vita utile di questa tipologia di cespiti non sia superiore ad un anno.

I cespiti completamente ammortizzati restano iscritti fino al momento della dismissione.



I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogni qualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario.

Le attività oggetto di contratto di locazione finanziarie sono rilevate nell'attivo immobilizzato al costo di acquisto, alla data di stipula del contratto e la corrispondente passività verso il locatore è rilevata nello stato patrimoniale come debito per locazione finanziaria, secondo il metodo del costo ammortizzato.

I beni sono ammortizzati applicando le aliquote ritenute rappresentative della vita utile e descritte nei paragrafi precedenti.

Gli oneri finanziari sono direttamente imputati a conto economico dell'esercizio.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Il principio OIC 9, conformemente allo IAS 36 per le dimensioni della Cooperativa che non consentirebbero l'applicazione del metodo semplificato della c.d. "capacità di ammortamento", stabilisce che si valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore; se tale indicatore dovesse sussistere, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile, pertanto non vanno rilevate svalutazioni quando il fair value o il valore d'uso è superiore al valore contabile delle immobilizzazioni immateriali o materiali.

In particolare, una perdita di valore (impairment) si verifica, e viene contabilizzata, quando il valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile. Quest'ultimo è rappresentato dal maggiore tra il fair value di un'attività o di un'attività generatrice di flussi finanziari decrementato dei costi di vendita e il suo valore d'uso ed è determinato per singola attività a meno che tale attività non generi flussi finanziari ampiamente dipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Per determinare il valore d'uso di un'attività si calcola il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati in entrata e in uscita che si prevede deriveranno dall'uso continuativo dell'attività e dalla sua dismissione finale, applicando un tasso di attualizzazione, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata il bene o l'immobilizzazione immateriale viene ripristinata, eccezion fatta per le voci "avviamento" ed "oneri pluriennali", di cui al numero 5 dell'art. 2426 del C.C.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate perdite durevoli di valore.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

In tale voce sono iscritte tutte le partecipazioni destinate a una permanenza durevole nel patrimonio sociale. Le partecipazioni in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto e sono iscritte in bilancio per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato, detratti i dividendi e operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato.

Le partecipazioni in altre società sono valutate con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore.



Il metodo del costo presuppone che il valore di iscrizione in bilancio sia determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato. I beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo "FIFO".

Strumenti finanziari derivati

Non si rileva la sottoscrizione di strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti, e che sono costituiti dai crediti a breve termine (scadenza inferiore ai 12 mesi) o per i quali la differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono iscritti al valore di presunto realizzo tramite accantonamenti al fondo svalutazione crediti, iscritto a diretta deduzione dell'attivo e determinato in relazione al rischio di perdita risultante dall'analisi specifica delle singole posizioni e in relazione all'andamento storico delle perdite su crediti, nonché del rischio paese.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015

Le società del Gruppo si sono avvalse della facoltà (OIC 15 par. 89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016.

Tali crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.



Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi/costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Alla data del 31/12/2020, le società del Gruppo non hanno iscritto in Bilancio fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili.

Fondi per imposte, anche differite

Alla data del 31/12/2020, le società del Gruppo non hanno iscritto in Bilancio fondi per imposte, anche differite.



Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Riflette il debito, soggetto a rivalutazione per mezzo di appositi indici e al netto delle anticipazioni corrisposte, maturato verso tutti i dipendenti del Gruppo a fine anno, in conformità alle norme di legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

Debiti

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti, e che sono costituiti dai debiti a breve termine (scadenza inferiore ai 12 mesi) o per i quali la differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015

Le società del Gruppo si sono avvalse della facoltà (OIC 19 par. 90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016.

Tali debiti sono valutati al valore nominale.

Beni in locazione finanziaria

I beni in leasing finanziario sono rilevati nel bilancio consolidato secondo il criterio finanziario, raccomandato dall' OIC 17 in quanto maggiormente aderente alla sostanza economica e patrimoniale delle operazioni. Le operazioni di leasing operativo sono contabilizzate con il metodo patrimoniale.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono operazioni concretizzate dalle società del Gruppo per le quali vi siano obblighi di retrocessione a termine.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Tutte le poste iscritte sono espresse in Euro.



Costi e ricavi

Sono contabilizzati secondo il principio della prudenza e della competenza, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte, per ciascuna impresa, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote ed alle disposizioni vigenti alla data di chiusura del periodo, tenendo conto delle agevolazioni ed esenzioni applicabili nonchè dei crediti d'imposta eventualmente spettanti.

Per quanto riguarda la controllante Coopselios Soc.Coop.va, alla voce "Imposte sul reddito di esercizio" è stato indicato il solo valore dell'imposta IRAP confermandosi la completa esenzione dall'imposta IRES ai sensi di una integrale applicazione delle agevolazioni di cui all'art. 11 del DPR 601/73.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Crediti verso soci

Trattasi delle sottoscrizioni in conto capitale effettuate dai soci cooperatori e volontari della Controllante. In sintesi, la loro composizione è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
Crediti verso soci cooperatori Coopselios Soc.Coop.va	922.480	1.018.911
Totale crediti per versamenti dovuti	922.480	1.018.911

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 13.955.311 (€ 13.104.938 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati::

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
Costi d'impianto e di ampliamento	3.021	8.502
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	7.334	7.447
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.768.299	5.334.281
Avviamento	745.820	543.074
Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.269.680	529.564
Altri beni immateriali	6.161.157	6.682.070
Totale	13.955.311	13.104.938

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett.d) del D.Lgs 127/1991, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei soli costi di impianto e ampliamento in quanto non vi è la presenza dei costi di sviluppo.

Nella voce "Costi d'impianto e di ampliamento" sono accolte le spese ed oneri sostenuti per la costituzione o modifiche statutarie delle società partecipate per la quota parte ancora da ammortizzare.



Tali spese provengono dalla società AIR Acquisti in Rete Impresa Sociale e dal Consorzio Casa della Salute San Giuliano Terme S.c.a r.l.

La voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, rappresenta i diritti vantati dalla società di diritto belga Esedra Sprl.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" è riconducibile prioritariamente alla società di diritto belga Esedra Sprl, e rappresenta il valore delle concessioni detenute in portafoglio emerso in sede di primo consolidamento come allocazione della differenza di consolidamento.

La voce "Avviamento" ammonta ad € 745.820 e si riferisce all'avviamento derivante dall'operazione di acquisto del 100% del ramo d'azienda avvenuto nel 2019 per la gestione di una struttura residenziale per anziani sita in località Pinarolo Po (PV) al netto della quota di ammortamento di competenza dell'esercizio. Nel corso del 2020 è stato venduto il 40% delle quote di suddetto ramo d'azienda a pertanto a seguito del confronto tra il valore di cessione ed il valore nominale delle partecipazioni è stato attribuito ad avviamento il plusvalore emergente.

La voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" accoglie costi sostenuti dalla Controllante per anticipazione spese di progettazione immobili su concessioni di lunga durata la cui costruzione è in corso di esecuzione o ancora da iniziare.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali", che include valori residuali non classificabili nelle voci precedenti, è pari a € 6.161.157 (€ 6.682.070 nel precedente esercizio), la voce accoglie tutte le spese pluriennali sostenute per le strutture gestite dalla Controllante in virtù dell'assegnazione di gare di appalto o di contratti d'affitto.

Le spese sostenute dalla Controllante e dalle altre società consolidate su beni di proprietà del Gruppo, sono state riqualificate a cespite di competenza nelle immobilizzazioni materiali e ammortizzate sulla base della vita utile residua del bene di riferimento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni in oggetto viene calcolato in funzione della durata residua del contratto di affitto o della gara di appalto.

Non sono state effettuate rivalutazioni di cui all'art. 10 della L. 72/1983.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 42.609.245 (€ 38.437.486 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
Terreni e fabbricati	26.960.346	28.064.863
Impianti e macchinari	0	108
Attrezzature industriali e commerciali	1.120.925	745.099
Altri beni materiali	2.800.773	3.130.271
Immobilizzazioni in corso ed acconti	11.727.201	6.497.145
Totale	42.609.245	38.437.486



A seguito di applicazione del metodo finanziario, IAS 17, nella voce "Terreni e fabbricati" sono stati riclassificati i valori di acquisto dei beni in leasing da parte della controllante Coopselios Soc.Coop.va, ai quali è stato scorporato il valore dei terreni sui cui insistono tali immobili sulla base delle stime di consulenti esterni ed esperti del settore, qualora non presenti atti originari di acquisto delle aree scorporate.

La voce "Immobilizzazioni in Corso e Acconti", iscritta in bilancio per un ammontare complessivo di € 11.727.201 comprende i costi generati dalla anticipazione spese di costruzione o ristrutturazione immobili da adibire a strutture per anziani provenienti dalla Controllante e dal Consorzio Casa della Salute San Giuliano Terme S.c. a r.l.

La voce "Altri beni materiali", che include valori residuali non classificabili nelle voci precedenti, è pari a € 2.800.773 (€ 3.130.271 nel precedente esercizio), la voce ricomprende i valori dei mobili e arredi portati in aumento del valore dei cespiti per effetto dell'applicazione del metodo finanziario sui contratti di leasing in essere al 31/12/2020 in Coopselios Soc.Coop.va.

Non sono state effettuate rivalutazioni di cui all'art. 10 Legge 72/1983 e per quanto riguarda i fabbricati di cui alla Legge 185/2008 e D.L. 126/2020.

Riduzione di valore di immobilizzazioni materiali e immateriali

Nell'esercizio in corso ed in quelli precedenti non si è proceduto a riduzioni di valore.

Immobilizzazioni finanziarie – partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi

Le partecipazioni non incluse nell'area di consolidamento sono pari a € 7.480.651 (€ 7.251.860 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 650.000 (non presenti nel precedente esercizio).

Nell'esercizio in esame ed in quello precedente non vi sono strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie.

La composizione ed i movimenti delle partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto, ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs 127/91, sono così rappresentati:

Partecipazioni	Saldo al 31/12/2019	Acquisti/ Aumenti	(Svalutazioni)/ Rivalutazioni	Vendite/Riclass	Saldo al 31/12/2020
Imprese controllate					
- Eurita Sprl Società di benefit (ex San Francesco)	407.826	0	0	-377.826	30.000
Imprese collegate					
- Qualità e Benessere S.r.l.	9.655	0	2.275	0	11.930
- Bambini S.r.I	263.015	0	-12.982	0	250.033
- Consorzio Fiber S.r.l.	0	100.000	-12.697	0	87.303
- Imacare S.r.l.	0	300.000	-32.753	0	267.247
Totali	680.496	400.000	-56.157	-377.826	646.513

Di seguito si riportano la composizione ed i movimenti delle singole voci per tutte le componenti delle altre partecipazioni:



Verso Altri – Consorzi	Saldo al 31/12/2019	Acquisti/ Aumenti	Sval.ni	Vendite/ Riclass.	Saldo al 31/12/2020
Consorzio Fiumicino Zerotre	170.976	3.500	0	0	174.476
Morciano Zerosei Cons coop.vo	90.429	0	0	0	90.429
Care Expert Cons coop.ve soc	28.984	250.000	0	0	278.984
Farnesiana Cons coop.vo	142.502	0	0	0	142.502
Consorzio Quarantacinque	121.010	0	0	726	120.284
C.C.F.S. s.c.	31.515	0	0	0	31.515
C.C.F.S. Strum Finaz.	1.000.000	0	0	0	1.000.000
Consorzio In Rete	1.078.187	0	0	0	1.078.187
Consorzio Cress	12.099	0	0	0	12.099
Promos cons.coop.ve soc.	12.141	0	0	0	12.141
Consorzio SGS	15.000	0	0	0	15.000
Consorzio Petrini	5.000	0	0	0	5.000
Consorzio Zenit Società Cooperativa	0	10.000	0	0	10.000
Totale Verso Altri-Consorzi	2.707.843	263.500	0	726	2.970.617

Verso Altri – Altre Imprese	Saldo al 31/12/2019	Acquisti/ Aumenti	Sval.ni	Vendite/ Riclass.	Saldo al 31/12/2020
Par.Co. S.p.A.	1.400.940	0	0	0	1.400.940
Fondo Innovazione Salute	2.223.393	0	0	0	2.223.393
Boorea s.c.	158.865	0	0	0	158.865
Coop.va Banca Etica	517	0	0	0	517
Servizi Sociali S.p.A.	15.689	0	0	0	15.689
Nel Blu s.c.	40.974	0	0	0	40.974
Isforcoop	100	0	0	0	100
Cooperfidi	258	0	0	0	258
Diaroads S.r.l.	10.000	0	0	0	10.000
EmilBanca Credito Cooperativo	2.582	0	0	0	2.582
L'Olmo Cooperativa sociale	10.200	0	0	0	10.200
Il Fiore s.c. sociale socio sovventore	0	0	0	0	0
Mutua Nuova Sanità	0	0	0	0	0
Il Poliedro	0	0	0	0	0
Cofies spa	0	0	0	0	0
Fondazione Easy Care	0	0	0	0	0
Fondazione Reggio Children	0	0	0	0	0
Differenza di arrotondamento	3	0	0	0	3
Totale Verso Altri-Altre Imprese	3.863.521	0	0	0	3.863.521
Totale Partecipazioni Verso Altri	6.571.364	263.500	0	726	6.834.138

Le variazioni intervenute nell'esercizio in esame risultano dettagliate sia per natura che per ammontare nella Nota Integrativa della Capogruppo a cui si rimanda.



Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 1.339.444 (€ 819.220 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Crediti	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
Verso altri		
Prestito fruttifero Morciano Zerosei	112.110	112.110
Prestito infruttifero Consorzio Fiumicino Zerotre	378.000	378.000
Prestito fruttifero Consorzio Fiumicino Zerotre	310.000	310.000
Crediti Vari Esedra Sprl	19.110	19.110
Deposito cauzionale Affitto RSA Genova	520.224	0
Totale Crediti Verso Altri	1.339.444	819.220

Si riportano di seguito le informazioni rilevanti sui crediti verso società partecipate per finanziamenti fruttiferi:

- Consorzio Fiumicino Zerotre s.c.: finanziamento fruttifero di € 310.000 concesso ad un tasso di mercato e da restituirsi in una unica soluzione per durata fino a revoca. L'erogazione è stata concessa per dotare la partecipata delle risorse finanziarie per affrontare la fase di avviamento e la successiva gestione dei nidi d'infanzia in concessione con il Comune di Fiumicino:
- Consorzio Morciano Zerosei s.c.: finanziamento fruttifero di € 112.110 concesso a un tasso di mercato e da restituirsi in unica soluzione a revoca.

Si riportano di seguito le informazioni rilevanti sui crediti verso società partecipate per finanziamenti infruttiferi:

— per il finanziamento infruttifero concesso alla partecipata Consorzio Fiumicino Zerotre s.c. di € 378.000, in forza degli obblighi assunti in sede di sottoscrizione dei patti parasociali, non è stata prevista una remunerazione ed una scadenza dello stesso; conseguentemente non è stato possibile determinare il fair value applicando il D.C.F. Discounted Cash Flow.

Gli Amministratori ritengono che i crediti iscritti in bilancio per i sopracitati finanziamenti non presentino problemi in merito alla loro recuperabilità essendo concessi a società partecipate per dotarle di risorse finanziarie, necessarie per sostenere gli investimenti immobiliari in corso o per l'avviamento delle loro gestioni; saranno pertanto recuperati grazie alla loro futura redditività.

Immobilizzazioni finanziarie - Altri titoli

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 650.000 (non presenti nel precedente esercizio) e corrispondono a somme depositate nell'esercizio 2020, dalla controllante al CCFS, con sottostante vincolo sulla disponibilità per 36 mensilità.

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Al 31/12/2020 le società del Gruppo non hanno iscritto crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.



Immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett.o-quater) del D.Lgs 127/1991 ed in adempimento all'obbligo d'informativa di cui al n. 2 del comma 1 dell'art. 2427 bis del C.C., "Fair value" si riferisce quanto segue:

- per le società cooperative e consortili il fair value non è stato determinato in quanto i criteri indicati al comma 3 dell'art. 2427 bis c.c. non sono applicabili;
- per le società ricomprese nell'aggregato "Altre imprese", il loro valore di iscrizione in bilancio non si discosta in maniera significativa al rispettivo fair value.

Attivo circolante - Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante, tutte riferibili alla Capogruppo, sono pari a € 406.031 (€ 411.311 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Cancelleria	15.881	25.508	(9.627)
Parafarmaci	64.978	58.741	6.237
Materiale di consumo	105.269	81.554	23.715
Detersivi	34.183	32.926	1.257
Vestiario	26.208	29.085	(2.877)
Presidi per l'incontinenza	67.163	25.582	41.581
Farmaci	51.598	111.384	(59.786)
Materiale didattico e animazione	6.342	27.676	(21.334)
Prodotti per l'igiene	34.409	18.855	15.554
Totali	406.031	411.311	(5.280)

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 39.210.355 (€ 38.092.048 nel precedente esercizio).

Nelle tabelle riportate sotto si evidenziano la composizione delle singole voci e la loro suddivisione per scadenza, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
1) Verso clienti	32.057.146	30.269.700
- Esigibili entro 12 mesi	32.057.146	30.269.700
2) Verso Imprese Controllate	240.150	720.530
- Esigibili entro 12 mesi	240.150	720.530
3) Verso Imprese Collegate	50.009	9.287
- Esigibili entro 12 mesi	50.009	9.287
5 bis) Crediti tributari	3.672.688	4.334.229
- Esigibili entro 12 mesi	3.672.688	4.334.229
5 quater) Verso altri	3.190.362	2.758.302
- Esigibili entro 12 mesi	1.298.226	720.176
- Esigibili oltre 12 mesi	1.892.136	2.038.126
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	39.210.355	38.092.048



I Crediti v/Clienti sono esposti al netto di un fondo svalutazione dell'importo complessivo di € 5.295.132, importo ritenuto congruo rispetto al potenziale rischio di credito.

I crediti verso imprese controllate si riferiscono ai crediti vantati dalla Capogruppo nei confronti della controllata Eurita Scarl non inclusa nel perimetro di consolidamento.

I crediti tributari sono composti principalmente dal credito IVA di fine anno delle società del Gruppo, riferibili per la maggior parte alla Controllante.

I crediti iscritti alla voce "5-quater) Verso altri - Esigibili oltre l'esercizio successivo" sono, invece, esposti al netto di un fondo svalutazione dell'importo di € 732.174 e si riferiscono principalmente a crediti vantati dalla Capogruppo.

Attivo circolante - Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 5.796.000 (non presenti nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Altri titoli non immobilizzati	5.796.000	0	5.796.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.796.000	0	5.796.000

L'importo corrisponde a somme depositate nell'esercizio 2020, dalla controllante presso il CCFS, con sottostante vincolo sulla disponibilità a breve termine. Il vincolo decadrà interamente nel corso dell'esercizio 2021, per il ½ al 30 giugno ed il residuo al 31 dicembre.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	30.269.700	1.787.446	32.057.146	32.057.146	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	720.530	-480.380	240.150	240.150	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	9.287	40.722	50.009	50.009	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.334.229	-661.541	3.672.688	3.672.688	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.758.302	432.060	3.190.362	1.298.226	1.892.136	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	38.092.048	1.118.307	39.210.355	37.318.219	1.892.136	0



Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Non ci sono crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del codice civile.

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 29.041.458 (€ 32.334.971 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati.

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Depositi bancari e postali e c/c finanziari	28.903.571	31.927.537	(3.023.966)
Assegni	496	300.000	(299.504)
Denaro e valori in cassa	137.391	107.434	29.957
Totale disponibilità liquide	29.041.458	32.334.971	(3.293.513)

I valori sopra riportati rappresentano le giacenze sui conti correnti presso istituti bancari, postali e consorzi finanziari, carte e schede prepagate, disponibilità in contanti alla fine dell'esercizio.

Le disponibilità liquide al termine dell'esercizio segnano una diminuzione rispetto all'esercizio precedente in seguito agli importanti investimenti effettuati dalla Coopselios nel corso del 2020.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 721.658 (€ 699.255 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ratei attivi	171.884	12.270	159.614
Risconti attivi	549.774	686.985	(137.211)
Totale ratei e risconti attivi	721.658	699.255	22.403

Gli importi maggiormente significativi si riferiscono ad affitti pagati in via anticipata dalla controllante Coopselios Soc. Coop.va.

La quota a breve dei ratei e risconti attivi si attesta a € 506.000, quella a medio-lungo termine a € 215.658.

Oneri finanziari imputati a voci di Stato Patrimoniale

Nell'esercizio non è stato imputato nessun onere finanziario ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del codice civile.



INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 46.049.490 (€ 47.186.328 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce ' Altre Riserve '.

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
Capitale Sociale	4.794.551	4.919.745
Riserva legale	17.484.622	16.996.064
Riserve statutarie	14.000.079	13.001.378
Altre riserve		
- Altre riserve	8.600.366	8.600.366
TOTALE Altre riserve	8.600.366	8.600.366
Utili (perdite) portati a nuovo	2.331.183	2.534.071
Utile (perdita) dell'esercizio	(866.190)	1.425.953
Riserva negativa per azioni proprie	(295.792)	(294.754)
TOTALE Patrimonio netto di spettanza del Gruppo	46.048.819	47.182.823
Capitale e riserve di terzi	669	3.254
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	0	251
TOTALE Patrimonio netto di spettanza di terzi	669	3.505
TOTALE Patrimonio Netto	46.049.488	47.186.328

Si precisa che il Patrimonio netto è variato non solo per effetto dell'accantonamento degli utili dell'esercizio precedente ai fondi di riserva e per l'entrata di nuovi soci nella controllante Coopselios Soc. Coop.va, ma anche in funzione dei risultati delle società consolidate.

La voce "Altre riserve" ricomprende i pre-accantonamenti a Patrimonio Netto, eseguiti dalla controllante Coopselios Soc.Coop.va, delle componenti positive rivenienti dalle cessioni degli immobili oggetto degli apporti al Fondo immobiliare denominato "Fondo Innovazione Salute", effettuati a valere sugli esercizi 2017 e 2018.

La composizione del patrimonio netto si modifica in funzione della variazione dell'area di consolidamento.

Per la composizione delle singole voci si rimanda ai bilanci delle singole società comprese nell'area di consolidamento.

Di seguito si riporta la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto (valori in migliaia di Euro).



	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve statutarie	Altre riserve	Utili o Perdite a uovo	Riserva neg. az. proprie	C.S. e Ris. di	Risultato di	Risultato d'es.Gruppo	Tot. Patrimonio netto
Valori al 31/12/2019	4.920	16.996	13.001	8.600	2.534	(295)	4	1	1.426	47.186
Destinazione risultato 2019										
Alle riserve	0	489	999	0	0	0	0	0	(1.488)	0
Aumento gratuito del capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Contributo 3%	0	0	0	0	0	0	0	0	(49)	(49)
Altre riserve consolidate	0	0	0	0	(203)	0	0	0	203	0
Erogazione ristorno	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dividendo a soci	69	0	0	0	0	0	0	0	(92)	(23)
Movimentazioni Capitale Sociale										
Sottoscrizioni	373	0	0	0	0	0	0	0	0	373
Dimissioni soci	(567)	0	0	0	0	0	0	0	0	(567)
Altre variazioni										
Variazione area di consolidamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre	0	0	0	0	0	(1)	(3)	(1)	0	(5)
Risultato d'esercizio 2020	0	0	0	0	0	0	0	0	(866)	(866)
Valori al 31/12/2020	4.795	17.485	14.000	8.600	2.331	(296)	1	0	(866)	46.049

Ai fini di una migliore intellegibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci di patrimonio netto.

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve statutarie	Altre riserve	Utili o Perdite a uovo	Riserva neg. az. proprie	C.S. e Ris. di terzi	Risultato di terzi	Risultato d'es.Gruppo	Tot. Patrimonio netto
Valori al 31/12/2018	4.996	16.205	11.475	7.897	2.318	(20)	3	0	3.549	46.424
Destinazione risultato 2018										
Alle riserve	0	791	1.526	0	0	0	0	0	(2.316)	0
Aumento gratuito del capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Contributo 3%	0	0	0	0	0	0	0	0	(220)	-220
Alle riserve consolidate	0	0	0	0	216	0	0	0	(913)	-697
Erogazione ristorno	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dividendo a soci	100	0	0	0	0	0	0	0	(100)	0
Movimentazioni Capitale Sociale										
Sottoscrizioni	814	0	0	0	0	0	0	0	0	814
Dimissioni soci	(990)	0	0	0	0	0	0	0	0	(990)
Altre variazioni										
Variazione area di consolidamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre	0	0	0	703	0	(275)	1	1	0	429
Risultato d'esercizio 2019	0	0	0	0	0	0	0	0	1.426	1.426
Valori al 31/12/2019	4.920	16.996	13.001	8.600	2.534	(295)	4	1	1.426	47.186



Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

In relazione alle informazioni richieste dall'articolo 38 c. 1 lett. o-quater del D.Lgs 127/1991 relativamente alle operazioni di copertura si precisa che il Gruppo non ha avuto movimentazioni sulla riserva in esame in esame..

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 7.748.701 (€ 7.383.393 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
Fondo rischi ed oneri	5.147.889	4.999.682
Fondo oneri per solidarietà internazionale	24.877	24.024
Fondo impegni contrattuali da Enti Pubblici	9.100	9.100
Fondo rischi oneri futuri di ripristino	2.566.835	2.350.587
Totali	7.748.701	7.383.393

Il Fondo rischi ed oneri costituito da € 7.748.701 è destinato alla copertura dei rischi d'impresa legati alla complessità della gestione aziendale delle società del Gruppo ed il cui valore è determinato sulla base di stime e valutazioni specifiche finalizzate a garantire la continuità aziendale negli esercizi futuri.

La voce fondi per rischi e oneri accoglie le previsioni di perdite o debiti che alla data di chiusura del bilancio delle Società del Gruppo sono solamente probabili.

Il Fondo oneri futuri di ripristino si riferisce agli immobili detenuti dalla Capogruppo in concessione d'uso di lunga durata con obbligo, al termine della concessione, della loro gratuita restituzione al concedente in perfette condizioni di funzionamento, pertanto la Cooperativa ha provveduto ad effettuare accantonamenti a tale fondo per consentire di ripristinare gli immobili nello stato di efficienza in cui contrattualmente debbono essere restituiti. Le valutazioni degli oneri futuri di ripristino funzionale sono state effettuate sulla base della "Relazione tecnica finalizzata alla valutazione delle spese per recupero valore ed efficienza degli edifici in concessione devolvibili al termine del periodo" redatta e sottoscritta da professionista esterno e indipendente.

Trattamento di Fine Rapporto su rapporti di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 3.489.669 (€ 3.745.554 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

TFR	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
Valore di inizio esercizio	3.745.554	3.959.481
Accantonamenti nell'esercizio	111.586	94.439
Utilizzi nell'esercizio	372.134	308.366
Altre variazioni	4.663	0
Totale	3.489.669	3.745.554

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto rappresenta l'effettivo debito della Controllante e della controllata Progettare Zerosei S.r.l. al 31/12/2020 verso i propri soci e dipendenti in forza alla fine dell'esercizio, al netto degli anticipi corrisposti, incrementato dalla rivalutazione degli accantonamenti effettuati negli anni precedenti



all'entrata in vigore della Riforma della previdenza complementare.

Gli accantonamenti dell'esercizio sono determinati così come stabilito dalle norme in vigore, mentre gli utilizzi sono a fronte della cessazione del rapporto di lavoro e dalle anticipazioni corrisposte nel rispetto dei limiti di cui alla Legge 297/82.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 82.004.075 (€ 70.729.729 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio		
Debiti verso banche	35.555.579	4.197.073	39.752.652		
Debiti verso altri finanziatori	4.605.194	(428.394)	4.176.800		
Acconti	10.416	(10.416)	0		
Debiti verso fornitori	12.708.288	5.115.181	17.823.469		
Debiti verso imprese controllate	198.064	554.209	752.273		
Debiti verso imprese collegate	12.535	25.306	37.841		
Debiti tributari	1.754.799	1.178.576	2.933.375		
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.992.519	634.096	4.626.615		
Altri debiti	11.892.335	8.715	11.901.050		
Totale	70.729.729	11.274.346	82.004.075		

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Di cui oltre 5 anni
Debiti verso banche			
Entro 12 mesi	14.641.634	13.630.400	0
Oltre 12 mesi	25.111.018	21.925.179	7.573.804
Totale Debiti verso banche	39.752.652	35.555.579	7.573.804
Debiti verso altri finanziatori			
Entro 12 mesi	506.645	466.401	0
Oltre 12 mesi	3.670.155	4.138.793	2.023.030
Totale Debiti verso altri finanziatori	4.176.800	4.605.194	2.023.030
Acconti			
Entro 12 mesi	0	10.416	0
Totale Acconti	0	10.416	0
Debiti verso fornitori			
Entro 12 mesi	17.823.469	12.708.288	0
Totale Debiti verso fornitori	17.823.469	12.708.288	0
Debiti verso imprese controllate			
Entro 12 mesi	752.273	198.064	0
Totale debiti verso imprese controllate	752.273	198.064	0
Debiti verso imprese collegate			
Entro 12 mesi	37.841	12.535	0
Totale debiti verso imprese collegate	37.841	12.535	0



.057 1.754.799 .318 0 .375 1.754.799	0
.318 0	0
.375 1.754.799	0
.440 3.992.519	0
7.175 0	0
.615 3.992.519	0
.953 11.730.007	0
.097 162.329	0
.050 11.892.336	0
075 70 720 720	9.596.834
	097 162.329

Il debito verso gli Istituti bancari evidenzia un incremento rispetto all'esercizio precedente da ricondurre, principalmente alla sottoscrizione di due finanziamenti chirografari a medio termine di 3 e 5 milioni di euro, rispettivamente con Unicredit Banca S.p.A. e con Deutsche Bank S.p.A effettuati dalla Capogruppo.; quest'ultimo, peraltro, beneficia della controgaranzia dello Stato ai sensi del Decreto Legge n. 23 dell'8 aprile 2020, come convertito in Legge e modificato dalla Legge 30 dicembre 2020, n. 178.

In considerazione dei Decreti emanati al fine di assicurare la necessaria liquidità alle imprese con sede in Italia colpite dall'epidemia Covid-19, le società del Gruppo hanno richiesto agli Istituti finanziatori la moratoria – con contestuale allungamento del piano di ammortamento originariamente sottoscritto - della sola quota capitale dei finanziamenti in essere al 31/12/2019. Dette richieste hanno trovato l'accoglimento generalizzato da parte degli Istituti coinvolti; ciò ha comportato per il Gruppo un importante risparmio in termini finanziari.

Contemporaneamente si registra una riduzione delle esposizioni verso il sistema bancario collegate a finanziamenti di breve periodo (hot money), nell'ambito della gestione della tesoreria della Capogruppo.

Nei "Debiti verso altri finanziatori" sono stati inseriti i debiti derivanti dall'applicazione del metodo finanziario sui leasing in essere presso la capogruppo Coopselios Soc.Coop.

I debiti verso fornitori evidenziano un incremento principalmente correlato a maggiori dilazioni dei termini di pagamento concessi alla Capogruppo. I debiti commerciali, nel loro complesso, risultano allineati all'andamento delle attività del Gruppo.

I debiti verso imprese controllate si riferiscono ai crediti vantati dalla Capogruppo nei confronti della controllata Eurita Scarl non inclusa nel perimetro di consolidamento.

I "Debiti Tributari" e i "Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale" evidenziano degli incrementi dovuti principalmente alla loro rateizzazione effettuata dalla Capogruppo ai sensi dei decreti legge n. 9 del 2 marzo 2020 e n. 18 del 17 marzo 2020 convertiti, con modificazioni, da Legge n. 23 del 8 aprile 2020, n. 27 del 24 aprile 2020, n. 34 del 19 maggio 2020, n. 40 del 5 giugno 2020 e n. 77 del 17 luglio 2020.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art.



38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

Società	Ente Finanziatore	Motivazione	Valore originario mutuo	Valore della garanzia ipotecaria
Coopselios Soc. Coop.	Cassa Risparmio Parma e Piacenza S.p.A.	Mutuo edilizio per la costruzione della Rsa Felicia in La Spezia	3.600.000	5.400.000
Coopselios Soc. Coop.	Banca Popolare dell'Emilia Romagna	Mutuo fondiario per la costruzione del Nido per l'Infanzia nel Comune di Mesero (MI)	500.000	900.000
Coopselios Soc. Coop.	Unipol Banca spa in pool con CCFS e Coopfond	Mutuo fondiario per ampliamento e ristrutturazione della RSA "Dr Mario Leone "in Comune di Mesero	2.500.000	5.000.000
Coopselios Soc. Coop.	Banca Carige S.p.A.	Mutuo Fondiario per l'acquisto diritto di superficie con annesso fabbricato CSA Sant'Urbano (PD)	4.770.000	9.000.000
Coopselios Soc. Coop.	Banca Popolare Emilia Romagna	Mutuo ipotecario per l'acquisto del Nido Libellula - Via Quarenghi	1.000.000	1.800.000
Coopselios Soc. Coop.	Banca Prossima	Mutuo ipotecario per l'acquisto dell'immobile piano terra adibito ad uso uffici e porzione immobile piano interrato ad uso garage/magazzino, sito nel Comune di Reggio Emilia in Via Gramsci 54/H	500.000	1.000.000
Consorzio S.A. Meolo	Banca Prossima	Mutuo Ipotecario per la costruzione del CSA Meolo	7.000.000	14.000.000
Totali			19.870.000	37.100.000

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Non ci sono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del codice civile.

Finanziamenti effettuati dai soci

Nel bilancio in esame non sono presenti debiti per finanziamenti effettuati dai soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.840.698 (€3.124.996 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ratei passivi	142.246	290.906	(148.660)
Risconti passivi	2.698.452	2.834.090	(135.638)
Totale ratei e risconti passivi	2.840.698	3.124.996	(284.298)

I Risconti passivi sono imputabili principalmente alla controllante Coopselios Soc.Coop.va, oltre che alla controllata Consorzio CSA Meolo per il contributo ottenuto dal Comune di Meolo per la realizzazione della residenza per anziani.



La quota a breve dei ratei e risconti passivi si attesta a € 428.566, mentre quella a medio-lungo si attesta a € 2.412.132.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Valore della produzione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	116.753.227	125.579.705
Altri ricavi e proventi	4.168.375	3.899.363
Contributi in conto esercizio	749.781	93.692
Totale	121.671.383	129.572.760

Suddivisione delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche:

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. Ii) del D.Lgs 127/1991 viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività e per aree geografiche:

Ricavi per aree geografiche	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
Emilia Romagna	46.010.267	53.811.976
Lazio	1.087.667	1.827.876
Liguria	11.693.871	11.032.166
Lombardia	30.890.119	34.375.996
Toscana	1.985.528	1.904.642
Trentino Alto Adige	561.622	766.087
Veneto	15.847.937	16.365.677
Estero	8.676.215	5.495.285
Totale	116.753.227	125.579.705

Le voci che compongono i ricavi delle vendite e delle prestazioni, risultano interessate dalle rettifiche di consolidamento.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 4.918.156 (€ 3.993.055 nel precedente esercizio) e, al loro interno, tra le voci più rilevanti accolgono le sopravvenienze e insussistenze attive (date da maggiori ricavi o minori costi realizzati nell'esercizio 2020 ma di competenza di esercizi precedenti e dalla chiusura di accantonamenti su rischi divenuti inesistenti), il plusvalore realizzato dalla Capogruppo a fronte della cessione di un ramo d'azienda alla collegata Imacare S.r.l. ed i contributi in conto esercizio di cui infra.



Contributi in conto esercizio

Come evidenziato nel precedente paragrafo "Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)" e nella Relazione sulla Gestione, gli eventi pandemici del 2020, ai quali sono seguiti provvedimenti di natura restrittiva che hanno limitato la possibilità di svolgere talune attività nel Paese, specie per alcune zone o categorie di operatori economici, hanno parallelamente resa necessaria l'emanazione da parte della Pubblica Amministrazione di diverse misure agevolative (c.d. "Ristori").

Per quanto riguarda il Gruppo tali Ristori, tutti a sostegno, o per controbilanciare, sia il calo dei ricavi sia gli oneri straordinari sostenuti durante questa fase emergenziale, si sono concretizzati sotto diverse forme che, a seconda dei casi, hanno dato luce:

- all'integrazione dei corrispettivi pattuiti per le prestazioni rese;
- al rimborso di maggiori costi specificatamente sostenuti a causa del Covid-19 (acquisto DPI, spese di sanificazione, costi incomprimibili dei servizi chiusi, ecc.)
- all'erogazione di contributi a fondo perduto e nella concessione di crediti di imposta.

Per il dettaglio dei contributi a fondo perduto e dei crediti d'imposta incassati dal Gruppo nel corso dell'esercizio, si rimanda all'apposita sezione "Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124" della presente Nota Integrativa.

Costi della produzione

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Costi della produzione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.631.608	4.522.309
Per servizi	26.059.332	28.002.828
Per godimento di beni di terzi	8.819.082	8.212.186
Per il personale		
- Salari e stipendi	54.276.014	56.773.970
- Oneri sociali	15.096.454	16.000.652
- Trattamento di fine rapporto	3.922.760	3.835.011
- Altri costi	163.276	294.828
Totale Costi per il personale	73.458.503	76.904.461
Ammortamenti e svalutazioni		
- Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.752.818	1.574.363
- Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.268.449	2.413.969
- Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	417.479	1.958.964
Totale Ammortamenti e svalutazioni	4.438.747	5.947.296
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.310	(17.727)
Altri accantonamenti	1.723.942	702.527
Oneri diversi di gestione	2.381.547	2.747.014
Totale	122.518.070	127.020.894

Le voci che compongono i costi della produzione, tranne quelle riguardanti il costo del personale, le variazioni sulle rimanenze delle materie prime sussidiarie e merci e gli accantonamenti per fondi rischi e oneri, risultano interessate dalle rettifiche di consolidamento.



Per quanto riguarda gli acquisti di materie prime, L'incremento rispetto all'esercizio precedente è da ricondurre in prevalenza ai maggiori costi sostenuti per l'acquisto di DPI COVID 19 e del materiale per sanificazione ed igienizzazione.

La variazione in diminuzione dei costi per servizi riflette principalmente i minori costi sostenuti a causa della attività ridotta esercitata nel 2020 a causa della pandemia soprattutto per quanto riguarda la Capogruppo.

La variazione dei costi di godimento di beni di terzi riflette gli effetti delle cessioni degli immobili apportati al Fondo Innovazione e Salute dalla Capogruppo nel 2019 che ha determinato, anche nell'esercizio in esame, un incremento dei canoni di affitto corrisposti alla relativa SGR.

La variazione del costo del personale e data principalmente da:

- dalla riduzione del costo del personale della Capogruppo da ricondurre sia ad una diminuzione media del proprio organico registrato rispetto all'esercizio precedente che agli effetti del ricorso di Coopselios al Fondo di Integrazione Salariale (FIS) che, a causa della situazione pandemica, ha riguardato i servizi chiusi dai provvedimenti governativi e, in taluni casi, le strutture per anziani per sopperire all'assenza di utenti;
- l'incremento del costo del personale della società Esedra Sprl che, invece, nel corso del 2020 ha registrato un aumento del proprio personale dipendente.

Gli ammortamenti civilistici delle immobilizzazioni materiali e immateriali comprendono anche l'ammortamento della differenza positiva di consolidamento attribuita a fabbricati.

Gli "Oneri diversi di gestione" sono riconducibili quasi esclusivamente alla Controllante, come dettagliato nel bilancio ordinario della stessa.

Proventi e oneri finanziari

In relazione a quanto disposto dall'art. art. 38 c. 1 lett. I) del D.Lgs 127/1991 viene esposta, nel seguente prospetto, la suddivisione della voce "Proventi e oneri finanziari":

Proventi e oneri finanziari	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
Proventi da partecipazioni	596.000	2.213
Da imprese collegate	596.000	0
Altre	0	2.213
Altri proventi finanziari		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	122.385	80.454
d) Proventi diversi dai precedenti	241.103	168.945
Totale Altri proventi finanziari	363.488	249.399
Interessi e altri oneri finanziari		
- Interessi verso banche	0	0
- Interessi verso società di leasing	0	0
- Interessi verso altri	487.486	563.666
Totale Interessi e altri oneri finanziari	487.486	563.666
Utili su cambi	0	0
Perdite su cambi	0	53
Totale utile e perdite su cambi	0	(53)
Totale	472.002	(312.107)



I proventi e oneri finanziari risultano interessati alle scritture di consolidamento per effetto del recepimento del metodo finanziario sui beni in leasing e del conseguente inserimento in questa tipologia di costi degli interessi conseguenti. Nella voce "Altri oneri finanziari" è ricompreso l'ammontare degli oneri finanziari quantificati in applicazione del criterio del "costo ammortizzato", riconducibili quasi esclusivamente alla Controllante, come dettagliato nel bilancio ordinario della stessa.

Rettifiche di valore delle attività finanziarie

La composizione delle singole voci è così costituita:

Rettifiche di valore di attività finanziarie	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
Rivalutazioni		
- di partecipazioni in altre imprese	13.522	9.207
Totale Rivalutazioni	13.522	9.207
Svalutazioni		
- di partecipazioni in altre imprese	69.679	24.229
Totale Svalutazioni	69.679	24.229
Totale	(56.158)	(15.022)

Le svalutazioni sono state effettuate sulla base dall'applicazione del metodo di valutazione del patrimonio netto, come d'altronde riferito al punto Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni dello Stato Patrimoniale.

Ricavi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. m) del D.Lgs 127/1991, il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali

Voce di Ricavo	Importo	Natura
Plusvalenze cessione immobilizzazioni	516.812	A - 5)
Sopravvenienze attive	2.370.527	A - 5)
Totale	2.887.339	

Costi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. m) del D.Lgs 127/1991, il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali

Voce di Costo	Importo	Natura
Sopravvenienze passive	531.616	B - 14)
Minusvalenze da cessione immobilizzazioni	188.114	B - 14)
Ammende, multe, oblazioni	28.582	B - 14)
Imposte relative ad esercizi precedenti	600	E - 20)
Totale	748.912	

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione delle singole voci è così rappresentata:



Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
a) correnti	434.747	790.684
b) esercizio precedente	600	7.849
Totale	435.347	798.533

I benefici IRAP del Gruppo, derivanti dal c.d. "Decreto Rilancio" (D.L. 19 maggio 2020 n. 34), ammontano complessivamente ad € 208.476.

ALTRE INFORMAZIONI

Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato di esercizio della capogruppo e patrimonio netto e risultato di esercizio consolidato

	RISULTATO	CAPITALE e RISERVE	TOTALE PN 2020	TOTALE PN 2019
	Α	В	C = A + B	
BILANCIO COOPSELIOS SOC.COOP.VA	(683.569)	44.879.615	44.196.046	45.146.080
CONSOLIDAMENTO CONTROLLATE				
Inserimento risultato e PN controllate	368.940	0	368.940	249.556
Variazioni da elisione/ripristino valori partecipazioni	(574.666)	465.445	(109.221)	220.377
Attribuzione alle minoranze quota PN e risultato	0	669	669	(3.505)
Maggior valore cespiti e relativi ammortamenti	0	0	0	0
OP.NI INFRAGR. CON IMPATTO SU PN O RISULTATO				
Riclassifica partecipazione Progettare Zerosei in Controllante	0	(21.038)	(21.038)	(20.000)
Riclassifica partecipazione Esedra Sprl in Controllante	(5.152)	(274.753)	(279.905)	(274.753)
Da cessione marchio infragruppo	37.645	(109.213)	(71.568)	(109.214)
Da capitalizzazione interessi in San Giuliano Terme	(163.020)	(126.405)	(289.425)	(126.405)
Corretta classificazione cespiti	716	269.542	270.258	269.543
Da concessione IC Software Netico	(2)	(12)	(14)	(12)
Da elisione rapporti economici intercompany	(11.458)	3	(11.455)	0
Iscrizione beni in leasing tra le immobilizzazioni	164.376	1.831.156	1.995.532	1.831.156
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO COOPSELIOS	(866.190)	46.915.009	46.048.819	47.182.823

Composizione del personale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. n) del D.Lgs 127/1991:

Organico	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	
Dirigenti	1	2	
Impiegati	2.990	2.828	
Operai	351	339	
Totale Dipendenti	3.341	3.169	



Compensi ad amministratori, sindaci ed Organismo di Vigilanza

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi agli amministratori e ai sindaci per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o) del D.Lgs 127/1991 oltre ai compensi corrisposti all'organismo di vigilanza:

Compensi Componenti Consiglio di amministrazione, Collegio Sindacale ed Organismo di Vigilanza	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
Consiglio di amministrazione	27.489	63.166
Collegio Sindacale	19.020	27.045
Totale	46.509	102.211

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione dell'impresa Controllante

Si evidenzia che i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione della società Controllante, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-septies del D.Lgs 127/1991, ammontano complessivamente ad € 47.219 (€ 41.750 nel precedente esercizio).

Strumenti finanziari derivati

Si precisa che il Gruppo non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati e di conseguenza si omettono le informazioni richieste ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-ter) del D.Lgs 127/1991.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. h) del D.Lgs 127/1991, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
Fidejussioni bancarie e garanzie di firma a terzi	15.097.089	12.099.081
Fidejussioni assicurative	20.857.370	19.129.883
Totale	35.954.459	31.228.964

Le fidejussioni, rilasciate dalla società nell'interesse di terzi sono relative a contratti di affitto e contratti di gestione delle strutture in cui opera la controllante Coopselios Soc.Coop.va.

Le fidejussioni assicurative, rilasciate da primaria compagnia assicuratrice a favore di Enti pubblici committenti di appalto ed a copertura di lavori in esecuzione da parte della controllante Coopselios Soc. Coop.va.

Operazioni con parti correlate

In relazione alle informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-quinquies) del D.Lgs 127/1991 si precisa che non sussistono operazioni rilevanti e/o non concluse a normali condizioni di mercato..

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si precisa, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-sexsies del D.Lgs 127/1991, che le società del Gruppo non hanno accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.



Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

In relazione alle informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile si precisa che il bilancio consolidato è redatto dalla Cooperativa Sociale Coopselios Società Cooperativa e che la stessa non è sottoposta al controllo da parte di terzi

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede amministrativa della cooperativa ubicata in Via A. Gramsci, 54/S - 42124 Reggio Emilia (RE)

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

Fusione per incorporazione in Coopselios delle società Centro Servizi per Anziani Meolo Consorzio fra Cooperative Sociali - Societa' Cooperativa Sociale ("Meolo"), Consorzio di Cooperative Fiumicino Zerotre Cooperativa Sociale ("Fiumicino") e Acquisti in Rete S.r.I. Impresa Sociale ("AIR").

Alla data di redazione del presente bilancio le operazioni in oggetto, avviate a fine 2020, hanno visto il perfezionarsi dell'iter di fusione in Coopselios delle società Meolo e Fiumicino il 22 aprile 2021 (con effetti civilistici a far data dal 01/05/2021) mentre il perfezionamento della fusione di AIR, dopo aver ottenuto il benestare del Ministero per lo Sviluppo Economico, è previsto nei prossimi mesi.

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)

La Cooperativa, sulla scorta delle analisi compiute di cui argomentato in relazione alla prospettiva della continuità aziendale, ha compiuto una stima dei riflessi stimabili giungendo alle seguenti conclusioni.

Sebbene si possa ritenere che la fase più difficile dell'emergenza pandemica, quella caratterizzata dallo spaesamento e dell'imprevedibilità, sia ormai alle spalle, la stima degli effetti economico-finanziari della epidemia Covid-19, rimane tutt'ora piuttosto complessa e mostra aspetti di incertezza che dipenderanno sia dalla profondità dei danni inferti al settore socio-sanitario nel perdurare della emergenza, sia dall'efficacia delle eventuali ulteriori contromisure economiche che saranno messe in campo da parte delle varie Istituzioni (UE, Governo, Regione e così via).

Ciò detto il Gruppo guarda ad una nuova ripartenza con rinnovato ma cauto ottimismo; non sappiamo come sarà l'evoluzione di questo virus ma dobbiamo credere nei progressi della scienza e cogliere la grande opportunità della campagna di vaccinazione, che sta caratterizzando il 2021.

Tutto ciò premesso gli effetti del Covid-19 impatteranno negativamente anche nel bilancio dell'esercizio 2021 ma ciò nonostante il Gruppo, grazie ai buoni indici patrimoniali e finanziari che la caratterizzano, alle strategie di gestione e sviluppo messe in atto e grazie alle azioni sopra descritte intraprese per il contrasto degli effetti



economici derivanti dalla Emergenza Covid-19, ritiene che vi siano tutti i presupposti, non solo per superare questa fase ma per tornare a delineare uno scenario di crescita sostenibile già dal 2022.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

Ente	Natura	Importo
Invitalia	Contributi Covid – Rimborso acquisto DPI	150.000
Azienda ULSS6 Euganea	Contributi Covid – Sostegno economico finanziario CSA Valgrande	23.000
Agenzia delle Entrate	Credito d'imposta (art. 125 DL 34/2020) – Spese Sanificazione	9.385
Comune di Reggio Emilia	Sostegno economico finanziario Nido Haiku	115.903
Comune di Bologna	Sostegno economico finanziario Nido Calicanto	120.286
Ministero Istruzione Università e Ricerca	Sostegno economico finanziario Nidi Reggio Emilia	58.799
Città di Sarzana	Sostegno economico finanziario attività per disabili sulla spiaggia di Marinella	6.000
INDIRE	Contributo Progetto Erasmus	5.503
Comune di Bolano	Sostegno economico finanziario Nido Mammolo	500
Azienda ULSS4 Veneto Orientale	Contributi Covid – Sostegno economico finanziario CS Meolo	64.498
Totale		553.874

Nota integrativa, parte finale

Gli amministratori ritengono di aver fornito le informazioni necessarie a garantire la massima chiarezza e correttezza, disponibili comunque a fornire ai soci che lo richiedessero tutte le eventuali precisazioni ed informazioni complementari.

Il presente bilancio consolidato, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico consolidato dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Giovanni Umberto Calabrese)

Reggio Emilia, 27 maggio 2021

Il presente bilancio è vero e reale e conforme alle scritture contabili. Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.



8. Relazione sulla Gestione del Bilancio Consolidato



Relazione sulla Gestione del Bilancio Consolidato chiuso al 31/12/2020

Care Socie, cari Soci,

ottemperando a quanto previsto dall'articolo 25 dello Statuto Sociale e dal Decreto Legislativo nº 127/1991 artt. 25 e seguenti, in qualità di Presidente, su mandato del Consiglio di Amministrazione, sono a presentare i risultati della gestione del Gruppo Coopselios (di seguito anche "Gruppo") relativi all'esercizio chiuso al 31.12.2020.

CENNI SUL GRUPPO E SULLE SUE ATTIVITÀ

La Cooperativa Sociale Coopselios s.c. (di seguito anche Coopselios" o "Cooperativa") è obbligata alla redazione del Bilancio consolidato avendo superato tutti i parametri (di fatturato, di attivo patrimoniale, numero di soci e dipendenti) previsti dalla legislazione.

L'area di consolidamento è composta dalle seguenti società:

- > Air Acquisti In Rete S.r.l. Impresa sociale;
- > CSA Meolo consorzio fra cooperative sociali;
- Progettare Zerosei S.r.l.;
- Consorzio Casa della Salute San Giuliano Terme S.c.a r.l.;
- Esedra Sprl.

Il consolidamento del Consorzio CSA Meolo consorzio di cooperative sociali nel bilancio della Cooperativa Coopselios deriva dall'influenza dominante di fatto operata dalla medesima nella formazione degli Organi sociali ed alla attività di Direzione, Coordinamento e Controllo svolta in sede di Consiglio di Amministrazione in occasione nell'adozione delle delibere gestionali e nell'affidamento ai soci delle attività caratteristiche di cui è titolare il Consorzio.

POLITICHE E STRATEGIE DEL GRUPPO

Il perimetro di consolidamento del Gruppo Coopselios nell'esercizio 2020 è rimasto immutato rispetto all'esercizio precedente.

Al riguardo va, altresì, segnalato che nel corso del 2020, dalla trasformazione della società San Francesco S.r.I. (già controllata dalla Capogruppo) è nata la società Eurita S.c.r.I., una società benefit che vuole cogliere le opportunità offerte dalle istituzioni Europee e internazionali, pubbliche e private, in termini di appalti, bandi e finanziamenti agevolati, proponendosi come l'attore che avvicina gli Enti e le imprese Italiane a quanto sopra tramite una piattaforma in grado di accompagnarli nella individuazione, presentazione, acquisizione, gestione e rendicontazione delle iniziative europee e internazionali.

Detta società non è stata ricompresa nel perimetro di consolidamento del presente bilancio, in quanto, la suddetta trasformazione ha avuto piena efficacia a far data dal 18 Novembre 2020 e, conseguentemente, i valori del bilancio 2020 della suddetta Eurita S.c.r.l. sono stati ritenuti non significativi in termini economici e patrimoniali.



Gli investimenti realizzati dalle società del Gruppo in immobilizzazioni materiali e immateriali alla data del 31.12.2020 ammontano a complessivi Euro 56.564.556, in sensibile incremento rispetto all'esercizio precedente.

Tali investimenti sono stati realizzati con capitale proprio ed in parte coinvolgendo capitale di altre realtà del mondo cooperativo e non, nella più ampia sinergia con il sistema pubblico territoriale ed in costante sintonia con la stessa programmazione socio-sanitaria pubblica.

Il Gruppo societario agisce esclusivamente a diretto supporto delle strategie di sviluppo della controllante, anche in termini di ampliamento dei territori in cui opera, di sviluppo di nuove attività finalizzati a dare risposte ai nuovi bisogni sociali nonché a favorire l'efficientamento dei processi aziendali di acquisto.

POSIZIONAMENTO SUL MERCATO DI RIFERIMENTO

La Cooperativa Sociale Coopselios conferma ad oggi di essere tra i principali operatori nazionali nel proprio settore di attività, in grado di offrire servizi completi nei confronti della Pubblica Amministrazione e del mercato privato. Ciò grazie ad una capacità di analisi e di risposta ai bisogni espressi nei territori in cui opera tramite la promozione e lo sviluppo di iniziative socialmente ed economicamente sostenibili.

Il Gruppo Coopselios coniuga l'affidabilità propria delle grandi imprese con la capacità, tipica delle piccole e medie imprese locali, di integrarsi nei territori in cui opera nel fornire soluzioni su misura ai bisogni di welfare dei territori.

La professionalità acquisita in oltre 35 anni di esperienza progettuale, gestionale e imprenditoriale unita alla capacità di utilizzo delle differenti modalità di acquisizione dei servizi (concessioni di servizi, concessioni di costruzione e gestione in project finance, società di promozione immobiliare, consorzi di cooperative sociali, reti di imprese ecc.) ha permesso al Gruppo di affermarsi come soggetto affidabile, innovativo e dinamico.

Lo sviluppo e la promozione di marchi di servizio e di soluzioni chiavi in mano ha consentito poi al Gruppo di proporsi come un ecosistema completo per l'innovazione sociale ed il welfare sostenibile per famiglie, Enti e Imprese.

Si consolida, altresì, la posizione del Gruppo nell'ambito della Assistenza Tecnica e Consulenza a favore di privati ed Istituzioni nel campo dei sistemi educativi per la Infanzia, grazie soprattutto alle attività sviluppate dalla controllata Progettare Zerosei Srl.

Elemento di particolare rilevanza è la aggiudicazione, tramite Esedra Sprl, della gara di appalto per la gestione di un servizio educativo di Nido d'Infanzia per oltre 300 bambini bandito dal Parlamento Europeo da svolgersi nel plesso di Wyemberg in Bruxelles (Belgio) avvenuta a dicembre 2019 e che sta determinando per il Gruppo un importante sviluppo di attività con conseguente impulso allo sviluppo del mercato estero.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELL'ANDAMENTO E DEI RISULTATI ECONOMICI DEL GRUPPO

Come espressamente richiesto dalla normativa in vigore (art. 40 del Dlgs 127/19), di seguito indichiamo i risultati dell'esercizio conseguiti dalle controllate nel 2020, come segue:



AIR Acquisti in Rete S.r.l. Impresa Sociale	Utile	Euro	18.118
CSA Meolo Consorzio fra Cooperative Sociali	Perdita	Euro	28.892
Progettare Zerosei S.r.l.	Utile	Euro	23.402
Consorzio Casa della Salute San Giuliano Terme S.c.a r.l.	Utile	Euro	55
Esedra Sprl	Utile	Euro	356.257

I risultati economici delle società rientranti nell'area di consolidamento confermano l'efficacia delle strategie e delle misure messe in atto dai propri amministratori per recuperare efficienza nelle gestioni economiche delle proprie società.

In particolare le società Esedra Sprl e Progettare Zerosei S.r.l. nonostante gli impatti della pandemia, chiudono il Bilancio 2020 con risultati significativamente positivi.

La capacità finanziaria fino ad oggi posseduta dalla capogruppo Coopselios Soc.Coop.va deriva da un significativo grado di autofinanziamento prodotto negli esercizi precedenti, da una responsabile ed oculata politica di destinazione degli avanzi di gestione ai fondi di riserva effettuata dal Consiglio di Amministrazione e da rilevanti operazioni di smobilizzo patrimoniale operate nei precedenti esercizi con la costituzione del Fondo Innovazione Salute che ha contribuito significativamente al miglioramento delle performance caratteristiche e ordinarie della gestione.

Tali politiche sono finalizzate a garantire occupazione ai soci lavoratori tramite la gestione di servizi completi a marchio del Gruppo aventi durata di medio e lungo termine.

Dal mantenimento di tali strategie e dalla costante innovazione nei servizi e nei modelli di crescita, il Gruppo prevede di rafforzarsi ulteriormente, sia sul piano del know-how tecnico e commerciale che del posizionamento strategico complessivo.

Il Patrimonio Netto consolidato 2020 ammonta ad euro 46.049.488, superiore al Patrimonio Netto del bilancio ordinario della Capogruppo pari ad euro 44.196.049 a conferma della positività delle scelte adottate dal Gruppo

ATTIVITÀ DI SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio il Gruppo non ha capitalizzato costi di sviluppo.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il 2020 ha messo il Gruppo davanti a una situazione inaspettata sin dai primi mesi dell'anno; la pandemia ha messo a dura prova l'operatività quotidiana dei servizi rimasti aperti, i quali hanno dovuto essere completamente ripensati e riorganizzati, ed ha, come peraltro già evidenziato, inciso notevolmente sul risultato economico dell'esercizio.

Sebbene si possa ritenere che la fase più difficile, quella caratterizzata dallo spaesamento e dell'imprevedibilità, sia ormai alle spalle, siamo consapevoli che altre sfide ci attendono per riuscire a ripartire e per dare nuovo impulso a quei progetti strategici che, inevitabilmente, hanno subito un rallentamento nel corso del 2020.

Quando un anno fa pensavamo al 2021, sicuramente lo immaginavamo meglio di come poi si sta rivelando. Un anno fa, infatti, si pensava che la fase acuta della pandemia da Covid-19 fosse alle spalle e che, con l'arrivo



dell'estate, probabilmente il virus sarebbe scomparso o quasi. In autunno, però, è sin da subito cresciuta la consapevolezza che l'emergenza era tutt'altro che risolta e che l'impegno richiesto nella precedente primavera del 2020 andava rimesso in campo e che la tanto agognata normalità avrebbe dovuto attendere ancora un po'. La pressione sui servizi dedicati alle persone fragili, in questi primi mesi del 2021, per fortuna si è allentata dal punto di vista "sanitario e della salute pubblica"; con l'avvio della campagna vaccinale, la tutela della salute dei nostri residenti e dei lavoratori ha, finalmente, goduto di un grande passo avanti.

Guardiamo quindi a questa nuova ripartenza con rinnovato ma cauto ottimismo; non sappiamo come sarà l'evoluzione di questo virus ma dobbiamo credere nei progressi della scienza e cogliere la grande opportunità della campagna di vaccinazione, che sta caratterizzando il 2021.

Ciò detto, in considerazione della ampiezza ed eterogeneità delle azioni messe in campo ai vari livelli la stima degli effetti economico-finanziari della epidemia Covid-19, rimane piuttosto complessa e mostra aspetti di notevole incertezza perché essi dipenderanno sia dalla profondità dei danni inferti al settore socio-sanitario nel perdurare della emergenza, sia dall'efficacia delle eventuali ulteriori contromisure economiche che saranno messe in campo da parte delle varie Istituzioni (UE, Governo, Regione e così via).

In tutto questo contesto, inoltre, saranno da valutare gli effetti che la pandemia avrà sul sistema dei comportamenti sociali e dei conseguenti orientamenti di consumo nella domanda aggregata e di settore.

Alla luce di tutto quanto sopra, così come altresì riportato al paragrafo "Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)" della Nota Integrativa, la riduzione delle attività durante la pandemia impatterà negativamente anche sul bilancio dell'esercizio 2021 del Gruppo.

Le stime gestionali, portano a prevedere che l'esercizio 2021 vedrà sì un aumento del fatturato ma, alla luce delle marginalità previste e di importanti avviamenti di nuove strutture da parte della Capogruppo (Polo Salute San Giuliano Terme e CRA Casalgrande), una perdita stimabile in circa 1 milione di euro.

Nel contempo le società del Gruppo stanno continuando nell'attuazione dei propri piani di lavoro e di investimento nonché al perseguimento degli obiettivi di miglioramento di tutti i centri produttivi, delle funzioni e staff aziendali così da garantire un efficace orientamento di tutta il Gruppo verso il raggiungimento degli obiettivi strategici prefissati.

In questa ottica si inseriscono, tra le altre, le operazioni di fusione per incorporazione nella Capogruppo Coopselios delle società Centro Servizi per Anziani Meolo Consorzio fra Cooperative Sociali - Societa' Cooperativa Sociale ("Meolo"), Consorzio di Cooperative Fiumicino Zerotre Cooperativa Sociale ("Fiumicino") e Acquisti in Rete S.r.l. Impresa Sociale ("AIR").

Alla data della presente relazione tali operazioni, avviate a fine 2020, hanno visto il perfezionarsi dell'iter di fusione delle società Meolo e Fiumicino in data 22/04/2021 (con effetti civilistici a far data dal 01/5/2021) mentre il perfezionamento della fusione di AIR, dopo aver ottenuto il benestare del Ministero per lo Sviluppo Economico, è previsto nei prossimi mesi.

Per quanto riguarda, poi, le azioni adottate per il supporto alla liquidità, le società del Gruppo stanno, prima di tutto, intensificando ulteriormente il monitoraggio sugli incassi, intervenendo tempestivamente su ogni insoluto ed avviando le procedure monitorie necessarie al rientro dei propri crediti così come tiene costantemente monitorata l'azione del Governo al fine di poter tempestivamente accedere, ove possibile, secondo quanto previsto dai vari Decreti tempo per tempo emanati, a tutte quelle misure ed incentivi, sia di natura fiscale che



volte a facilitare l'accesso al credito e ai finanziamenti.

In conclusione siamo certi, grazie ai buoni indici patrimoniali e finanziari che ci caratterizzano, alle strategie di gestione e sviluppo messe in atto e grazie alle azioni sopra descritte intraprese per il contrasto degli effetti economici derivanti dalla Emergenza Covid-19, i prossimi anni saranno, sì, impegnativi ma porteranno a nuovi significativi risultati per il nostra Gruppo che si confermerà, senz'altro, non solo come una risorsa affidabile e indispensabile per i territori, le istituzioni e gli Enti ma anche come soggetto promotore di progetti di innovazione e inclusione sociale per le persone e le famiglie verso le quali va il nostro totale impegno.

Sulla base di questi elementi si ritiene pertanto che, malgrado la rilevanza delle conseguenze economiche e finanziarie indotte dalla situazione di emergenza Covid-19, il Gruppo operi effettivamente nel presupposto di continuità aziendale.

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATI

Tra i molteplici metodi di riclassificazione utilizzabili, di seguito vengono riportati lo Stato Patrimoniale riclassificato con il criterio finanziario e il Conto Economico a valore della produzione e valore aggiunto.

Stato Patrimoniale – Riclassificazione finanziaria

	2020	2019
Liquidità immediate	29.041.458	32.334.972
Liquidità differite	44.542.699	38.311.096
Rimanenze	406.031	411.311
Attivo Corrente	73.990.188	71.057.379
Immobilizzazioni immateriali nette	13.955.311	13.104.938
Immobilizzazioni materiali nette	42.609.245	38.437.486
Immobilizzazioni finanziarie	11.577.888	9.570.198
Attivo immobilizzato	68.142.444	61.112.622
CAPITALE INVESTITO	142.132.632	132.170.001
di cui Capitale investito solo caratteristico	138.613.760	129.301.129
Passività correnti	52.297.878	45.096.310
Fondi per rischi e oneri	7.748.701	7.383.393
Fondo TFR	3.489.669	3.745.554
Debiti a m/l termine	30.134.764	26.226.301
Passività consolidate	41.373.133	37.355.249
Capitale sociale	4.794.551	4.919.745
Riserve nette	40.085.067	38.597.808
Utili (Perdite) portati a nuovo	2.035.391	2.239.317
Risultato d'esercizio	(866.190)	1.425.953



	2020	2019
Patrimonio Netto del Gruppo	46.048.819	47.182.823
Capitale e riserve di terzi	669	3.254
Utile (Perdite) di terzi	0	251
Patrimonio netto di spettanza dei Terzi	669	3.505
Totale Patrimonio netto	46.049.488	47.186.328
Altre voci senza esigibilità alcuna	2.412.133	2.532.115
TOTALE PASSIVO E NETTO	142.132.632	132.170.001

Conto Economico – Riclassificazione a valore aggiunto

	2020	2019
Ricavi delle vendite e delle prestazioni caratteristiche	116.753.227	125.579.705
Contributi in conto esercizio	749.781	93.692
VALORE DELLA PRODUZIONE	117.503.008	125.673.397
Costi di acquisto delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(5.631.608)	(4.522.309)
Variazione scorte materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(5.310)	17.727
Servizi	(26.059.332)	(28.002.828)
Godimento beni di terzi	(8.819.082)	(8.212.186)
VALORE AGGIUNTO	76.987.676	84.953.801
Salari e stipendi	(54.276.014)	(56.773.970)
Oneri sociali	(15.096.454)	(16.000.652)
Trattamento di fine rapporto	(3.922.760)	(3.835.011)
Altri costi	(163.276)	(294.828)
MARGINE OPERATIVO LORDO	3.529.172	8.049.340
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(2.268.449)	(2.413.969)
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(1.752.818)	(1.574.363)
Svalutazione crediti	(417.479)	(1.958.964)
Altri accantonamenti	(1.723.942)	(702.527)
MARGINE OPERATIVO NETTO	(2.633.516)	1.399.517
Oneri diversi di gestione	(2.381.547)	(2.747.014)
Altri ricavi e proventi	4.168.375	3.899.363
Proventi da partecipazione	596.000	82.667
Altri proventi finanziari	363.488	168.945
	·	



	2020	2019
Rettifiche attività finanziarie – positive	13.522	9.207
Rettifiche attività finanziarie – negative	(69.679)	(24.229)
RISULTATO OPERATIVO GLOBALE	56.643	2.788.456
di cui Risultato Operativo Globale Caratteristico	1.780.584	3.490.983
Oneri finanziari	(487.486)	(563.719)
RISULTATO RETT. ANTE IMPOSTE	(430.843)	2.224.737
Imposte nette di competenza	(435.347)	(798.533)
RISULTATO NETTO INCLUSA LA QUOTA DEI TERZI	(866.190)	1.426.204
(Utile) / Perdita di pertinenza di terzi	0	(251)
RISULTATO NETTO DEL GRUPPO	(866.190)	1.425.953

Il Margine Operativo Lordo così come indicato in tabella è una misura utilizzata dal management del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. Il criterio di determinazione di tali risultati intermedi potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o da altri gruppi del settore e, pertanto, tali dati potrebbero non essere comparabili.

COMMENTO ED ANALISI DEGLI INDICATORI DI RISULTATO

Indici di redditività

Gli indicatori di redditività analizzati sono: ROE, ROI, ROS.

Descrizione	2020	2019
ROE	(1,88%)	3,02%
ROI	1,28%	2,70%
ROS	1,53%	2,78%

Il ROE (Return On Equity) è il rapporto tra il Reddito Netto di Gruppo e il Patrimonio Netto di Gruppo. Esprime la redditività e la remunerazione del capitale proprio. La riduzione è imputabile ad operazioni non relative all'attività caratteristica.

Il ROI (Return On Investment) è il rapporto tra il Risultato Operativo caratteristico e il Capitale Investito caratteristico, ovvero il Totale Attivo. Esprime la redditività del capitale investito caratteristico nella gestione caratteristica, ovvero al lordo della gestione finanziaria, straordinaria e fiscale.

Il ROS (Return On Sales) è il rapporto tra il Risultato Operativo caratteristico e i ricavi delle vendite caratteristiche. Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dai ricavi di vendita.

Indici di efficienza

L'indicatore di efficienza analizzato è la Rotazione del Capitale Investito.

Descrizione	2020	2019
Rotazione del capitale investito	0,84	0,97



La Rotazione del Capitale Investito è il rapporto tra i ricavi delle vendite caratteristiche e il capitale investito caratteristico ed esprime l'efficienza con cui il capitale investito nella gestione caratteristica è stato gestito.

Indici di produttività

Gli indicatori di produttività analizzati sono: Ricavi pro capite e Valore Aggiunto pro capite.

Descrizione	2020	2019
Organico aziendale	3.302	3.169
Ricavi pro capite	35.358	39.628
Valore aggiunto operativo pro capite	23.315	26.808

Questi due indicatori esprimono rispettivamente il fatturato prodotto da ciascun dipendente e il valore aggiunto generato da ciascun dipendente.

Indici di solidità patrimoniale

Gli indicatori di solidità analizzati sono: Indice di autonomia finanziaria, Indice di copertura delle immobilizzazioni.

Descrizione	2020	2019
Autonomia Finanziaria	32,40%	35,70%
Quoziente primario di struttura	0,68	0,77

L'indice di autonomia finanziaria è il rapporto tra il Patrimonio Netto di Gruppo e il Totale Passivo e misura il grado di indipendenza finanziaria dell'impresa.

Il Quoziente Primario di Struttura è il rapporto tra il Patrimonio Netto di Gruppo e il totale delle immobilizzazioni ed esprime la capacità dell'impresa di finanziare le immobilizzazioni con il capitale proprio.

Indici di liquidità

Gli indicatori di liquidità analizzati sono: Indice di disponibilità e Indice di liquidità generale.

Descrizione	2020	2019
Indice di liquidità generale	1,41	1,58

L'indice di liquidità generale è il rapporto tra l'attivo circolante e le passività correnti ed esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni finanziari di breve termine.

RAPPORTI CON IMPRESE COLLEGATE

Di seguito si riporta la tabella di riepilogo dei rapporti di debito e credito e rapporti di costi e ricavi con le società collegate rientranti nell'area di consolidamento.

Società collegate	Costi 2020	Ricavi 2020	Debiti 2020	Crediti 2020
Bambini S.r.I	259	5.000	181	11.100
Consorzio Fiber	0	12.417	0	12.417
Imacare S.r.l. Società Benefit	0	507.650	0	23.492
Qualità e Benessere S.r.l.	31.500	3.000	34.160	3.000



AZIONI PROPRIE

Il Gruppo detiene la somma di € 295.792 a titolo di azioni proprie in dipendenza della partecipazione che le società Esedra SprI e Progettare Zerosei S.r.l. hanno nel capitale sociale della capogruppo Coopselios Soc.Coop.va, rispettivamente per € 275.792 ed € 20.000.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 COMMA 2 PUNTO 6-BIS DEL CODICE CIVILE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis del Codice Civile si informa che l'attività del Gruppo Coopselios è comunque esposta a rischi di natura finanziaria, legati soprattutto alla imprevedibilità delle riscossioni regolari nei confronti dei committenti pubblici e dal possibile variare del quadro normativo di riferimento in cui opera la capogruppo Coopselios.

Gli organi amministrativi delle società cui ci si riferisce nel presente consolidato hanno attuato politiche per la gestione di tali rischi, sia a livello generale che di singola area territoriale e tipologia di servizio erogato, come per la gestione dei rischi di credito, di liquidità e di mercato.

RISCHIO DI CREDITO

Le attività finanziarie delle società appartenenti al consolidato hanno una buona qualità creditizia; l'ammontare delle attività finanziarie ritenute di difficile recuperabilità sono detenute per la maggior parte dalla capogruppo Coopselios.

Le altre società consolidate non presentano problemi di questa natura perché vantano significativi crediti infragruppo.

Si ritiene che il rischio di credito sia adeguatamente coperto dall'apposito fondo svalutazione stanziato nei bilanci delle società consolidate a diretta diminuzione dei crediti.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il Gruppo gestisce il rischio di liquidità mantenendo un adeguato livello di risorse finanziarie disponibili e di fidi concessi da diversi ed importanti istituti finanziatori, al fine di soddisfare le esigenze di finanziamento dell'attività operativa.

Periodicamente provvede a verificare che i flussi finanziari attesi dall'attività caratteristica garantiscano il costante rispetto degli impegni assunti.

Viene inoltre monitorato il corretto rapporto degli affidamenti sia a breve che a medio e lungo termine con le variegate attività correnti e di medio periodo svolte dal Gruppo.

Ad oggi le società del Gruppo hanno sempre puntualmente onorato le obbligazioni assunte e si ritiene pertanto che tale rischio sia gestito in maniera adeguata.

Inoltre si segnala che:

- l'utilizzo delle linee di credito assegnate dagli Istituti bancari risultano ancora ampiamente inutilizzate;
- la raccolta di fondi attraverso la emissione del prestito sociale nei confronti dei soci, non è mai stata attivata da nessuna delle società rientranti nel consolidamento.



RISCHIO DI MERCATO

Le società consolidate non sono esposte ad un rischio di mercato significativo, poiché gestiscono per la maggior parte operazioni infragruppo ad eccezione della società Esedra Sprl che, tuttavia, operando nell'ambito dei servizi educativi per i figli dei funzionari delle Istituzioni europee (Commissione e Parlamento) si ritiene che il mercato sia ben consolidato ed in forte crescita.

Per la capogruppo Coopselios il rischio è insito nell'evoluzione complessa del settore in cui opera, a causa dello stato di crisi della finanza degli enti locali, crisi che è affrontata con attente e preventive analisi tecnico-economiche e perseguendo, sistematicamente, una selettiva politica di acquisizione di strutture proseguendo, inoltre, nell'innovazione di prodotto e di processo sui servizi erogati alla nostra clientela.

Per quanto riguarda il rischio di mercato legato all'emergenza Covid-19 si rimanda a quanto descritto nei paragrafi precedenti.

Le società consolidate sono soggette al rischio di variabilità dei tassi di interesse, anche in relazione ai finanziamenti a medio lungo termine a tasso variabile, che vengono compensati con l'applicazione annuale delle variazioni Istat sulla maggioranza dei contratti attivi.

Tutte le società comprese nell'area di consolidamento durante l'esercizio 2020 non hanno utilizzato strumenti finanziari derivati.

CONCLUSIONI FINALI

Per quanto riguarda gli obblighi previsti dall'Art 2 della legge 59/1992 si rimanda a quanto ampiamente trattato nella relazione sulla gestione del bilancio d'esercizio della Capogruppo.

Ringraziamo, quindi, tutti i soci dell'intenso lavoro svolto invitandoli a rinnovare con fiducia l'impegno necessario per portare a buon fine i progetti intrapresi con la serietà e professionalità di sempre.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Giovanni Umberto Calabrese)

Reggio Emilia, 27 maggio 2021

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.



9. Relazione della Società di Revisione al Bilancio Consolidato





Deloitte & Touche S.p.A. Piazza Malpighi, 4/2 40123 Bologna Italia

Tel: +39 051 65811 Fax: +39 051 230874 www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Ai Soci della Cooperativa Sociale Coopselios S.C. Via Gramsci 54/S 42124 Reggio Emilia

ed alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue Ufficio Certificazioni

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Cooperativa Sociale Coopselios S.C. e sue controllate ("Gruppo Coopselios" o "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Coopselios al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Cooperativa Sociale Coopselios S.C. ("Cooperativa") in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo

© Deloitte & Touche S.p.A



Deloitte.

2

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo Coopselios di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Cooperativa o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo Coopselios.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a
 comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta
 a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro
 giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al
 rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non
 intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali,
 rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo Coopselios;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;



Deloitte.

3

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo Coopselios di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo Coopselios cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo
 complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi
 sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle
 imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo Coopselios per esprimere
 un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello
 svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo Coopselios. Siamo gli unici responsabili del
 giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Cooperativa Sociale Coopselios S.C. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Coopselios al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Coopselios al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.



Deloitte.

4

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Coopselios al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Francesco Masetti

Socio

Bologna, 23 giugno 2021



10. Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio Consolidato



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO AL 31/12/2020

All'Assemblea dei soci della Cooperativa Sociale Coopselios s.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Cooperativa Sociale Coopselios s.c. al 31.12.2020, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio negativo di euro 683.569. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

A) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, del Codice civile.

A1) Attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2403 e ss. del Codice civile.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione in particolare sull'impatto prodotto dal perdurare dell'emergenza sanitaria COVID-19 nei primi mesi dell'esercizio 2021 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione delle relazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da COVID-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.



Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da COVID-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento di complessivi € 745.820 di cui € 543.074 rilevati nel precedente esercizio ed € 202.746 nell'esercizio in corso.

Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

A2) Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020.

Abbiamo preso in esame il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 che è stato approvato dall'Organo amministrativo e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'articolo 2429, comma 1, del Codice Civile;
- In considerazione della deroga contenuta nell'art. L'art. 3, comma 3, D.L. n. 183/2020 (conv. in L. 21/2021)
 l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- I criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del C.C.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;



- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene
 l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro:
- la società non ha iscritto a bilancio strumenti finanziari derivati non avendo sottoscritto contratti della specie;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- Abbiamo preso visione della relazione dell'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- La Società di Revisione Deloitte & Touche SpA ha rilasciato in data 23/06/2021 la sua relazione ai sensi dell'art. 2409-ter del C.C. ora art. 14 del D.Lgs 27/01/2010 n. 39 e dell'art.15 della Legge n. 59 del 31/01/1992, prendiamo atto della relazione e concordiamo con le sue risultanze.
- Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come anche evidenziato dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per euro 683.569.
- In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la copertura della perdita esposta in chiusura dalla relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

B) Controllo dei requisiti concernenti la forma sociale cooperativa

- La Cooperativa risulta iscritta all'Albo nazionale delle società cooperative come previsto dall'art. 2512 del codice civile, alla sezione "Cooperative a mutualità prevalente di cui agli art. 2512 e seg.", categoria "Cooperative Sociali", categoria attività esercitata "produzione e lavoro- gestione di servizi (tipo a)" al n° A101139.
- Con riferimento alle informazioni contenute nella nota integrativa circa i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, ai sensi dell'art. 2425 e della legge 59/92 abbiamo verificato la coerenza e la completezza dell'informativa e concordiamo con le conclusioni indicate dagli amministratori in merito al rispetto sostanziale dello scopo mutualistico.
- Per quanto riguarda l'attestazione in ordine alla prevalenza precisiamo che la Cooperativa in quanto sociale non è tenuta al rispetto dei requisiti di cui all'art. 2513 del c.c., così come stabilisce l'art.111-septies delle disposizioni attuative del Codice Civile e disposizioni transitorie. Detta norma infatti prevede che le cooperative sociali che rispettano le norme di cui alla Legge n. 381/1991, siano considerate "Cooperative a mutualità prevalente". La Cooperativa rispetta le specifiche prescrizioni imposte dalla L.381/91. Inoltre la Cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro subordinato. Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B9 costi della produzione per il personale, gli amministratori nella nota integrativa hanno documentato che il costo del lavoro totale ammonta ad euro 67.471.565 mentre il costo del lavoro dei soci ammonta a 52.718.182 pertanto la prevalenza mutualistica si attesta al 78,13%.
- Ai sensi dell'art. 2528 del codice civile gli amministratori hanno evidenziato, nella loro relazione le modalità di ammissione a soci della cooperativa esaminate nel corso dell'esercizio 2020 ed avvenute nel



rispetto delle disposizioni di legge e statutarie, regolamentari nonché del carattere aperto della società.

- La società non ha prestito sociale.
- Per quanto riguarda la mutualità, è stato eseguito il versamento annuale, di cui all'art. 2545 quater, comma 2, Codice Civile, al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, così come previsto dall'art. 11 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59.

C) Bilancio consolidato

Abbiamo altresì esaminato il progetto di bilancio consolidato della Cooperativa Sociale Coopselios Soc. Coop., relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti, agli allegati illustrativi ed alla relazione sulla gestione.

Il Bilancio è stato redatto con l'applicazione dei criteri esposti nella Nota Integrativa ed è stato esaminato da parte del Collegio seguendo i principi di comportamento per esso prescritti e chiude con un risultato negativo di € 866.190.

Nella relazione degli amministratori sulla gestione sono esposti in sintesi gli elementi salienti della attività gestionale e le prospettive del gruppo.

Il raccordo tra patrimonio netto e risultato di esercizio della consolidante e gli analoghi dati del Bilancio consolidato risultano da apposito prospetto allegato alla Nota Integrativa.

Sulla base delle attività di controllo svolte, Vi precisiamo che:

- lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono conformi alle prescrizioni dell'art. 32 del D.Lgs. 127/91;
- la Nota Integrativa e la Relazione sulla gestione riportano, rispettivamente, quanto prescritto dall'art. 38 e dall'art. 40 del medesimo Decreto;
- i principi di consolidamento ed i criteri di formazione dell'area di consolidamento sono conformi alle disposizioni del D.Lgs. 127/91;
- le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico consolidati corrispondono alle risultanze delle scritture contabili della Società controllante che redige il bilancio consolidato ed alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.
- Le partite di debito e di credito e le operazioni economiche infragruppo sono state debitamente eliminate. Confermiamo, inoltre, che il bilancio consolidato è stato oggetto di revisione contabile e di certificazione da parte della società di revisione e certificazione Deloitte & Touche SpA, con la quale concordiamo con le loro conclusioni.

Le informazioni e i dati contenuti nella relazione sulla gestione concordano con le risultanze del Bilancio consolidato ed illustrano in modo adeguato la situazione economica patrimoniale e finanziaria e l'andamento della gestione nel corso dell'esercizio 2020 nonché l'evoluzione dopo la chiusura dell'esercizio dell'insieme delle imprese oggetto di consolidamento

Si conferma, pertanto, la regolarità del predetto Bilancio consolidato poiché redatto secondo le norme che disciplinano la formazione dello stesso.



Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, il Collegio Sindacale ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Reggio Emilia, Lì 23/06/2021

Il collegio sindacale

Mauro Menozzi (Presidente)

Fabrizio Sberveglieri (Sindaco effettivo)

Guido Prati (Sindaco effettivo)

